

VERBALE DI ASSEMBLEA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaotto, il giorno quindici del mese di maggio in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, presso la sede della società EL.EN. Società per Azioni, alle ore nove e cinquanta-cinque minuti

15 maggio 2008 ore 9,55

Avanti me dottor Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

è comparso il signor

Gabriele Clementi nato a Incisa in Valdarno (FI) l'8 luglio 1951, domiciliato ove appresso, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

EL.EN. Società per Azioni

con sede in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, capitale sociale di euro 2.508.671,36 (duemilioni cinquecentoottomila seicentoseventantuno virgola trentasei) sottoscritto e versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 03137680488, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze al n. 304871, partita IVA n. 03137680488, come dichiara il comparente.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere - previa approvazione degli intervenuti all'assemblea - il verbale di assemblea in sede ordinaria e straordinaria della detta società, qui convocata oggi alle ore 9,30 (nove e trenta) per deliberare sul seguente

ordine del giorno**Parte ordinaria**

- Bilancio al 31 dicembre 2007 e relazione sulla gestione; remunerazione incentivante amministratori 2007; delibere inerenti e conseguenti;

- OMISSIS -

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, procedo alla verbalizzazione di quanto avvenuto in mia presenza, avvalendomi anche dell'impianto di registrazione presente in sala.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale e su unanime designazione degli intervenuti, il signor Gabriele Clementi.

Questi constata:

a) che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato su "QN - La Nazione / Il Resto del Carlino / Il Giorno" in data 28 (ventotto) marzo 2008 (duemilaotto);

b) che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 29 (ventinove) aprile 2008 (duemilaotto) alle ore 11.00 (undici).

c) che i presenti in assemblea sono numero 4 (quattro) rap-

presentanti in proprio o per delega numero 2.612.508 (duemilioneicentododicimilacinquecentootto) azioni pari al 54,152% (cinquantaquattro virgola centocinquantadue per cento) del capitale sociale e che è stato regolarmente provveduto al deposito delle certificazioni rilasciate ai sensi di legge. Il tutto come esattamente risulta dall'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con le relative azioni possedute) e da cui risultano i soci deleganti nonché i soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatari o usufruttuari.

Tale elenco nominativo si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le deleghe, previo controllo da parte del Presidente della loro regolarità, vengono dal Presidente stesso acquisite agli atti della società.

Il Presidente ricorda altresì ai soci che il capitale sociale sottoscritto di euro 2.508.671,36 (duemilioni cinquecentotomilaseicentosestantuno virgola trentasei) è diviso in numero 4.824.368 (quattromilioni ottocentoventiquattromila trecentosessantotto) azioni ordinarie da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) e non sono state emesse azioni privilegiate e che la società possiede numero 103.148 (centotremilacentotrentotto) azioni proprie, acquistate in virtù di autorizzazione adottata con delibera assembleare del 3 (tre) marzo 2008 (duemilaotto) (come da verbale a mio rogito repertorio n. 113.168 raccolta n. 9549 registrato a Pistoia l'11 (undici) marzo 2008 (duemilaotto) al n. 2183 serie 1T), per le quali il diritto di voto è sospeso ma sono computate nel capitale ai fini del calcolo della quota richiesta per la costituzione e per le deliberazioni della assemblea a norma dell'art. 2357-ter c.c..

Dà poi lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58 del 1998 e da altre informazioni a disposizione, facendo presente ai soci che a norma dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. 58 del 1998 il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sono state omesse le comunicazioni previste dal comma 2 dello stesso art. 120 non può essere esercitato.

Si riporta in appresso il detto elenco nominativo, elaborato sulla base della situazione risultante alla società in data odierna. In esso è indicato il numero delle azioni e la percentuale che esse rappresentano rispetto alle n. 4.824.368 (quattro milioni ottocentoventiquattromila trecentosessantotto) azioni ordinarie.

ANDREA CANGIOLI, n. 644.660 (seicentoquarantaquattromila seicentosessanta) azioni ordinarie, pari al 13,363% (tredici virgola trecentosessantatre per cento);

GABRIELE CLEMENTI n. 510.650 (cinquecentodiecimila seicento-cinquanta) azioni ordinarie, pari al 10,585% (dieci virgola cinquecentoottantacinque per cento);

BARBARA BAZZOCCHI, n. 504.824 (cinquecentoquattromila ottocentoventiquattro) azioni ordinarie, pari al 10,464% (dieci virgola quattrocentosessantaquattro per cento);

ALBERTO PECCI, n. 407.732 (quattrocentosettemilasettecentotrentadue) azioni ordinarie, pari all'8,452% (otto virgola quattrocentocinquantadue per cento) di cui direttamente n. 11.280 (undicimiladuecentottanta) azioni ordinarie pari allo 0,234% (zero virgola duecentotrentaquattro per cento) e per il tramite di S.M.I.L. di Alberto Pecci & C. S.a.s. n. 396.452 (trecentonovantaseimila quattrocentocinquantadue) azioni ordinarie pari all'8,218% (otto virgola duecentodiciotto per cento);

ELENA PECCI, n. 312.712 (trecentododicimila settecentododici) azioni ordinarie pari al 6,482% (sei virgola quattrocentoottantadue per cento) di cui, quale usufruttuaria al 100% sulle quote di IMMOBILIARE DEL CILIEGIO s.r.l., n. 312.412 (trecentododicimila quattrocentododici) azioni ordinarie pari al 6,476% (sei virgola quattrocentosettantasei per cento) e direttamente n. 300 (trecento) azioni ordinarie pari allo 0,006% (zero virgola zero zero sei per cento);

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED CLIENT ACCOUNT n. 220.792 (duecentoventimila settecentonovantadue) azioni ordinarie pari al 4,577% (quattro virgola cinquecentosettantasette per cento);

CREDIT SUISSE GROUP per il tramite di CREDIT SUISSE SECURITIES (EUROPE) LIMITED n. 180.000 (centoottantamila) azioni ordinarie pari al 3,731% (tre virgola settecentotrentuno per cento);

JP MORGAN CHASE & CO. CORPORATION per il tramite di JP MORGAN SECURITIES LIMITED n. 132.500 (centotrentaduemila cinquecento) azioni ordinarie pari al 2,746% (due virgola settecentoquarantasei per cento);

PIO BURLAMACCHI, n. 96.550 (novantaseimila cinquecentocinquanta) azioni ordinarie pari al 2,001% (due virgola zero zero uno per cento).

Con riferimento al socio GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED CLIENT ACCOUNT il Presidente ricorda che il quantitativo indicato è relativo al pagamento del dividendo del 28 (ventotto) maggio 2007 (duemilasette) e che peraltro non risulta pervenuta alla società alcuna comunicazione ai sensi di legge. Il Presidente ricorda anche ai soci gli obblighi di comunicazione di eventuali patti parasociali previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 58 del 1998 e che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti tali obblighi.

A tal fine il Presidente dichiara - per quanto consta alla società - l'attuale inesistenza di patti parasociali.

Il Presidente dà atto altresì che sono presenti per l'organo di amministrazione i signori Bazzocchi Barbara, Cangioli Andrea, Pecci Alberto, Modi Stefano, Michele Legnaioli oltre a se stesso Presidente e che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Pilla Vincenzo, Caselli Paolo, Pacini Giovanni.

Il Presidente invita i presenti a permettere di assistere alla riunione rappresentanti della società di revisione, analisti finanziari nonché personale qualificato per il migliore svolgimento dei lavori assembleari.

In particolare dà atto il Presidente che in rappresentanza della società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." è presente il dottor Riccardo Barloni.

Il Presidente pone in votazione la proposta suddetta, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano e chiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi prima di una votazione di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

Tutto ciò constatato, approvato ed attestato, accertata, altresì, dal Presidente l'identità e la legittimazione dei presenti, il Presidente

dichiara

validamente e regolarmente costituita l'assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione inizia l'esposizione del **primo argomento all'ordine del giorno (in sede ordinaria)** e ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato in data 31 (trentuno) marzo 2008 (duemilaotto) il progetto di bilancio dell'esercizio 2007 (duemilasette); che di ciò sono state eseguite le comunicazioni previste dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 (quattordici) maggio 1999 (millenovecentonovantanove) e successive modifiche, la comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. e che tutta la documentazione inerente il bilancio è stata depositata presso la sede sociale per il periodo previsto dalla legge.

Ciò ricordato il Presidente inizia la lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola il signor Masotti Prof. Leonardo rappresentante quale delegato di numero 2.532.668 (duemilionicinquecentotrentaduemilaseicentosesantotto) azioni, che richiede al Presidente di omettere la lettura integrale della relazione, essendo preferibile che lo stesso proceda alla illustrazione degli aspetti più significativi dei risultati del trascorso esercizio. Stessa proposta viene fatta per gli altri documenti annessi al bilancio.

Il Presidente pone in votazione la proposta suddetta che viene approvata alla unanimità.

Il Presidente inizia quindi la propria esposizione illustrando

ai presenti i risultati conseguiti nell'esercizio 2007 (duemilasette), il migliore mai conseguito dalla società, frutto di un forte aumento della redditività operativa abbinato alla consistente plusvalenza registrata sulla cessione di un pacchetto di azioni della controllata Cynosure, della quale El.En. mantiene comunque il controllo. Prosegue riferendo circa i dati di fatturato conseguito per poi passare ad una breve analisi della sua composizione. Passa quindi ad analizzare alcuni dati economici e finanziari mettendo in evidenza lo scostamento con l'esercizio precedente e soffermandosi su alcune operazioni che hanno influenzato i risultati dell'esercizio e di quello precedente. Illustra quindi le previsioni formulate per l'esercizio 2008 (duemilaotto) e termina quindi la propria esposizione leggendo la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura della relazione di certificazione al bilancio predisposta dalla società "Reconta Ernst & Young SpA" incaricata altresì della revisione contabile e comunica poi che per la revisione e la certificazione del bilancio dell'esercizio 2007 (duemilasette) e di quello consolidato la "Reconta Ernst & Young S.p.A.", a suo tempo incaricata, ha impiegato 531 ore per un corrispettivo fatturato di euro 40.400,00 (quarantamilaquattrocento virgola zero zero).

Il Presidente dà atto altresì che nei quindici giorni precedenti l'assemblea è stata depositata presso la sede sociale la relazione di confronto del sistema di governo della società con il Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, in conformità alle istruzioni del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Detta relazione in conformità a quanto previsto dall'art. 89-bis Regolamento emittenti, emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 (quattordici) maggio 1999 (millenovecentonovantanove) e successive modifiche, è contenuta in un distinto documento che è stato altresì pubblicato congiuntamente alla relazione sulla gestione e viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente cede la parola al Dott. Vincenzo Pilla il quale espone la relazione predisposta dal Collegio Sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, con osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

La relazione degli amministratori si allega al presente atto sotto la lettera "C"; la relazione del Collegio Sindacale si allega sotto la lettera "D", la relazione della società di revisione sotto la lettera "E", mentre il bilancio dell'esercizio 2007 si allega sotto la lettera "F".

Prende nuovamente la parola il Presidente il quale inizia

l'esposizione della relazione sul Bilancio consolidato chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette).

Su richiesta del Prof. Leonardo Masotti, approvata da tutti gli azionisti presenti, di omissione della lettura integrale del testo, il Presidente illustra quindi gli elementi più significativi del bilancio consolidato 2007 (duemilasette), evidenziando come le attività del Gruppo abbiano mostrato una rapida crescita ed una redditività operativa superiore alle previsioni e come il reddito complessivo abbia beneficiato dell'importante operazione straordinaria di cessione di azioni di Cynosure Inc. che ha comportato una consistente plusvalenza.

Passa quindi ad illustrare alcuni dati circa la composizione del fatturato consolidato in relazione alla suddivisione per settori e alla distribuzione geografica. Continua con l'esposizione di ulteriori dettagli del bilancio consolidato, evidenziando gli scostamenti con il precedente esercizio, e della posizione finanziaria netta consolidata.

Egli continua riferendo circa una iniziativa intrapresa nei primi mesi del 2008 (duemilaotto) ed illustrando le previsioni formulate per l'esercizio 2008 (duemilaotto), limitate al sub-consolidato che esclude Cynosure, che stimano di raggiungere i 140 (centoquaranta) milioni di fatturato (+27% (ventisette per cento)) e di avvicinare i 14 (quattordici) milioni di risultato operativo.

Prosegue nella propria esposizione dando comunicazione agli azionisti che il consiglio di amministrazione nella adunanza dello scorso 31 (trentuno) marzo ha provveduto ad approvare un codice etico contenente i principi - etici - e le regole generali che, parimenti a quelle legali, regolamentari e contrattuali caratterizzano l'attività e l'organizzazione aziendale della Società e del gruppo industriale dalla stessa guidato, e che ha lo scopo di mantenere costante nell'ambito della crescita industriale della Società e del gruppo un elevato livello di etica nell'esercizio della impresa e di rispetto dei valori di correttezza e lealtà nell'esercizio di qualunque attività al proprio interno. Il presidente da inoltre comunicazione della avvenuta approvazione in pari data di un modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il Presidente espone quindi la relazione di certificazione al Bilancio consolidato chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette), rilasciata dalla società di revisione "Reconta Ernst & Young SpA". Il Presidente cede la parola al Dott. Vincenzo Pilla il quale riassume il contenuto della Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato. Esaurito l'intervento del Collegio Sindacale, prende nuovamente la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione che presenta la seguente

proposta di delibera

"L'assemblea degli azionisti della El.En. Società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione,

approva

- la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette), come pure il bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni e iscrizioni con gli stanziamenti e utilizzi proposti, che evidenzia un utile netto di euro 20.465.195,00 (venti milioni quattrocentosessantacinquemila duecentonovantacinque virgola zero zero);

- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 8 in data 19 (diciannove) maggio 2007 (duemilasette) - nel rispetto del disposto dell'art. 2357 ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo pari a euro 1,10 (uno virgola dieci) lordi per azione per un importo complessivo alla data odierna di euro 5.193.342,00 (cinquemilioni centonovantatremila trecentoquarantadue virgola zero zero) stabilendo altresì di destinare a riserva "utili portati a nuovo" il dividendo residuo destinato alle azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco cedola;

- di destinare a riserva straordinaria la somma di euro 15.158.390,20 (quindicimilionicentocinquantottomilatrecentonovanta virgola venti);

- di mettere in pagamento il dividendo suddetto dal giorno 22 (ventidue) maggio 2008 (duemilaotto), contro lo stacco in data 19 (diciannove) maggio 2008 (duemilaotto), della cedola n. 8 (otto) per le azioni ordinarie;

- di integrare la delibera assunta in data 15 (quindici) maggio 2007 (duemilasette) relativa al compenso aggiuntivo da attribuire ai consiglieri delegati prevedendo che tale compenso aggiuntivo possa essere attribuito oltre che ai consiglieri delegati anche a quelli fra i consiglieri investiti di particolari cariche, ed in particolare attribuendo per l'anno 2007 (duemilasette) al consigliere Stefano Modi a titolo di compenso variabile la somma di Euro 28.882,00 (ventottomila ottocentottantadue virgola zero zero)".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione e prega gli azionisti, onde agevolare lo svolgimento dell'assemblea, di fare interventi concisi (e comunque entro i quindici minuti e inerenti gli argomenti all'ordine del giorno). Nessuno avendo chiesto di intervenire il Presidente dichiara chiusa la discussione e, prima di procedere alla votazione, dà atto che risultano presenti alla votazione numero 4 (quattro) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 2.612.508 (duemilioneiseicentododicimilacinquecentotto) azioni pari al 54,152% (cinquantaquattro virgola centocinquantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente ricorda che le votazioni avverranno per alzata di mano e invita coloro che intendono astenersi o votare con-

trario a consegnare la scheda di partecipazione al notaio.

Tale ordine del giorno viene posto dal Presidente in votazione per alzata di mano e risulta approvato con il voto favorevole di tutti gli azionisti presenti.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

- OMISSIS -

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati. Nessun altro avendo richiesto di intervenire e non essendovi altro da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore undici e venticinque.

Richiesto, ho ricevuto il presente atto, da me notaio letto al comparente che l'approva.

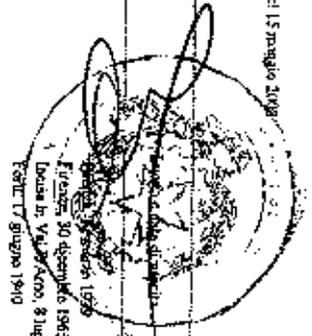
Consta l'atto di nove fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio nelle prime trentaquattro intere pagine e parte della trentacinquesima.

Chiuso e sottoscritto alle ore dodici.

Con le postille sono dieci fogli scritti nelle prime trentasei intere pagine e parte della trentasettesima.

F.TO: GABRIELE CLEMENTI - ANTONIO MARRESE NOTAIO.

El.Fo. e p.a. - Assemblea ordinaria straordinaria degli azionisti del 15 maggio 1978
 Sempre Elenco Partecipanti Azionisti



N.	PARTECIPANTE - Rappresentato	Qualifica Rappresentante	Destinazione	Assenti alle votazioni	
00001	MASOTTI LEONARDO - Compagnia Anitra - Cl. Impianti Galbani - Banca di Biadene - S.M.L. di Alberto Pavesi & C. Spa - Immobiliare del Ciliegio Srl - Fininvestimenti Frio - Avellino Pini - Peca Alberto - Schenker Paolo		2.532.668 644.600 510.659 504.836 396.432 312.412 96.550 55.540 11.280 300	1	1
00002	RAFFINI CARLO		56.640		
00003	RAFFINI CARLO - Credito Emiliano		7.000		
00005	SIO. Federazione Mutuanti - Aeon Retirement Plan Master Trust		14.200		

Venezia, 05/07/1973
 Roma, 3 marzo 1972
 Padova, 18 settembre 1943
 Firenze, 25 marzo 1944

Rocca San Casciano, 4 aprile 1946

Alipia Q-10, 12 aprile 1974

Alleg 50 "A"
 del documento n. 43578
 rev. 9656

Intervento	Rappresentanti in proprio o per delega	% CAPITAL E PRESENTE	0	0	0
		2.612.508	44.152	0,00	6,00

[Handwritten signature]

Calenzano, 13 aprile 2008

**RELAZIONE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE DI EL.EN.
SOCIETA' PER AZIONI E CONFRONTO CON LE DISPOSIZIONI CONTENUTE
NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE**

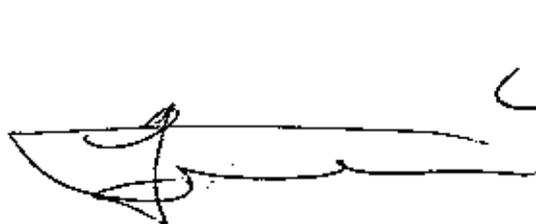
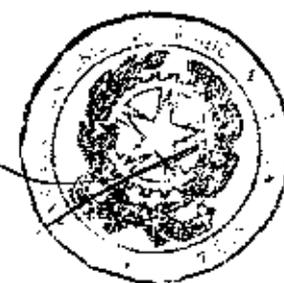
Ai sensi del combinato disposto degli artt. 124-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), così come modificato dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262 e successive modifiche ("Legge sul Risparmio"), 89-bis Regolamento Emittenti n. 11971 emanato da Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ("Regolamento Emittenti"), ed, infine, IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si intende dare informativa sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (di seguito "Codice").

Premessa

Fino dalla ammissione, l'11 dicembre 2000, delle proprie azioni ordinarie al mercato azionario MTA (già MTAX e, precedentemente, Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA è sempre stato intendimento della El.En. ("Società"), a prescindere da obblighi di legge e/o regolamentari, perseguire, mantenere e perfezionare l'allineamento del proprio sistema di governo societario a quanto suggerito e raccomandato dal Codice - sia nella originaria versione del 1999, rivisitata nel 2002, sia nella attuale edizione del marzo 2006 - ed individuato come *best practice*, in quanto, valida e irrinunciabile opportunità di accrescere la propria affidabilità e reputazione nei confronti del mercato.

La Società ha fatto parte, fin dalla istituzione nel 2004, del segmento Techstar e dal 2005 è quotata nel segmento Star.

Nei paragrafi che seguono El.En. descrive in una prima sezione il sistema di governo societario attualmente adottato e, nella seconda, confronta il proprio sistema di governo societario con il modello di Corporate Governance suggerito dal Codice nella versione pubblicata nel marzo 2006 indicando la numerazione degli articoli del Codice rilevanti per ogni specifica materia ed esplicitando laddove occorra le motivazioni del mancato adeguamento, alla data di redazione della presente, alle raccomandazioni del Codice.

I - INFORMAZIONI GENERALI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La corporate governance della El.En. è costituita da un organo di amministrazione, un organo di controllo e l'organo assembleare.

In sede di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e correttivi, gli azionisti di El.En. hanno scelto di conservare un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Attualmente, pertanto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione disciplinato, in tutti i suoi aspetti (composizione, funzionamento, compensi, poteri, rappresentanza della società), dagli articoli da 19 a 23 dello statuto sociale ed è soggetta ad attività di controllo e vigilanza di un collegio sindacale disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'art. 25 dello statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Al consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento della attività tesa al perseguimento dell'oggetto sociale.

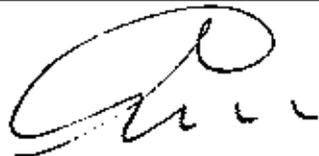
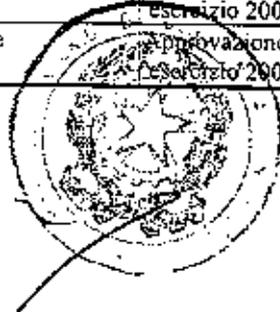
Il consiglio attualmente in carica è costituito da otto componenti.

E' stato eletto dalla assemblea degli azionisti tenutasi in data 9 maggio 2006 e, a seguito di delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del consiglio, in tre comitati: per il controllo interno, per la remunerazione e quello per le nomine.

Due consiglieri sono stati eletti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148-ter TUF.

Al 31 dicembre 2007 il consiglio risulta così composto:

Nome	Carica	Stadenza/mandato	Nome e data di nascita
Gabriele Clementi	Presidente consigliere delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangioli	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 30 dicembre 1965
Stefano Modi	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Borgo San Lorenzo (FI), 16 gennaio 1961
Paolo Blasi*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 11 febbraio 1940
Michele Legnaioli*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 19 dicembre 1964


Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Busto Arsizio, 20 giugno 1941
Alberto Pecci	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Pistoia, 18 settembre 1943

Amministratori indipendenti, ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 3 del Codice

I consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

I consiglieri delegati sono stati muniti, giusta delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, disgiuntamente fra loro e con firma libera, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381 c.c. e dello statuto sociale.

A far data dal 5 settembre 2000 e il consiglio ha istituito al suo interno i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi, ai quali sono stati affidati i compiti di seguito descritti:

- a) *comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore*, con il compito e la funzione di formulare proposte di nomina, riceverle dagli azionisti, nonché verificare il rispetto della procedura prevista dallo statuto sociale per la selezione dei candidati;
- b) *comitato per la remunerazione*, il quale ha il compito di formulare proposte per la remunerazione dei consiglieri delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli organi delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società;
- c) *comitato per il controllo interno*, con funzioni consultive, propositive e di supporto al consiglio di amministrazione nella realizzazione e vigilanza del sistema di controllo interno e di valutazione delle proposte della società di revisione.

I predetti comitati sono disciplinati nella loro composizione, ruolo e funzionamento da appositi regolamenti i quali sono stati approvati in una prima versione il 5 settembre 2000, rivisti nel dicembre 2003 in adeguamento alla versione 2002 del Codice, ed infine sono stati ulteriormente rivisitati dal consiglio di amministrazione il 30 marzo 2007. In tale ultima occasione il consiglio ha proceduto all'adeguamento di funzioni e compiti a quanto previsto dal Codice 2006: si dà dettagliata menzione delle attuali struttura, funzioni e compiti nella seconda sezione dedicata al raffronto con le singole disposizioni del Codice.

A far data dal 5 settembre 2000 il consiglio ha altresì designato un preposto al controllo

interno.

Il consiglio di amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

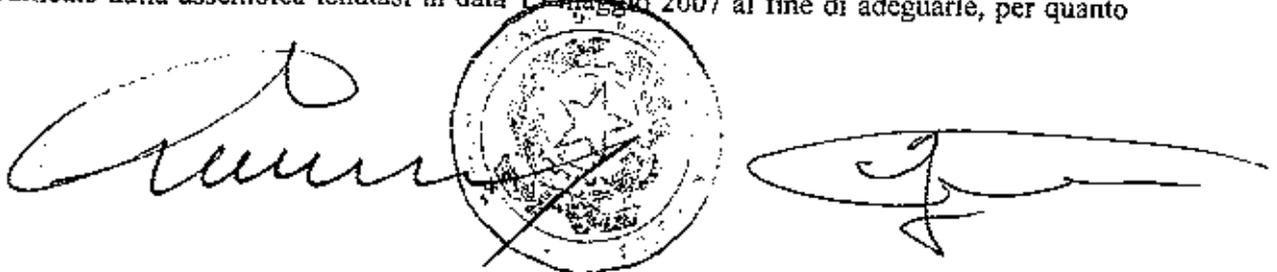
Gli amministratori della Società partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: di norma, per prassi consolidata le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un report economico e finanziario consolidato.

Al 31 dicembre 2007 i seguenti componenti del consiglio di amministrazione facevano parte degli organi amministrativi delle seguenti controllate:

Nome	Cariche
Gabriele Clementi	- Amministratore Unico di Valfivre Italia s.r.l. (società partecipata al 100% da El.En. SpA) - Consigliere di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA) - Consigliere di With us Ltd (società controllata al 51,25% dalla controllata BRCT Inc.) - Consigliere di I.A.L.T. soc. cons. a r.l. (società consortile partecipata al 50% da El.En. SpA)
Barbara Bazzocchi	- Amministratore Unico di Cutlite Penta s.r.l. (società partecipata al 82,67% da El.En. s.p.a.) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Actis - Active Sensor s.r.l. (società partecipata al 12,00% da El.En. SpA)
Andrea Cangioli	- Liquidatore di Neuma Laser s.r.l. (società controllata indirettamente attraverso Cutlite Penta s.r.l. e Ot-Las s.r.l.) - Consigliere delegato di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA) - Consigliere di Cynosure Inc. (società partecipata al 23,61% da El.En. SpA) - Consigliere di Ot-las s.r.l. (società partecipata al 90% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di A.S.A. s.r.l. (società partecipata al 60% dalla controllata Deka M.E.L.A. s.r.l.) - Amministratore Unico di Deka Lms GmbH (partecipata al 100% da El.En. SpA) - Consigliere di Lasercut Technologies Inc. (società controllata al 100% dalla controllata BRCT Inc.) - Consigliere di With us Ltd (società controllata al 51,25% dalla controllata BRCT Inc.) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.B.I. SA (società partecipata al 50% da El.En. SpA)
Stefano Modi	- Consigliere di I.A.L.T. soc. cons. a r.l. (società consortile partecipata al 50% da El.En. SpA)
Angelo E. Ferrario	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA). - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Electro Optical Innovation Srl (società partecipata al 33,33% dalla controllata Quanta System SpA) - Consigliere di AREX s.r.l. (società partecipata al 51,22% dalla controllata Quanta System SpA)

La società Neuma Laser s.r.l. è stata sciolta a seguito di procedura di liquidazione volontaria iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 18 dicembre 2007.

Le norme statutarie relative alla nomina degli amministratori, alla composizione del consiglio e alle competenze riservategli - rispettivamente gli articoli 19, 21 e 22 - sono state da ultimo modificate dalla assemblea tenutasi in data 15 maggio 2007 al fine di adeguarle, per quanto



necessario e non già previsto, al nuovo TUF e al Codice.

Per la descrizione particolareggiata si rimanda ai successivi, rispettivi, paragrafi contenuti nella parte della presente relazione dedicata alle informazioni sulla adesione al Codice.

In ordine alla previsione a livello di fonte primaria dell'obbligo di presenza di consiglieri c.d. indipendenti, la Società ha proceduto alla introduzione nello statuto, all'interno della norma sulla nomina e composizione del consiglio, di detto obbligo recependo peraltro una prassi che la stessa, in ossequio alla disciplina del Codice, ha perpetuato fin dal 2000 - anno di ammissione alla quotazione dei propri titoli.

Il Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è l'organo al quale spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

A tale organo spetta altresì di vigilare sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

L'attuale collegio sindacale, eletto con assemblea del 15 maggio 2007 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti:

Nome	Carica	Residenza	Termine di carica di durata
Vincenzo Pilla	Presidente	Firenze, Via Crispi, 6	S. Croce di Magliano (CB), 19 maggio 1961
Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Pistoia, Via Galvani, 15	Firenze, 14 aprile 1966
Giovanni Pacini	Sindaco effettivo	Firenze, Via Crispi, 6	Firenze, 10 dicembre 1950
Lorenzo Galcotti Flori	Sindaco supplente	Firenze, Borgo Pinti, 80	Firenze, 9 dicembre 1966
Manfredi Bufalini	Sindaco supplente	Firenze, Piazza S. Firenze, 2	Firenze, 24 agosto 1966

Lo statuto prevede un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza per i candidati o gli eletti sindaci che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché per coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti (art. 144-duodecies e ss.).

Al 31 dicembre 2007 i componenti il collegio sindacale della Società facevano anche parte degli organi di controllo delle seguenti società controllate:

Nome	Cariche
Vincenzo Pilla	- Presidente del Collegio sindacale di Lasit SpA dal 3 dicembre 2003 (ex sindaco effettivo) - Presidente del Collegio Sindacale della Deka M.E.L.A. s.r.l. - Sindaco effettivo della Cutlite Penta s.r.l.
Paolo Caselli	- Presidente del Collegio Sindacale di Cutlite Penta s.r.l. - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. s.r.l. - Sindaco effettivo di Lasit SpA
Giovanni Pacini	- Sindaco effettivo di Cutlite Penta s.r.l. - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. s.r.l.

E' stato inoltre specificato - a seguito di modificazione statutaria approvata dalla assemblea del 15 maggio 2007 - nell'art. 25 dello statuto, che già contemplava la elezione con voto di lista, che il sindaco effettivo estratto dalla lista di minoranza risultata prima è eletto presidente del collegio sindacale.

Revisione dei conti

La revisione contabile è affidata ai sensi dell'art. 155 ss. TUF a società di revisione: la assemblea del 9 maggio 2006 ha conferito incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società per gli esercizi 2006-2011 ai sensi dell'art. 159 TUF alla società RECONTA ERNST & YOUNG SpA.

Altre informazioni

In data 24 febbraio 2006 gli azionisti storici aderenti al patto di sindacato, stipulato nel 2000, successivamente rinnovato nel 2003, hanno deciso di comune accordo di risolvere anticipatamente il patto stesso con effetto immediato.

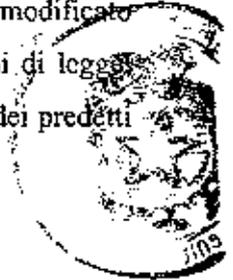
Internal dealing

Fino al 30 marzo 2006 per i soggetti definibili rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2.6.3 e 2.6.4. del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA" vigeva - a far data dal 1 gennaio 2003 - un "Codice di comportamento" che con riferimento alle operazioni compiute da detti soggetti, disciplinava gli obblighi informativi e le modalità comportamentali da osservare al fine di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa nei confronti del mercato.

In virtù delle modifiche apportate al TUF dalla Legge comunitaria 2004 (L. 18 aprile 2005, n. 62), in recepimento della direttiva comunitaria sul *market abuse*, e della successiva attività di regolamentazione in attuazione della Consob, dal 1 aprile 2006 la società è tenuta ad uniformarsi a quanto previsto in materia di *internal dealing* rispettivamente dagli artt. 114, comma 7, TUF e da 152-*sexies* a 152-*octies* Regolamento Emittenti.

Dal 1 aprile 2006, pertanto, è divenuto legge l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni eseguite da persone rilevanti e da persone strettamente legate ad esse su strumenti finanziari della società c, conseguentemente è abrogata la disciplina dell'*internal dealing* contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA.

A, seguito di quanto sopra il codice di comportamento adottato nel 2003 dalla Società è stato sostituito da un nuovo documento - adottato il 31 marzo 2006 e poi successivamente modificato in data 13 novembre 2006 - che oltre a riprodurre in modo organico gli obblighi di legge prevede dei periodi di limitazione o divieto di compimento di operazioni da parte dei predetti soggetti.



II - INFORMAZIONI SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Ruolo e composizione del consiglio di amministrazione (artt. 1-3 del Codice)

1) Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 1)

A norma dell'art. 21 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è l'organo investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione cui spetta la gestione dell'impresa.

In conformità a quanto disposto dai principi I.P.1. e I.P.2 il consiglio di amministrazione - e secondo quanto previsto dall'art. 20 B dello statuto sociale - si riunisce con periodicità almeno trimestrale, per ricevere le informazioni dagli eventuali organi delegati e, anche, per rendere edotto il collegio sindacale, sull'attività che viene svolta nell'esercizio dei poteri delegati e sul compimento delle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate, nonché per riferire su operazioni in potenziale conflitto di interessi, su quelle con controparti correlate, e su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

La prevista periodicità delle riunioni ha lo scopo di assicurare la operatività del consiglio di amministrazione in maniera informata e consapevole. Essa ha altresì il fine di garantire lo svolgimento da parte del consiglio di amministrazione della necessaria ed imprescindibile attività di indirizzo strategico e di verifica in relazione all'esercizio dei poteri delegati anche con riferimento alle controllate rilevanti soggette ad attività di direzione e coordinamento - le quali annoverano fra i componenti dei rispettivi organi di controllo uno dei consiglieri delegati, se non il presidente, della emittente o, in alcuni casi, il presidente del comitato tecnico scientifico -

Detta periodicità ha, infine, la funzione di consentire anche ai consiglieri non esecutivi di avere gli elementi necessari alla valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia della emittente sia delle principali controllate, predisposto nel loro concreto operare dai consiglieri delegati (I.C.I. lett. b).

La previsione, dall'altro lato, dell'incombente in capo ai consiglieri delegati di riferire al consiglio di amministrazione, e al collegio sindacale, almeno trimestralmente sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, solitamente preventivamente ma, comunque, entro la prima successiva riunione di quest'ultimo, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società o dalle sue principali controllate, oltre che costituire obbligo di legge ai sensi dell'art. 150 TUF, rientra nell'ottica di realizzare tutti i

presupposti affinché il consiglio possa valutare il generale andamento della gestione e confrontare periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (1.C.1 lett. e) nonché valutare il concreto atteggiarsi della gestione delle situazioni in potenziale conflitto di interesse (1.C.1. lett. b). In particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit., ad evidenziare tempestivamente – ai fini della prevista approvazione in via preventiva - le operazioni in potenziale conflitto di interessi, di quelle con controparti correlate, nonché quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è riunito nelle seguenti date:

1. 14 febbraio 2007
2. 30 marzo 2007 (assente Blasi)
3. 15 maggio 2007 (assenti Blasi e Ferrario)
4. 7 agosto 2007 (assente Pecci)
5. 28 settembre 2007 (assente Blasi)
6. 14 novembre 2007 (assenti Modi e Ferrario)

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è già riunito nelle seguenti date:

1. 24 gennaio
2. 14 febbraio
3. 31 marzo

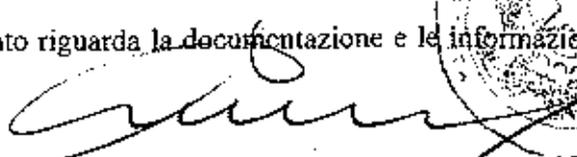
ed ha programmato in data 14 novembre 2007 il seguente calendario di riunioni per gli adempimenti istituzionali:

4. 15 maggio 2008 – relazione trimestrale I trimestre 2008
5. 8 agosto 2008 – relazione trimestrale II trimestre 2008
6. 30 settembre 2008 – relazione semestrale
7. 14 novembre 2008 – relazione trimestrale III trimestre 2008

Naturalmente detto calendario potrà essere integrato con ulteriori date qualora si rendessero necessarie altre adunanze del consiglio di amministrazione.

Alla data di redazione della presente relazione il calendario delle riunioni è in corso di revisione stanti le modifiche apportate da Borsa Italiana SpA alla tempistica degli adempimenti istituzionali.

Per quanto riguarda la documentazione e le informazioni da fornire al consiglio affinché si



9

esprima con cognizione di causa e consapevolezza sulle materie proposte, l'art. 20 A dello statuto sociale prevede che il presidente si adoperi affinché a tutti i componenti il consiglio di amministrazione, vengano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie sulle materie sottoposte all'esame ed approvazione. Concretamente si procede ad un invio via e-mail a tutti i consiglieri non esecutivi e ai componenti del collegio sindacale della documentazione a corredo degli argomenti proposti alla trattazione nell'ordine del giorno oggetto della convocazione.

Per la frequenza di presenza dei singoli componenti alle adunanze del consiglio di amministrazione deve rilevarsi che i tre amministratori esecutivi, presidente compreso, sono presenti salvo impedimenti (permanenza presso controllate estere, motivi di salute, lutto) che ne precludano l'intervento. Per quanto attiene ai consiglieri indipendenti, gli stessi salvo impedimenti, intervengono alle adunanze consiliari, partecipandovi peraltro attivamente.

La esatta percentuale di presenza di ogni consigliere è rilevabile dalla tabella 1 in appendice alla presente relazione.

- Potere di delega, poteri riservati e funzioni -

Costituisce estrinsecazione del dovere incombente al consiglio di organizzarsi in modo da garantire un'efficace svolgimento delle proprie funzioni (I.P.I.), in conformità anche a disposto del criterio applicativo I.C.I. lett. c) del Codice, quanto stabilito dall'art. 20 E dello statuto sociale in relazione al potere in capo al consiglio di amministrazione di delegare le proprie attribuzioni, entro i limiti di legge, ad un comitato esecutivo o ad uno o più componenti definendo il contenuto della delega, i limiti e le modalità di esercizio. La composizione e le modalità di funzionamento dell'eventuale comitato esecutivo sono stabilite dal consiglio di amministrazione all'atto della relativa istituzione.

Ai sensi dell'art. 20 E cit., nella versione integrata proposta dal consiglio di amministrazione agli azionisti al fine di adeguarsi alle raccomandazioni espresse nella nuova versione del Codice - nonché alle nuove disposizioni normative e regolamentari - e approvata dalla assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2008, restano riservate all'esclusiva competenza del consiglio di amministrazione, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e rientrano negli specifici doveri e funzioni dello stesso, le seguenti materie:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e la vigilanza sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;

- l'esame e la approvazione di piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del gruppo del quale essa è alla guida (1.C.1. lett.a);
- la attribuzione, e la revoca, di deleghe a consiglieri o al comitato esecutivo con la definizione del contenuto, dei limiti, delle modalità di esercizio (1.C.1. lett. c), nonché la adozione di accorgimenti tesi ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità della gestione della società (2.P.4);
- la determinazione della remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo (1.C.1. lett. d);
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle società quotate (5.P.1);
- l'approvazione, di norma, preventiva, di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche (1.C.1 lett. f);
- la verifica dell'adeguatezza alla natura e alle dimensioni della società dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale predisposto dagli organi delegati (1.C.1 lett. b);
- la nomina di direttori generali determinandone mansioni e poteri;
- la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.
- la nomina, previo parere del collegio sindacale, e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (art. 154-bis T.U.F.)

Nell'ottica del 11.P.2 l'art. 20 F dello statuto prevede l'obbligo del consiglio di amministrazione di riferire agli azionisti in assemblea su tutta l'attività di gestione svolta dall'organo amministrativo.

Attualmente il consiglio di amministrazione, da ultimo eletto dalla assemblea dei soci tenutasi in data 9 maggio 2006, ha designato fra i suoi componenti, con delibera del 15 maggio 2007, tre consiglieri delegati, uno dei quali anche presidente. Ad essi sono stati delegati in via disgiunta fra di loro e con firma libera tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse

11

soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381, comma 3, c.c. e dello statuto sociale.

Sia le citate disposizioni statutarie che l'impegno quotidiano dei membri esecutivi del consiglio di amministrazione sono informati a principi di assoluta trasparenza e informativa nei confronti della società dell'operato svolto.

I consiglieri esecutivi, infine, si adoperano affinché il consiglio venga informato delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli organi sociali. Concretamente ciò avviene attraverso la presenza alle riunioni consiliari oltre che del preposto al controllo interno anche di un consulente legale il quale provvede a esporre sinteticamente in merito.

Quanto alla attività in concorrenza dei consiglieri e alla valutazione (criterio I.C.4) riservata al consiglio in caso di autorizzazione assembleare in via generale e preventiva alla deroga al divieto di concorrenza, il consiglio ha proposto alla assemblea degli azionisti che ha approvato il 15 maggio 2007, l'inserimento nello statuto, all'art. 19 ultimo comma, della disposizione in ragione della quale non è necessario alcun atto di autorizzazione allorché l'attività in concorrenza sia svolta per avere assunto in una delle controllate il ruolo di componente dell'organo di amministrazione. E' evidente che la valutazione avverrà ogniqualvolta il singolo componente comunichi al consiglio l'accettazione della nomina in società controllate o intervenute rilevanti modifiche.

In relazione, infine, al dovere (criterio I.C.3) di esprimere un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco cumulabili, il consiglio sta valutando il contenuto dell'orientamento da esprimere in occasione della approvazione della prossima situazione contabile infrannuale. Quanto al collegio sindacale, invece, il consiglio ha proceduto, previa approvazione della assemblea degli azionisti, ad introdurre nell'art. 25 dello statuto – utilizzando la tecnica del richiamo normativo – in affiancamento al già contemplato limite massimo di cinque incarichi di sindaco effettivo in società quotate, gli ulteriori limiti che sono stati introdotti dagli artt. 144-duodecies ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob in attuazione dell'art. 148-bis TUF.



2) Composizione del Consiglio di Amministrazione

- Consistenza numerica e componenti -

L'art. 19 dello statuto prevede che il consiglio di amministrazione sia composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2, c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi ed in conformità dell'art. 2386 c.c.

Conformemente all'art. 2 del Codice (principio 1.P.1.), l'attuale consiglio di amministrazione di El.En., è composto da amministratori esecutivi (ivi compreso il Presidente) ai sensi del criterio applicativo 2.C.1. e consiglieri non esecutivi: degli otto attuali componenti il consiglio tre amministratori, Presidente compreso, sono formalmente esecutivi (Clementi, Cangoli e Bazzocchi) in quanto delegati e cinque (Blasi, Legnaioli, Ferrario, Pecci, Modi) sono formalmente non esecutivi.

Va segnalato che l'Ing. Modi ricopre anche l'incarico di dirigente del settore ricerca e sviluppo medicale della emittente e pertanto ancorchè non qualificabile quale consigliere delegato ai sensi dell'art. 2381, comma 2, c.c. è da ritenersi "esecutivo" ai fini dei criteri applicativi 2.C.1. e 7.C.1.

(2.P.4) Ai consiglieri delegati, si è detto, sono state attribuite deleghe piuttosto ampie: tale circostanza si ricollega sostanzialmente all'esercizio in concreto per inveterata consuetudine dei poteri delegati secondo un modello che prevede un impegno quotidiano da parte dei tre consiglieri delegati nel compimento della attività di perseguimento dell'oggetto sociale, da un lato, svolgendo ognuno in maniera autonoma e disgiunta unicamente i compiti legati al management quotidiano spicciolo, ognuno per il settore al quale di fatto è preposto, dall'altro lato, confrontandosi e concertandosi su ogni operazione che abbia una benché minima significatività e rilevanza.

Nei fatti pertanto non si realizza una vera e propria concentrazione di cariche sociali in una sola persona ai sensi del principio 2.P.4 benché ognuna di esse potenzialmente lo possa diventare: in concreto pur svolgendo il mandato di amministratore esecutivo da molti anni si può affermare che nessuno dei tre consiglieri delegati, presidente compreso, sia mai divenuto nei fatti l'unico e principale responsabile della gestione della impresa.

Per tale motivo allo stato attuale il consiglio si riserva di valutare ulteriormente la opportunità di designare un *lead independent director* ai sensi del criterio applicativo 2.C.3. ovvero di adottare altri criteri di delega.

Peraltro, proprio per poter avere il massimo spazio di manovra per poter in concreto allinearsi ove occorra alle raccomandazioni contenute nel criterio applicativo 2.C.3. la società ha proceduto a esplicitare a livello statutario, in sede di definizione delle competenze riservate al consiglio dall'art. 20 E, il potere-dovere di procedere, all'atto della attribuzione di deleghe a consiglieri, la adozione di accorgimenti diretti ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità di gestione della società.

(2.P.2 e 2.P.3) Quanto ai consiglieri non esecutivi, posto che in astratto appaiono quasi in contraddizione la raccomandazione contenuta nel principio 2.P.2. laddove richiede l'applicazione di specifiche e qualificate competenze da parte dei consiglieri esecutivi e quella contenuta nel principio 2.P.3 che invece richiede una certa disponibilità di tempo da dedicare all'acquisizione di un ruolo significativo nelle deliberazioni della emittente, è invece evidente che tanto sarà qualificata la competenza di tali soggetti quanto essi hanno maturato e maturano esperienze in contesti analoghi o più complessi.

I consiglieri di El.En., pur essendo personaggi di levatura ed esperienza dedicano alla attività di consigliere tempo sufficiente e disponibilità personale adeguata ad avere costantemente un ruolo attivo nelle adunanze e delibere consiliari e nella attività dei comitati dei quali essi fanno parte. Ciò in particolar modo avviene per quanto riguarda l'impegno profuso e la disponibilità dei due amministratori indipendenti.

Le cariche ricoperte dagli amministratori non esecutivi in altre società risultano essere le seguenti:

Nome	Cariche ricoperte in società	Dimensione delle imprese di cui sono amministratori o di grandi dimensioni
Michela Lognaioli	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico di Valmarina s.r.l. • Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Firenze SpA • Consigliere di Parcheggio Peretola s.r.l. • Consigliere di Firenze Convention Bureau S.c.r.l. 	
Paolo Blasi	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Superiore della 	

	Banca d'Italia • Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze	
Angelo Ercole Ferrario	• Consigliere delegato LASERFIN s.r.l.	
Alberto Pecci	• Presidente del gruppo tessile Pecci • Consigliere delle seguenti società quotate: KME e Alleanza Assicurazioni	

- Il Presidente - (2.P.5)

Conformemente al commento all'art. 2. del Codice, l'art. 20 A dello statuto El.En. prevede in capo al Presidente il potere/dovere di organizzare i lavori del consiglio procedendo alla convocazione e alla predisposizione dell'ordine del giorno nonché di coordinare le attività dello stesso, di guidare lo svolgimento delle relative riunioni e curare la tempestiva informazione dei consiglieri ai fini dell'agire e decidere informato e autonomo.

L'art. 23 dello statuto sociale riserva la rappresentanza della El.En. al presidente del consiglio di amministrazione senza limitazioni e ai componenti del consiglio di amministrazione muniti dei poteri delegati nei limiti delle deleghe.

In concreto al presidente della Società - Gabriele Clementi - in virtù delle limitate dimensioni della Società e della struttura fortemente verticalizzata della stessa sono stati, si è detto, conferiti anche poteri delegati di contenuto ed estensione analoga a quelli conferiti agli altri amministratori esecutivi: egli, infatti, al pari degli altri due esecutivi, svolge quotidianamente e concretamente la propria attività a servizio della Società.

Egli ha inoltre la consuetudine in sede di adunanza consiliare di rendere partecipi e attivi i consiglieri non esecutivi sulla realizzazione della attività sociale e sulle strategie del gruppo e sulle prospettive di realizzazione anche di lungo periodo.

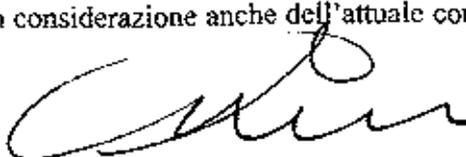
Come già descritto a proposito della delega di poteri, il consiglio sta a tutt'oggi valutando la opportunità di designare uno dei due amministratori indipendenti quale *lead independent director* da affiancare al presidente per rafforzare ulteriormente il raccordo fra amministratori esecutivi e non esecutivi.

* * *

Amministratori indipendenti

Ai sensi dell'art. 3 del Codice, e come anticipato nella tabella riportata nella prima parte, due amministratori non esecutivi sono qualificabili come "indipendenti".

In considerazione anche dell'attuale contenuto dell'art. 241^{ter}, comma 4, TUF in relazione





alla percentuale di componenti del consiglio che devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 TUF nonché quelli, ulteriori, previsti, nello specifico, dal Codice per esplicito richiamo dello statuto, la Società ha introdotto nell'art. 19 del proprio, la previsione che, in sede di elezione dei componenti, fra i candidati proposti debba risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possiedano i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 3 del Codice. L'art. 19 dello statuto prevede, inoltre, espressamente quale causa di decadenza – introdotta con riferimento ai requisiti ex art. 148, comma 3 TUF, dall'art. 3, comma 13, D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 – la perdita dei requisiti di indipendenza *tout court*, ivi compresi evidentemente anche quelli ex art. 3 del Codice.

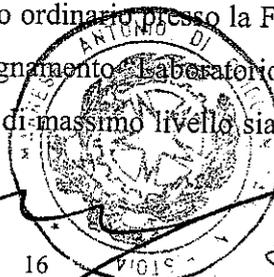
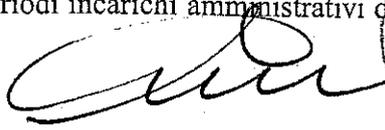
Peraltro fino dal 2000 la Società si è dotata all'interno del proprio consiglio di due consiglieri che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui al criterio applicativo 3.C.1: essi infatti non intrattengono, né hanno mai intrattenuto, direttamente, indirettamente né per conto di terzi con El.En. SpA, con altre società del gruppo, né con gli azionisti di maggioranza, relazioni economiche, significative o meno, diverse dal compenso (per l'esercizio 2007 Euro 12.000,00 annui) loro attribuito per la carica e che risulta uguale al compenso erogato agli altri consiglieri non esecutivi.

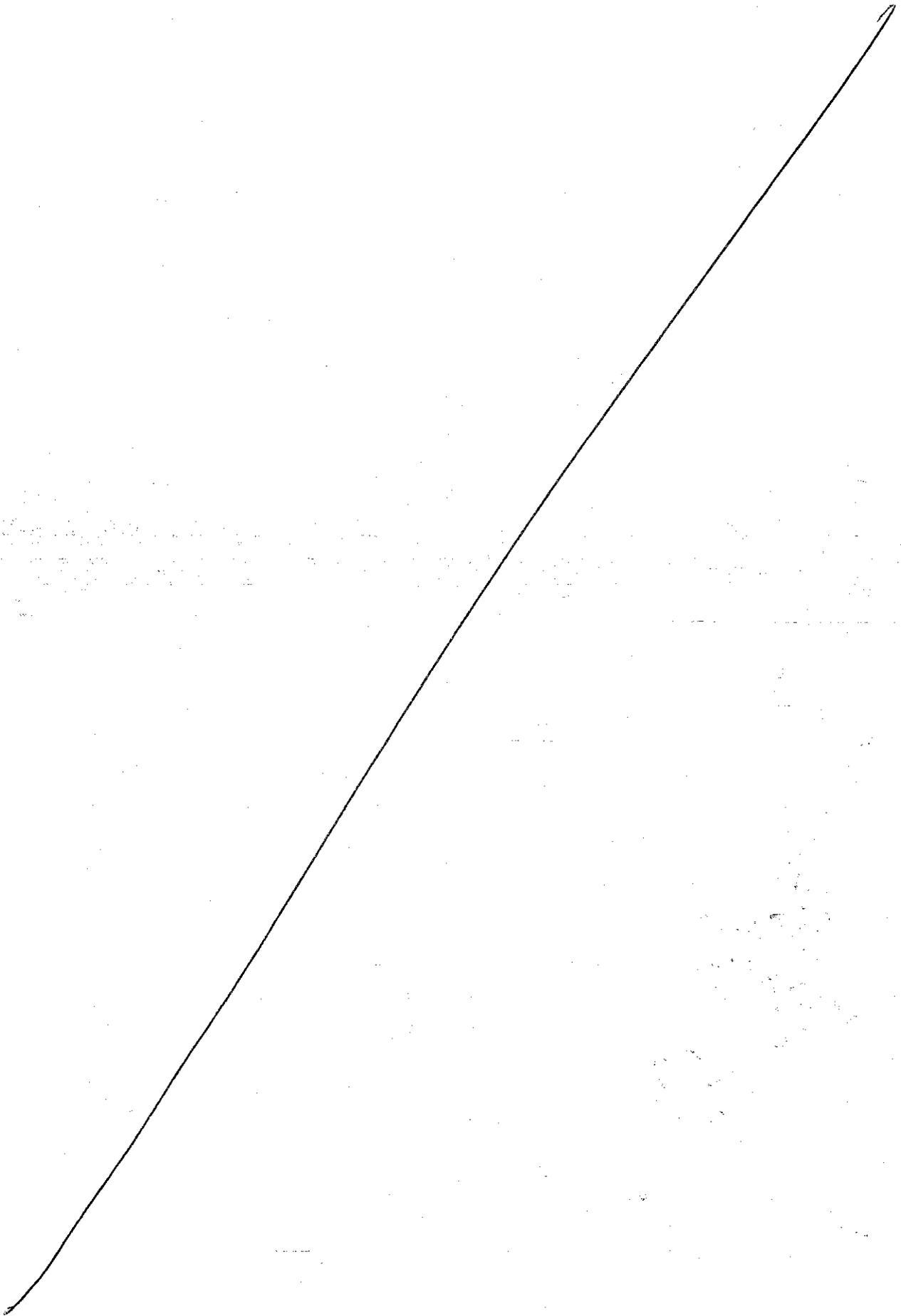
Essi, inoltre, non sono titolari, direttamente né indirettamente né per conto di terzi, di partecipazioni azionarie della società tali da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole sulla El.En. SpA, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società. Essi, infine, non sono stati e non sono attualmente esponenti di rilievo della emittente né di controllate e non sono familiari di amministratori esecutivi o di soggetti che intrattengano o abbiano intrattenuto relazioni economiche o rapporti di qualsivoglia natura con la El.En. SpA.

Gli amministratori indipendenti sono Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Il Prof. Paolo Blasi è stato ritenuto, dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione sia al possesso dei requisiti di indipendenza che della indiscussa e notoria esperienza accademica e professionale.

Oltre che essere professore universitario ordinario presso la Facoltà di Fisica dell'Università degli Studi di Firenze, titolare dell'insegnamento "Laboratorio di Fisica" e aver ricoperto per lunghi periodi incarichi amministrativi di massimo livello sia in ambito universitario che di





rilevanti enti pubblici e commissioni istituite a livello ministeriale, il Prof. Blasi rappresenta uno degli esperti maggiormente quotati nel settore del laser anche in virtù della notevole attività di ricerca, a prevalente carattere sperimentale, effettuata. Egli è inoltre stato insignito di una pluralità di riconoscimenti, fra i quali il titolo di Commendatore della Repubblica dal Presidente della Repubblica Italiana nel 1992, di *Chevalier de l'Ordre National de la Legion d'Honneur* dal Presidente della Repubblica Francese nel 2000 e, nello stesso anno, ha ricevuto il *Sir Acton Award* della New York University, nel 2003 la Università dell'Arizona gli ha conferito il titolo onorario di *Doctor of Humanae Litterae*.

Anche il Sig. Michele Legnaioli, che ha maturato esperienza, fra le altre, quale presidente di Fiorentinagas SpA e Fiorentinagas Clienti SpA, del Gruppo Giovani Industriali di Firenze, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal maggio 2003 membro della Giunta di Confindustria, ed attualmente, dal 28 aprile 2004, presidente della società Aeroporto di Firenze SpA, è stato ritenuto dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione alla sua indiscussa esperienza imprenditoriale.

La presenza di amministratori indipendenti non esecutivi in seno all'organo amministrativo di El.En. è preordinata e numericamente adeguata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli amministratori (3.C.3).

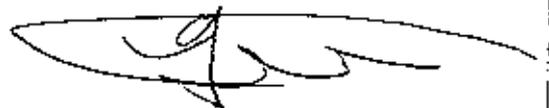
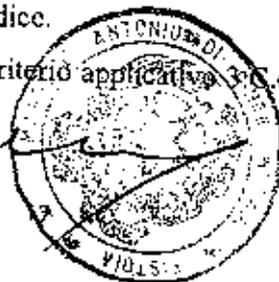
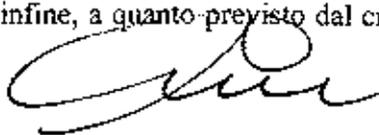
Il concreto e costante contributo degli amministratori indipendenti consente al consiglio di amministrazione di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della El.En. e degli azionisti di controllo.

Entrambi inoltre fanno parte attivamente di tutti e tre i comitati (controllo interno, nomine, remunerazione) costituiti in seno al consiglio.

La indipendenza degli amministratori è valutata annualmente in sede di approvazione del progetto di bilancio attraverso le informazioni assunte dagli stessi (3.C.4): la prassi prevede infatti che la società invii ai due amministratori qualificatisi indipendenti un questionario contenente la dichiarazione circa rapporti di controllo, economici o personali con la società, controllate o esecutivi della stessa.

A tal proposito si dà notizia della circostanza che in occasione della approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2007 il consiglio di amministrazione, alla presenza del collegio sindacale, sulla base delle informazioni assunte dai consiglieri indipendenti non ha rilevato alcuna variazione in relazione alla permanenza delle condizioni e dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice.

Quanto, infine, a quanto previsto dal criterio applicativo 3.C.6.: i consiglieri indipendenti, i



quali partecipano a tutti e tre i comitati istituiti all'interno del consiglio, non hanno ritenuto nel corso del 2006 necessario convocare formali riunioni in assenza degli altri amministratori in quanto in occasione delle riunioni dei comitati, soprattutto di quello per il controllo interno, hanno occasione di confrontarsi e consultarsi su molti temi e di avere accesso diretto al management della Società.

Trattamento delle informazioni societarie (art. 4 del Codice)

In conformità all'art. 4 del Codice le informazioni riservate sono gestite dai consiglieri delegati in modo da garantirne la preservazione e la diffusione nel rispetto della normativa vigente. Le notizie non di pubblico dominio che sono idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari sono divulgate, per espressa direttiva impartita dai consiglieri delegati, secondo il dettato dell'art. 114 D.Lgs. 58/98, in modo da garantire la parità di informazione, la tempestività e la completezza.

In particolare ogni notizia riguardante la El.En. viene attentamente valutata dagli amministratori delegati, unitamente ai dipendenti e collaboratori che elaborano i vari dati e sono a conoscenza di notizie riguardanti la società, in ordine in primo luogo alla sua natura – se riservata o meno – ed, in secondo luogo, alla migliore e più corretta modalità di diffusione.

Pertanto in data 30 marzo 2007 il consiglio di amministrazione ha approvato, su proposta dei consiglieri delegati, una apposita procedura denominata "*Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie di El.En. SpA*" con la quale oltre a recepire la predetta prassi di diffusione ha inteso codificare la gestione interna in forma fluida, ancorché sicura e riservata, delle informazioni e conoscenze di specifica rilevanza per la attività sociale ed aziendale e funzionali allo svolgimento della stessa e, per quanto necessario ai fini dell'impedimento di condotte abusive e dell'adempimento degli obblighi di legge vigenti per le società quotate, in una corretta divulgazione di quelle informazioni che possono definirsi di interesse per il mercato azionario o c.d. *price sensitive*.

Il predetto regolamento è stato adottato, pertanto, nel duplice intento da un lato di impedire una incontrollata diffusione di informazioni che possa pregiudicare legittimi interessi della società e dei suoi azionisti e, dall'altro, di assicurare una corretta, tempestiva e paritaria comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate rilevanti – capaci, ai sensi dell'art. 181 TUF, di influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società – che riguardino El.En. stessa o società da essa controllate.

Tale documento prevede inoltre, in seguito al recepimento da parte del legislatore italiano

della normativa europea in tema di *market abuse*, le regole per la istituzione e gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 115 TUF e relativa disciplina regolamentare Consob di attuazione.

Inoltre, si è accennato nella sezioni I, in conformità con quanto previsto dagli artt. 2.6.3 e 2.6.4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA allora vigente, dal 2003 fino al 31 marzo 2006 la Società si era dotata di codice di comportamento interno del gruppo in materia di *internal dealing*.

A seguito della entrata in vigore delle modifiche introdotte al TUF dalla Legge sul Risparmio e della regolamentazione emanata in attuazione da Consob, gli obblighi di comunicazione delle operazioni compiute da soggetti rilevanti previsti nel codice di comportamento sono diventati obblighi di legge e la soglia delle operazioni da comunicare si è ridotta fino a Euro 5.000,00: è stato quindi necessario adottare un nuovo testo di regolamentazione interna che illustrasse gli obblighi attuali.

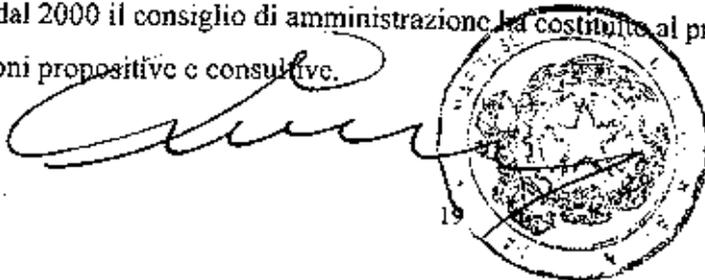
In accoglimento peraltro a quanto raccomandato da Borsa Italiana El.En. ha recepito nel nuovo codice di comportamento denominato "*Codice di comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. SpA da persone rilevanti*" adottato dal consiglio di amministrazione con delibera del 31 marzo 2006 e modificato con successiva delibera del 13 novembre 2006, la imposizione, ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate, così come definite nell'art. 152-*sexies* Regolamento Consob 11971/1999, di *blackout periods* (15 giorni) precedenti alla approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali.

E' previsto, inoltre, che il consiglio, in occasione di operazioni straordinarie, possa imporre ulteriori limiti temporali *ad personam* alla negoziazione di titoli della società ovvero, in casi eccezionali e motivati concedere deroghe ai *blackout periods*.

Non sono soggette alle limitazioni e divieti previsti nel predetto codice di comportamento gli atti di esercizio di *stock option* o di diritti di opzione relativi agli strumenti finanziari e, limitatamente alle azioni derivanti dai piani di stock options, le conseguenti operazioni di cessione purchè effettuate contestualmente all'atto di esercizio.

Comitati interni al consiglio di amministrazione (art. 5 Codice)

Fino dal 2000 il consiglio di amministrazione ha costituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive.



Conformemente a quanto stabilito dal criterio 5.C.1 i comitati:

- a) sono tutti composti da tre membri due dei quali indipendenti;
- b) sono disciplinati da regolamenti che definiscono compiti e funzionamento approvati dal consiglio di amministrazione e dallo stesso periodicamente aggiornati: come è accaduto da ultimo in sede di approvazione, avvenuta in data 30 marzo 2007, del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006;
- c) la composizione rispecchia le raccomandazioni espresse nel Codice e da ultimo si è proceduto alla revisione dei componenti in data 30 marzo 2007;
- d) il regolamento di ciascun comitato prevede che le riunioni tenute vengono verbalizzate su appositi libri;
- e) il regolamento di ciascun comitato così come modificato in data 30 marzo 2007, prevede che nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni il comitato abbia facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessari per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli;
- f) il regolamento di ciascun comitato prevede che possano esser invitati alle riunioni soggetti esterni la cui presenza possa essere di ausilio allo svolgimento della attività e funzioni dei comitati.

Nomina degli amministratori (art. 6 del Codice)

L'art. 19 dello statuto a seguito di modifica apportatavi dalla assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2007, prevede per la nomina dei componenti del consiglio il meccanismo di elezione sulla base di liste di candidati con le ulteriori specificazioni di legge relative alla quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria alla presentazione delle liste e alla necessità di estrazione di almeno uno degli eletti da lista di minoranza non collegata a quella vincente.

Si è proceduto, inoltre, al fine di soddisfare l'interesse della generalità degli azionisti a conoscere le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'anticipo necessario per poter esercitare consapevolmente il diritto di voto, ad anticipare il termine di deposito delle liste (6.C.1.).

Ai sensi dell'art. 6.P.2. del Codice, il consiglio di amministrazione è solito nominare al

suo interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore composto prevalentemente da amministratori non esecutivi.

Ciò è avvenuto sia in seno al Consiglio di Amministrazione nominato in data 5 settembre 2000, il quale in pari data ha costituito detto comitato designandone quali componenti: il Presidente Gabriele Clementi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Analogamente il Consiglio eletto in data 6 novembre 2003, ha costituito il comitato per le proposte di nomina in data 13 novembre 2003 designandone quali componenti il consigliere delegato Barbara Bazzocchi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Infine il consiglio attuale, eletto in data 9 maggio 2006, con delibera del 15 maggio 2006 ha confermato i componenti del comitato per le nomine nominato dal precedente consiglio.

I compiti da svolgere e le modalità di funzionamento del suddetto comitato erano originariamente descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio 6.C.2.

Nel corso del 2006 non si è riunito ma il consigliere delegato, che ne fa parte, ha provveduto a verificare il rispetto e correttezza della procedura seguita per la nomina dell'attuale consiglio.

Remunerazione (art. 7 del Codice)

L'attuale art. 21 dello statuto sociale prevede che ai componenti del consiglio di amministrazione spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e che l'assemblea possa attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonché stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

L'assemblea degli azionisti ha stabilito in sede di elezione dell'attuale consiglio di amministrazione un compenso annuo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) cadauno per tutti i componenti e ha stanziato per il presidente e gli eventuali consiglieri delegati l'ammontare

complessivo annuo di Euro 234.000,00 (duecentotrentaquattromila/00) che sono stati poi suddivisi dal consiglio all'atto della attribuzione delle deleghe al presidente e ai consiglieri Cangioli e Bazzocchi in parti uguali. Il consiglio e la assemblea ritengono che stanti le dimensioni della società il compenso stabilito soprattutto per quanto riguarda i consiglieri esecutivi, anche in considerazione del fatto che essi sono azionisti importanti della società, è sufficiente ed adeguata a motivare la dedizione e professionalità dedicate alla attività di gestione della società (7.P.1).

La remunerazione dei consiglieri non esecutivi è ritenuta commisurata all'impegno richiesto ed effettivamente prestato da ognuno di loro (criterio 7.C.2).

Nella convinzione che la professionalità e dedizione dimostrata dai consiglieri esecutivi costituissero sufficiente condizione di allineamento dei loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo (7.P.2), la società antecedentemente al 2007 non aveva mai subordinato, neppure in parte, la remunerazione dei consiglieri esecutivi al raggiungimento di specifici prestabiliti obiettivi.

Peraltro, sulla guida della obbligatorietà, ai fini del mantenimento della qualifica di Star da parte della Società, di prevedere che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi sia legata alla performance della Società (criterio applicativo 7.C.1), in data 15 maggio 2007 si è ritenuto di integrare il testo dell'art. 21 dello statuto prevedendo che la remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi debba essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione. La stessa assemblea che ha approvato la modifica statutaria ha anche stanziato per l'anno 2007 la somma di Euro 150.000,00 destinandola alla remunerazione incentivante del presidente e dei due consiglieri delegati.

Il consiglio successivamente ha approvato un piano di remunerazione incentivante per il presidente e i consiglieri delegati.

La predisposizione del predetto piano è stata curata dal comitato per la remunerazione, comitato che conformemente al principio 7.C.1 (già art. 8.1. del Codice 2002) del Codice, il consiglio di amministrazione della El.En., al fine di garantire la più esauriente informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori, ha istituito, fin dal 2000, al proprio interno.

Al 31 dicembre 2006 il comitato risultava ancora composto di due amministratori non esecutivi indipendenti (Paolo Blasi e Michele Legnaioli) e dal Presidente; per adeguarsi a

quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3., il consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2007 ha provveduto a sostituire il presidente con il consigliere non esecutivo Dott. Alberto Pecci.

Il comitato per la remunerazione funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio applicativo 7.C.3.

Resta inteso che il comitato per la remunerazione ha unicamente funzioni propositive e che in conformità al dettato dell'art. 2389, comma 3, c.c. e all'art. 20 E dello statuto sociale è di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione il potere di determinare la remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche.

Nel corso del 2004 il comitato non si è riunito essendo i compensi dell'attuale consiglio stati aggiornati nell'esercizio 2003.

Nel 2005 il comitato si è riunito in data 14 novembre 2005 in occasione della previsione di un compenso straordinario a favore di due amministratori.

Nel 2006 il comitato non si è riunito avendo il consiglio ritenuto di non dover proporre alla assemblea degli azionisti alcuna variazione dei compensi precedentemente stabiliti.

Nel 2007 il comitato per la remunerazione si è riunito in data 30 marzo 2007, in data 16 luglio 2007 e da ultimo in data 19 dicembre 2007 sempre nell'ambito della definizione del piano per la remunerazione incentivante 2007, della verifica dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi assegnati e per l'abbozzo del piano 2008.

Il consiglio ha inoltre ritenuto di dover attribuire una remunerazione di tipo incentivante al presidente del comitato tecnico scientifico il quale viene ritenuta figura di rilevanza strategica in virtù della caratterizzazione della società quale impresa fondata sulla ricerca. Quanto, infine, alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, il consiglio di amministrazione della El.En. ha ritenuto che costituissero sufficiente incentivo la assegnazione alla dirigenza della Società con responsabilità strategiche e ad altri pochi dipendenti ritenuti dal consiglio i più meritevoli e utili per le attività aziendali un numero determinato di diritti di opzione sulle azioni emesse a seguito di aumento di capitale

riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 8, c.c. I presupposti per la assegnazione, la regolamentazione dei relativi diritti da parte degli assegnatari nonché i periodi entro cui gli stessi possono procedere all'acquisto delle azioni sono oggetto di un apposito regolamento che viene di piano in piano approvato dal Consiglio.

* * *

Sistema di controllo interno (art. 8 del Codice)

In ossequio a quanto dettato dall'art. 9.1. del Codice 1999-2002, gli amministratori delegati hanno provveduto nel 2000 a compiere una autovalutazione del sistema di controllo interno dal quale è emerso che il gruppo El.En. è una organizzazione impostata sulla condivisione di visione e valori, sul potenziamento dell'autonomia e dei contenuti delle diverse posizioni di lavoro e su un utilizzo minimo delle leve gerarchiche.

Il consiglio di amministrazione in data 5 settembre 2000 ha istituito un comitato per il controllo interno, poi confermato nei suoi componenti indipendenti in occasione del rinnovo del mandato in data 13 novembre 2003 e 9 maggio 2006 e rinnovato quanto al terzo componente, sempre non esecutivo, da ultimo con delibera del 15 maggio 2006 che ha individuato come tale il Dott. Alberto Pecci.

È stato altresì fin dal 2000 designato un preposto al controllo interno, al quale gli amministratori delegati hanno impartito le direttive necessarie alla definizione di un piano di lavoro, adatto e dimensionato alla realtà sociale della El.En., che oltre alla precipua funzione di verifica del rispetto delle procedure contenute nel "Manuale delle procedure amministrative gestionali" della El.En. e del gruppo e di aggiornamento dello stesso - tesa a garantire la trasparenza dell'operare sociale e la conformità alla normativa vigente in materia - assolve la funzione di facilitatore della ricognizione dei rischi.

In concreto, nell'ottica di perseguire il fine della trasparenza dei rapporti e della tutela del patrimonio sociale, al 31 dicembre 2007 il sistema di controllo interno di El.En. si attua attraverso un monitoraggio e una verifica da parte delle varie figure aziendali coinvolte, della esistenza e dell'osservanza di:

- meccanismi che assicurino una corretta e veloce informazione e comunicazione all'interno dell'azienda e, soprattutto, un flusso informativo esauriente e continuo tale da consentire alla Direzione Aziendale e al Vertice esecutivo il costante monitoraggio della situazione aziendale sotto tutti i profili;
- a. procedure di controllo sulla qualità e sulla sicurezza del processo produttivo sia per quanto riguarda il prodotto che per ciò che attiene ai dipendenti e collaboratori addetti;

- b. procedure che assicurino la conformità del prodotto finito alla normativa vigente in materia di sicurezza e responsabilità del produttore;
- a. procedure tese ad assicurare una pubblicità che sia di contenuto corretto e veritiero, che venga diffusa attraverso strumenti e supporti decorosi e di impatto efficace sul potenziale cliente;
- b. procedure tese ad assicurare che la utilizzazione di immagini, notizie e dati riguardanti terzi sia preceduta da una formalizzazione del consenso dell'interessato al predetto impiego;
- a. procedure che assicurino l'esistenza per ogni rapporto sia interno che esterno di un supporto documentale giuridicamente idoneo a instaurare e regolare detti rapporti;
- b. procedure che garantiscano la conformità dei documenti di cui al punto a. che precede alla normativa vigente nelle rispettive materie;
- a. procedure tese a selezionare personale e collaboratori qualificati;
- b. corrette procedure nella gestione dei rapporti con il personale e con i collaboratori;
- procedure dirette ad una coordinata gestione dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento o alla contribuzione pubblica;
- a. procedure finalizzate ad una realizzazione della amministrazione e della redazione del bilancio normativamente conformi e qualitativamente elevate;
- b. procedure informatiche idonee a soddisfare le esigenze del reparto amministrativo e a raggiungere gli obiettivi di cui al punto a. che precede;
- procedure che assicurino la utilizzazione di personale qualificato e di metodi di indagine di mercato proficui;
- procedure che assicurino una accurata selezione del personale e delle strutture di promozione, vendita e servizio di assistenza;
- procedure che garantiscano alla capogruppo efficace monitoraggio della attività delle controllate, coordinamento, corretto e tempestivo flusso di dati contabili;
- procedure che assicurino il rispetto della normativa in materia di società con azioni quotate.

Il soggetto preposto al controllo interno svolge attività di assistenza al consiglio di amministrazione nella progettazione e gestione del sistema di controllo interno; pianifica l'attività di internal auditing; verifica, altresì che le procedure poste in essere per la gestione dei rischi più significativi siano rispettate.

Esso, inoltre, procede alla verifica, tramite intervista, della esistenza di situazioni comportanti conflitto di interesse in relazione a amministratori, sindaci e dirigenti, nonché alla redazione in occasione del bilancio semestrale e annuale, anche consolidato quanto previsto dal capitolo 8.9 del manuale, nonché ad individuare le parti correlate ai sensi dello IAS 24 e a monitorarne i rapporti in conformità di quanto previsto nel capitolo 8.9 del manuale;

Il preposto, infine, svolge una continua indagine tesa ad individuare le aree funzionali e i settori aziendali che possano costituire fonte di rischio.

Nel corso dell'esercizio 2004, e precisamente in data 15 settembre, si è verificato un avvicendamento del soggetto preposto al controllo interno a seguito di dimissioni del preposto uscente chiamato a ricoprire in ambito aziendale un ruolo, operativo, incompatibile con la funzione di controllo interno.

Il comitato per il controllo interno è composto attualmente da amministratori non esecutivi (Paolo Blasi, Alberto Pecci, Michele Legnaioli), due dei quali indipendenti, ai quali sono stati affidati i compiti e le funzioni regolamentati in apposito atto approvato dallo stesso consiglio dapprima in data 5 settembre 2000 che ha recepito il contenuto del Codice allora vigente e, poi, in data 13 novembre 2003 in adeguamento al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002.

Attualmente il sistema di controllo interno di E.ON è ancora soggetto a un processo di profonda e sostanziale revisione nell'ottica di adeguarlo il più possibile e compatibilmente alla dimensione e struttura aziendale a quanto previsto dall'art. 8 del Codice nella ultima versione del marzo 2006.

In tale ottica si è proceduto a rivedere in data 30 marzo 2007 il contenuto del regolamento del comitato ridefinendo i compiti dello stesso alla luce di quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.3 e della designazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili. E' stato, inoltre, designato in data 15 maggio 2007 l'Ing. Andrea Cangoli quale consigliere delegato incaricato di sovrintendere, a nome del consiglio di amministrazione, alla funzionalità del sistema di controllo interno affidandogli i compiti e le funzioni di cui al Codice ed in particolare: la cura e la identificazione e la sottoposizione periodica all'esame del consiglio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate; la esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva,



l'efficacia e l'efficienza; la esecuzione dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; la proposta al consiglio di amministrazione della nomina, revoca e remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

Il comitato si riunisce sempre prima della approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale, prima della approvazione della proposta di incarico di revisione contabile, nonché ogniqualvolta uno dei suoi componenti o il preposto al controllo interno lo richieda.

Nel corso del 2004 il comitato si è riunito in due occasioni (24.03; 15.09) per adempiere ai propri compiti e pianificare la propria attività.

Nel corso del 2005 si è riunito in data 12.01 per esaminare ed approvare il piano di lavoro proposto dal nuovo preposto e in data 24.03, 29.09 e 12.12 per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2006 il comitato si è riunito in data 29.03, 29.06 per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2007 il comitato si è riunito in data 30 marzo, 28 settembre e 19 dicembre per adempiere ai propri compiti.

Ai lavori del comitato partecipa solitamente uno dei sindaci effettivi, il Dott. Paolo Caselli, che assolve un ruolo attivo di contributo alla attività del preposto e del comitato stesso.

Il preposto al controllo interno interagisce quotidianamente con i consiglieri delegati, con il presidente del consiglio di amministrazione, e riferisce loro ogniqualvolta si renda necessario intervenire; interagisce con il collegio sindacale ogniqualvolta si renda necessario e riferisce sul proprio operato nonché sulle disfunzioni del sistema riscontrate almeno ogni tre mesi in sede di attività di controllo del collegio stesso; provvede altresì a relazionare anche per iscritto al consiglio di amministrazione, al comitato per il controllo interno e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi in occasione della approvazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

Nel corso del 2007 l'attività del preposto è stata indirizzata prevalentemente al settore della definizione sia delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato ai sensi dell'art. 154-bis TUF sia del modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Si comunica che il consiglio di amministrazione ha approvato nella adunanza del 31 marzo 2008 il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nominando altresì il relativo

organismo di vigilanza in formazione collegiale. Di detto organismo fa parte anche il preposto al controllo interno.

Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate (art. 9 del Codice)

Con riferimento alle operazioni nelle quali uno degli amministratori abbia interesse o alle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dello IAS 24, lo statuto, così come da ultimo modificato il 15 maggio 2007, precisa all'art. 20 che la approvazione da parte del consiglio in relazione a operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche, debba avvenire preventivamente.

Inoltre il consiglio ha adottato in data 30 marzo 2007 un apposita procedura denominata "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. SpA" nella quale si prevede un meccanismo teso a garantire che il compimento di operazioni con parti correlate - per tali intendendosi anche le operazioni nelle quali la correlazione esista con un interesse dell'amministratore o del sindaco proprio o per conto di terzi - avvenga nel rispetto dei criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

E' evidente, poi, che la società e i suoi amministratori agiscono e si conformano a quanto previsto dal codice civile in argomento (artt. 2391 e 2391-bis).

Nel manuale delle procedure amministrative e gestionali è prevista una apposita procedura di controllo dei rapporti con le parti correlate e della esistenza di conflitti di interesse che coinvolgano gli organi amministrativi o di controllo.

Essa prevede che il preposto al controllo interno proceda almeno ogni sei mesi alla verifica, tramite intervista dei soggetti facenti parte del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, alla eventuale individuazione di ulteriori parti correlate nonché alla esistenza di situazioni foriere di conflitti di interesse.

Concretamente tale indagine viene svolta tramite intervista scritta consistente in un questionario che viene compilato e sottoscritto dai soggetti predetti e conservato in archivio a cura del preposto per il controllo interno.

Sindaci (art. 10 del Codice)

In conformità al dettato dell'art. 10 del Codice principio 10.P.1. e criteri applicativi 10.C.1 l'art. 25 dello statuto sociale prevede l'obbligo per i soci che intendano proporre dei

candidati alla nomina di sindaco di depositare presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:

- a) una lista contenente i nominativi indicati in numero progressivo e divisi in due sezioni: una dei candidati a sindaco effettivo, l'altra di quelli a sindaco supplente;
- b) unitamente alla lista, una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un *curriculum vitae* di ciascun candidato.
- c) unitamente alla lista, la dichiarazione con la quale ogni candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che ha presentato la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter TUF, o in quella ancorché superiore stabilita dalla Consob in attuazione della citata norma.

Per espressa disposizione statutaria i sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla legge, e, quindi anche i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 TUF.

Essi senz'altro agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti (10.P.2.): l'attuale consiglio proviene da una unica lista presentata da Andrea Cangioli, non essendone state presentate di ulteriori all'atto della elezione avvenuta il 15 maggio 2007.

La Società mette costantemente a disposizione del collegio il proprio personale e le risorse che il collegio ritenga di volta in volta utile ai fini dello svolgimento delle funzioni previste dall'attuale art. 25 dello statuto.

Come già accennato, ai fini della attuazione del criterio applicativo 10.C.7, uno dei sindaci, il Dott. Paolo Caselli partecipa costantemente e attivamente alle riunioni e alle attività del comitato per il controllo interno e collabora con il preposto al controllo interno. Egli inoltre, in forza di delibera assunta dal consiglio in data 31 marzo 2008 è componente

49

dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Rapporti con gli azionisti (artt. 11 del Codice)

Nel rispetto del principio stabilito nell'art. 11 del Codice, il consiglio si adopera per favorire la partecipazione degli azionisti alle assemblee e rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, istaurando inoltre un dialogo continuativo con gli stessi. Il consiglio di amministrazione cura la fissazione agevolata di data, ora e luogo – solitamente la sede sociale - di adunanza e l'adempimento tempestivo di tutti gli obblighi di legge relativi alle modalità di convocazione e di comunicazione di avvenuta convocazione, la partecipazione dei soci alla assemblea.

In ossequio a quanto disposto dal Codice alle assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori e in tale sede vengono comunicate ai soci le informazioni e notizie riguardanti la El.En. sempre nell'osservanza della disciplina relativa alle notizie *price sensitive*.

Il presidente del consiglio di amministrazione e i consiglieri delegati hanno individuato di concerto in uno dei dipendenti il Dott. Enrico Romagnoli, il responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci. L'investor relator fa parte di una struttura aziendale, composta da dipendenti, addetta alla elaborazione di documenti e informazioni di natura contabile e amministrativa. (11.C.2)

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la El.En., il designato ha il compito di curare il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali anche attraverso la cura della creazione di una apposita sezione del sito internet della Società dedicato e la messa a disposizione della opportuna documentazione nella consapevolezza della tutela e del rispetto della legge e del "Regolamento sul trattamento della informazione societaria", soprattutto con riferimento alle informazioni privilegiate.

Quanto all'esercizio del diritto di voto la El.En. dal 2000 prevede nel proprio statuto la esercitabilità da parte degli azionisti del voto per corrispondenza, dando notizia in ogni avviso di convocazione delle dettagliate modalità di esercizio (11.C.1 e 11.C.3).

Gli avvisi di convocazione di assemblea e le relative comunicazioni di cortesia circa la effettiva data di adunanza vengono pubblicati, oltre che sul sito internet della società, su un quotidiano a larga diffusione nazionale.

Il presidente del consiglio di amministrazione, che generalmente presiede l'assemblea procede ad illustrare diffusamente le proposte e gli argomenti all'ordine del giorno della

assemblea degli azionisti (11.C.4) e a garantire che l'assemblea si svolga in modo ordinato e funzionale. A tal proposito la assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2007 ha approvato il regolamento assembleare predisposto dal consiglio (11.C.5).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Ing. Gabriele Clementi

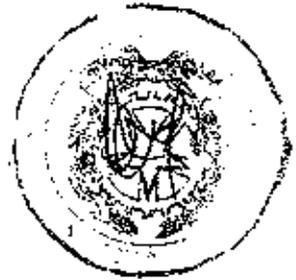


TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2007

Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	Percentuali e partecipazioni adunanze	Numero di altri incarichi	Comitato di controllo interno		Comitato per la remunerazione		Comitato per le nomine	
							Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze
Presidente e amministratore delegato	Gabriele Clementi	X			100%							
Amministratore delegato	Andrea Cangini	X			100%							
Amministratore delegato	Barbara Bazzocchi	X			100%							
Amministratore delegato	Paolo Biasi	X	X	X	50%		X	100%	X	--	X	--
Amministratore delegato	Michele Legnaglioli	X	X	X	100%		X	100%	X	--	X	--
Amministratore delegato	Alberto Pecci	X	X		100%		X	100%	X			
Amministratore delegato	Stefano Modi	X	X		100%							
Amministratore delegato	Angelo Erocole Ferrario	X	X		66%							
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2007							Comitato controllo interno:	3 (tre)	Comitato remunerazione:	3 (tre)	Comitato nomine:	0 (zero)



TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

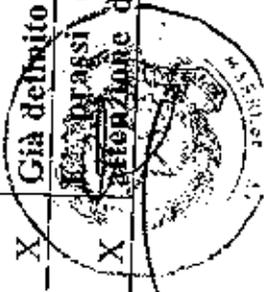
Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi in società quotate in mercati regolamentati italiani
Presidente	Vincenzo Pilla	100%	0
Sindaco Effettivo	Paolo Caselli	100%	0
Sindaco Effettivo	Giovanni Pacini	80%	0
Sindaco Supplente	Lorenzo Galeotti Flori	/	0
Sindaco Supplente	Manfredi Bufalini	/	0

Numero Riunioni svolte nell'anno solare 2007:5 (cinque)

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per la elezione di uno o più membri effettivi: (v. art. 25 statuto sociale) 1/40 del capitale sociale o la misura, ancorché superiore stabilita dalla Consob in attuazione dell'art. 147-ter TUF

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Oggetto	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Cda ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità di esercizio		X	Già definito nello statuto
c) e periodicità dell'informativa		X	Già definito nello statuto
Il Cda si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse operazioni con parti correlate)		X	Già definito nello statuto
Il Cda ha definito linee guida e criteri per la identificazione di operazioni "significative"?		X	Già definito nello statuto



		straordinario e comunque qualsiasi operazione di una certa rilevanza
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X
Il Cda ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X
Procedure della più recente nomina di amministratori (9 maggio 2006) e sindaci (15 maggio 2007)		
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da una esauriente informativa?	X	
Le candidature alla carica di amministratori indipendenti erano accompagnate dalla indicazione della idoneità a qualificarsi indipendenti?	X	
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature di sindaco erano accompagnate da una esauriente informativa?	X	
Assemblee		
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	X
Controllo Interno		
La società ha nominato preposti al controllo interno?	X	
I preposti al controllo interno sono gerarchicamente non		

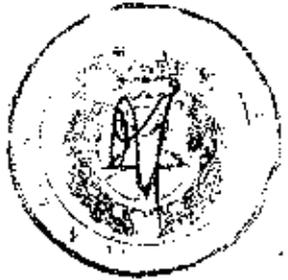


dipendenti da responsabili di aree operative affidate al loro controllo?	X	
Unità organizzativa preposta al controllo interno		Funzione di controllo interno
Investor Relations		
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X	
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations		UFFICIO BILANCI - Dott. Enrico Romagnoli E-MAIL finance@elen.it TEL 0558826807 TELEFAX 0558832884

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

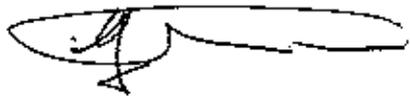


Allegato "C"
all'atto n. p. 113578
n. 9686

EL.EN. SpA
RELAZIONE
SULLA GESTIONE





El.En. SpA

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2007

Signori Soci,

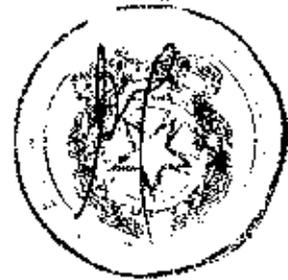
L'esercizio al 31/12/2007 si chiude con un utile netto di 20.465 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 2.178 mila euro.

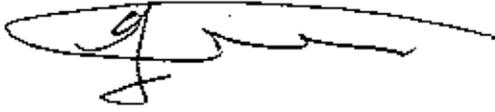
Il risultato è il migliore mai conseguito dalla Vostra società, ed è il frutto di un forte aumento della redditività operativa abbinato alla consistente plusvalenza registrata sulla cessione di un pacchetto di 950.000 azioni della controllata Cynosure, della quale El.En. mantiene comunque il controllo.

L'attività operativa di El.En. SpA ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati all'utilizzo su due mercati principali, il mercato medicale/estetico e il mercato industriale; comprende inoltre una serie di attività accessorie di fornitura di servizi post vendita, di ricambistica e di consulenze.

El.En. SpA, nel perseguire una incisiva politica di espansione sui mercati ha, nel tempo, costituito o acquisito una serie di società che operano in specifici settori o aree geografiche, le cui attività vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nello sviluppo, e il finanziamento.

La rilevanza di tale attività di coordinamento è molto evidente, dato che la maggior parte del fatturato della società è assorbito dalle società del gruppo, e anche la gestione finanziaria delle partecipazioni, con la allocazione delle risorse acquisite con la IPO sul Nuovo Mercato dell'anno 2000 e con i flussi di cassa generati dalle varie attività, assume un peso preponderante sia nell'assorbimento di risorse manageriali sia nell'impatto sui risultati economici e finanziari della società.







Adozione dei principi contabili internazionali

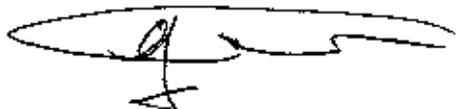
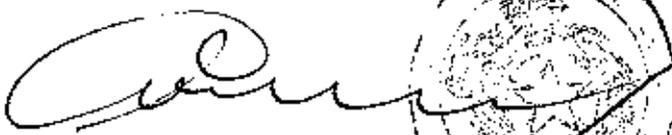
A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1 gennaio 2005 il Gruppo El.En. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio consolidato.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 El.En. SpA redige il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato.




Principali dati economico - finanziari

Le attività di El.En., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Anche nel corso dell'esercizio 2007, l'ambito operativo della Vostra società non ha subito variazioni; El.En. ha infatti operato in tre settori di attività: quello delle apparecchiature laser estetico/medicali, quello delle sorgenti di potenza per applicazioni industriali e quello del servizio tecnico di assistenza post vendita e fornitura di ricambi alla propria clientela. Oltre che in questi settori, la società ha registrato proventi in relazione alle attività di ricerca e sviluppo. El.En. SpA dedica inoltre risorse operative e finanziarie al controllo del Gruppo, onde ottenere migliori risultati coordinandone le varie attività in maniera sinergica.

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei segmenti sopra descritti, in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

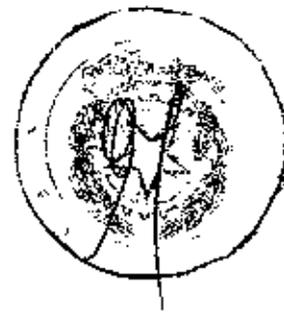
	31/12/2007	Inc%	31/12/2006	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	8.414	18,24%	7.931	20,60%	6,09%
Laser medicali	31.586	68,47%	25.752	66,86%	22,65%
Consulenze e Ricerca	-	-	-	-	-
Assistenza	6.133	13,29%	4.822	12,52%	27,18%
Totale fatturato	46.133	100,00%	38.505	100,00%	19,81%

Nel settore medicale la crescita è ancora sostenuta ed evidenzia un incremento di fatturato del 23% circa rispetto allo scorso esercizio; contribuisce in maniera significativa a tale incremento il fatturato del segmento dell'estetica che continua a confrontarsi con una fase di congiuntura assai favorevole.

Cresce del 6% circa il fatturato del settore industriale lasciando intravedere, anche grazie ad una ripresa sempre più percepibile dei mercati di riferimento, buone ulteriori prospettive di sviluppo.

Il fatturato relativo alle attività di service post vendita è aumentato in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi inrenti le attività di ricerca sono stati contabilizzati, come di consueto, nella voce "altri ricavi e proventi" per circa 486 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.




Conto economico riclassificato al 31/12/07

Conto economico	31/12/07	Inc. %	31/12/06	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.133	100,0%	38.505	100,0%	19,8%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	1.359	2,9%	2.585	6,7%	-47,4%
Altri proventi	999	2,2%	1.253	3,3%	-20,3%
Valore della produzione	48.491	105,1%	42.343	110,0%	14,5%
Costi per acquisto di merce	25.516	55,3%	21.358	55,5%	19,5%
Variazione rimanenze materie prime	(2.293)	-5,0%	(777)	-2,0%	195,0%
Altri servizi diretti	5.089	11,0%	4.245	11,0%	19,9%
Margine di contribuzione lordo	20.179	43,7%	17.518	45,5%	15,2%
Costi per servizi ed oneri operativi	8.560	18,6%	5.101	13,2%	67,8%
Valore aggiunto	11.618	25,2%	12.417	32,2%	-6,4%
Costi per il personale	7.506	16,3%	7.059	18,3%	6,3%
Margine operativo lordo	4.112	8,9%	5.358	13,9%	-23,3%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	811	1,8%	857	2,2%	-5,4%
Risultato operativo	3.302	7,2%	4.501	11,7%	-26,6%
Gestione finanziaria	(290)	-0,6%	(224)	-0,6%	29,8%
Altri proventi e oneri netti	19.631	42,6%	(1.542)	-4,0%	
Risultato prima delle imposte	22.643	49,1%	2.736	7,1%	727,7%
Imposte sul reddito	2.178	4,7%	2.111	5,5%	3,1%
Risultato d'esercizio	20.465	44,4%	624	1,6%	3178,2%

Il margine di contribuzione lordo passa a 20.179 mila euro del corrente esercizio dai 17.518 mila euro del 31 dicembre 2006, in crescita del 15% rispetto al periodo precedente anche se in presenza di una leggera flessione in termini di incidenza sul fatturato passata dal 45,5% del 2006 al 43,7% dell'esercizio 2007. La debolezza del dollaro può essere antoverata tra le principali cause di tale flessione, come effetto diretto sulle forniture in dollari e come effetto indiretto derivante dal riferimento di mercato ai prezzi in dollari, con la relativa pressione alla riduzione dei prezzi in euro.

I costi per servizi ed oneri operativi che sono pari a 8.560 mila euro evidenziano un aumento del 67,8%: tale risultato risente in maniera rilevante della perdita di 2.897 mila euro sui crediti vantati verso la controllata CL Tech (ex Lasercut Inc.) dichiarata fallita alla fine dell'esercizio 2007. Al netto di tale onere straordinario l'aumento rispetto allo scorso esercizio sarebbe stato pari all'11% circa con un lieve diminuzione in termini di incidenza sul fatturato che sarebbe passata dal 13,2% del 2006 al 12,3% del corrente esercizio.

Il costo per il personale si attesta a 7.506 mila euro in aumento del 6,3% ma con una riduzione dell'incidenza sul fatturato passata dal 18,3% dello scorso esercizio al 16,3% del 2007, evidenziando quindi un complessivo aumento della produttività del personale.

A seguito della riforma del TFR, è cambiata la metodologia di calcolo attuariale ai fini del Principio IAS 19. La differente valutazione del fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rispetto alla valutazione fatta secondo le vecchie regole deve essere trattata come un "curtailment" e di conseguenza iscritta a conto economico ivi inclusi gli utili e le perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del cosiddetto "metodo del corridoio". Tale adeguamento ha generato una minore passività per circa 144 mila euro, che si riflette in un minor costo del personale di pari entità.

L'organico della società è passato dalle 148 unità del 31 dicembre 2006 alle 161 del 31 dicembre 2007; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area della produzione.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 4.112 mila euro, in diminuzione del 23,2% circa rispetto ai 5.358 mila euro dell'esercizio precedente e con una incidenza dell'8,9% sul fatturato. Al netto delle citate perdite straordinarie sui crediti

Lasercut, si sarebbe evidenziato un incremento del 30,8% rispetto all'esercizio 2006 con una incidenza sul fatturato del 15,2% rispetto al 13,9% dello scorso esercizio.

La voce ammortamenti ed accantonamenti evidenzia una lieve diminuzione passando da 857 mila euro del precedente esercizio a 811 mila euro del 2007, con una incidenza pari all'1,8% sul fatturato.

Il risultato operativo passa dai 4.501 mila euro del 2006 ai 3.302 mila euro del 2007 in diminuzione del 26,6% e con una incidenza del 7,2% sul fatturato. Anche in questo caso occorre evidenziare che il risultato operativo sarebbe invece aumentato del 37,7% se non penalizzato dalla citata perdita su crediti.

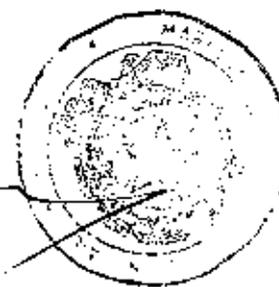
Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 290 mila euro. Tale risultato risulta influenzato soprattutto dalle differenze cambi passive generate sulle posizioni attive in valuta in particolare in dollari americani e dall'indebolimento di tale valuta che alla fine dell'esercizio 2007 veniva cambiata a 1,4721 dollari per euro contro gli 1,3170 dollari per euro dell'inizio del 2007.

Gli altri proventi ed oneri netti che, nel 2006 evidenziavano un saldo negativo pari a 1.542 mila euro, dovuto principalmente alle svalutazioni operate sulle partecipazioni di RTM, Deka LMS, Deka Sari e Lasercut, mostrano nell'esercizio 2007 un risultato positivo pari ad euro 19.631 mila. Tale risultato è ottenuto soprattutto grazie alla plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro realizzata con la vendita di 950.000 azioni della controllata Cynosure. Inoltre si è provveduto al riversamento del fondo perdite accantonate per la partecipata Lasercut, in quanto non più necessario in ragione del fallimento della società, per un ammontare di 2.766 mila euro che sostanzialmente neutralizza, a livello di risultato ante imposte, l'impatto della perdita su crediti sopra descritta. Sono inoltre iscritti costi per le svalutazioni operate sulle partecipazioni di Deka Sari, Deka Lms e SBI SA per complessivi 1.209 mila euro e costi inerenti la costituzione della società Cutilito do Brasil per la quale El.En. ha concesso ai soci di minoranza di entrare nella compagine azionaria a titolo gratuito, riconoscendo loro quindi un avviamento che è stato speso nel periodo per 124 mila euro.

Il risultato ante imposte si attesta a 22.643 mila euro, rispetto ai 2.736 mila euro dell'esercizio precedente.

Il costo fiscale riferibile all'esercizio, pari a 2.178 mila euro contro i 2.111 mila euro dello scorso esercizio, diminuisce nettamente in termini di tax rate, che passa dal 77,16% al 9,62%, in virtù della parziale esenzione "Pex" cui è sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure oltre ad altri sgravi che comunque limitano il costo fiscale dell'esercizio.

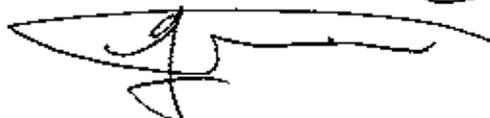


Stato patrimoniale riclassificato e Posizione finanziaria netta al 31/12/07

	31/12/2007	31/12/2006	Var.
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	10	26	-16
Immobilizzazioni materiali	8.237	6.399	1.838
Partecipazioni	18.299	20.100	-1.801
Attività per imposte anticipate	805	793	12
Altre attività non correnti	3	3	
Attività non correnti	27.354	27.321	33
Rimanenze	18.623	15.192	3.431
Crediti commerciali	20.114	15.581	4.533
Crediti tributari	1.582	2.327	-745
Altri crediti	2.237	4.490	-2.253
Disponibilità liquide	25.072	4.435	20.638
Attività correnti	67.629	42.025	25.604
TOTALE ATTIVO	94.983	69.346	25.637
Capitale sociale	2.509	2.443	66
Riserva sovrapprezzo azioni	38.594	35.607	2.987
Altre riserve	14.547	15.104	-557
Utile(perdite) a nuovo	-1.034	-1.034	
Utile(perdite) d'esercizio	20.465	624	19.841
Patrimonio netto	75.081	52.745	22.336
Fondo TFR	1.071	1.227	-156
Fondo imposte differite	213	509	-296
Altri fondi	2.015	3.558	-1.543
Debiti e passività finanziarie	311	429	-118
Passività non correnti	3.610	5.724	-2.114
Debiti finanziari	118	148	-30
Debiti di fornitura	12.769	8.372	4.397
Debiti per imposte sul reddito	581		581
Altri debiti a breve	2.824	2.357	467
Passività correnti	16.292	10.877	5.415
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	94.983	69.346	25.637



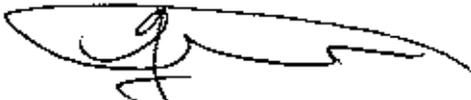




Posizione (Esposizione) finanziaria netta		
	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e altre disponibilità liquide	25.072	4.435
Liquidità	25.072	4.435
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(118)	(148)
Indebitamento finanziario corrente	(118)	(148)
Posizione finanziaria netta corrente	24.954	4.287
Altri debiti non correnti	(311)	(429)
Indebitamento finanziario non corrente	(311)	(429)
Posizione finanziaria netta	24.643	3.858

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio.







Andamento delle società controllate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2007.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato	Risultato	Risultato netto	Risultato netto
	31-dic-07	31-dic-06	%	Operativo 31-dic-07	Operativo 31-dic-06	31-dic-07	31-dic-06
Cynosure (*)	90.312	62.107	45,41%	12.453	-4.709	8.724	-1.762
Deka Mela Srl	19.526	18.655	4,67%	1.356	596	1.123	428
Cutline Penta Srl	9.398	9.380	0,20%	365	350	297	1.013
Valfive Italia Srl	254	387	-34,37%	22	-20	14	-15
Deka Srl	1.236	1.053	17,40%	-258	-275	-260	277
Deka Lms GmbH	891	1.651	-46,02%	-872	-143	-920	-308
Deka Dls GmbH	0	0		0	0	0	
Deka Laser Technologies LLC	2.617	2.571	1,76%	83	181	44	-154
Quanta System SpA	16.046	14.343	11,87%	1.707	1.503	881	584
Ascepcion Laser Technologies GmbH	17.275	17.093	1,07%	1.575	2.306	932	1.451
Quanta India Ltd	8	58	-86,17%	-37	15	-36	9
Asa Srl	4.177	4.657	-10,30%	449	789	284	-118
Area Srl	949	843	12,54%	123	94	59	45
AQL Srl	1.019	1.392	-26,77%	7	-71	9	-74
Ot-Las Srl	3.798	4.165	-8,81%	238	489	246	325
Lasit Spa	5.558	3.889	42,91%	178	18	33	-142
CL Tech Inc	1.388	2.811	-50,62%	-352	-932	-399	-1.083
LaserCut Technologies Inc.	152	0	0	-42	0	-42	0
BRCT Inc.	0	0	0	-63	-7	-22	15
With Us Co LTD (**)	10.290	0	0	-26	0	-146	0
Wuhan Penta Chitian Laser Equipment Co LTD	540	0	0	-151	0	-150	0
Lasit Usa INC	322	0	0	-72	0	-72	0
Cutline do Brasil Ltda	18	0	0	-269	0	-269	0
Neuma Laser Srl	157	268	-41,44%	58	48	57	40

(*) dati consolidati

(**) consolidata da febbraio 2007

Cynosure Inc.

La società opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, e negli ultimi anni è andata concentrandosi sul settore delle applicazioni laser per l'estetica. Cynosure è tra i leader mondiali nel settore dei laser medicali ed estetici, ed ha raggiunto l'attuale dimensione grazie alle prestazioni superiori e all'elevata qualità della propria produzione in particolare grazie ai laser a coloranti (DYE) per applicazioni vascolari e ad alessandrite per l'epilazione, e, nell'ultimo esercizio, del sistema Smartlipo per la laserlipolisi.

Il lavoro di ricerca e sviluppo ha comportato l'innovazione della gamma di prodotti offerti, che ai tradizionali prodotti per epilazione e trattamenti vascolari hanno affiancato, tra gli altri, il citato Smartlipo per la rimozione dei grassi e il sistema Affirm per lo "skin tightening", il rassodamento dei tessuti.

La società cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie controllate e di una rete di distributori. Particolarmente importante ed efficiente è la rete di distribuzione diretta sul territorio americano, punto di forza e motore della rapidissima crescita della società. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford, Massachusetts.

Cynosure Inc. controlla la propria rete di distribuzione mondiale anche tramite società controllate al 100% ed appositamente costituite in Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone e Cina.

Il 2007 è stato un anno di crescita vorticoso, con il fatturato che ha ampiamente superato i 100 milioni di dollari andando a collocare Cynosure tra le prime tre società americane del settore. Particolarmente positivo anche l'andamento reddituale, che ha segnato livelli record per la società.

Quotata al Nasdaq dal 2005, Cynosure ha visto nel corso del 2007 il suo titolo segnare massimi attorno a 45 dollari per azione, per poi subire un rintracciamento in conseguenza delle condizioni generali dei mercati finanziari ed anche alle

aspettative sul segmento specifico, che l'ha vista penalizzata soprattutto per la performance inferiore alle attese del peer group di comparables.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anhos Impianti). Per il segmento della fisioterapia, DEKA ha affidato la gestione del settore alla società ASA Srl, che controlla al 60%, con apprezzabili risultati sia in termini di fatturato che di redditività.

Il contesto competitivo in cui Deka si è mossa nel 2007 ha confermato un generale stato di crescita del settore estetico, e ha manifestato a livello internazionale uno stato di leggero disagio da parte dei produttori europei, quale Deka ovviamente è, nel fronteggiare la concorrenza americana avvantaggiata da un tasso di cambio che sempre più favorisce gli esportatori statunitensi.

Per cercare di muoversi al meglio in una siffatta situazione Deka ha in primo luogo provveduto a ricostituire la importante posizione sul mercato giapponese, sul quale ha potuto ripristinare una posizione competitiva propria grazie alla società With US, distributore esclusivo in Giappone dei prodotti a marchio Deka, la cui attività è stata finanziata dal gruppo El.En. stesso che, in questo modo, ha messo in condizioni Deka di poter rapidamente tornare a contare su di un buon fatturato nella regione.

Il reddito operativo ha quindi segnato un incremento rispetto al precedente esercizio, ed ancor più il reddito netto anche in virtù della erogazione dei dividendi da parte di ASA Srl, avvenuta in misura superiore all'esercizio precedente. Le condizioni dell'attività nell'ottica dell'esercizio 2008 rimangono buone.

Cutlitz Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA. Nel corso del 2007 il fatturato si è mantenuto pressoché costante, ma, grazie ad un leggero incremento del margine sulle vendite, la redditività operativa è migliorata rispetto al 2006.

Molto importante dal punto di vista strategico è stato l'investimento in una Joint Venture in Cina, che getta le basi per una efficace penetrazione del mercato cinese anche grazie alla fabbricazione locale di sistemi per talune applicazioni di taglio; la pressione competitiva data dai produttori locali e da quelli che localmente integrano sorgenti prodotte in Europa ed in Usa rende necessario poter disporre di strutture produttive locali per immettere sul mercato prodotti che, pur integrando la tecnologia proprietaria dei prodotti Cutlitz Penta ed El.En., mantengano dei parametri di costo coerenti con le esigenze del mercato locale.

Valfivre Italia Srl

Come nel precedente esercizio, la Società ha svolto attività di produzione ed assistenza tecnica su sistemi laser speciali per applicazioni industriali oltre ad attività di servizio per le imprese del Gruppo. Peraltro l'attività di integrazione si è ridotta alquanto, provocando una riduzione del volume di affari, pur senza peggiorare i risultati che infatti migliorano leggermente. Alla fine del 2007 è stata cessata ogni attività operativa, e la società è al momento inattiva.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali - estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici.

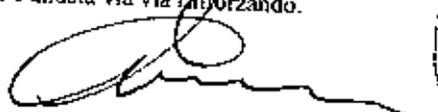
La società ha subito una ristrutturazione manageriale nel corso del 2006, senza ricavarne benefici in termini di fatturato e di reddito per buona parte del 2007. Solo in chiusura di esercizio, anche grazie alla sostituzione di alcuni rapporti storici di distribuzione commerciale con nuovi partner, il fatturato ha potuto beneficiare di un deciso incremento e il quarto trimestre ha chiuso con un risultato positivo; risultato che non poteva essere in grado di sanare il passivo accumulato dall'inizio dell'anno, ma che lascia intravedere per il prossimo futuro la possibilità di operare sul mercato francese in maniera equilibrata e con un effettivo contributo alla redditività del gruppo.

Deka Lms GmbH

La società Deka Lms GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA. La concorrenza di una serie di eventi hanno fatto del 2007 un anno dai risultati pessimi, peggiorativi sul già negativo 2006 e tali da mettere in discussione l'esistenza stessa della società. Alla gestione operativa ordinaria, comunque in perdita, nell'esercizio si sono aggiunti costi relativi alla liquidazione del management sostituito, alla onerosa rescissione di taluni contratti di agenzia, alla svalutazione di talune esistenze di magazzino e di talune posizioni creditorie. La drastica riduzione dei costi operativi consente di affrontare l'esercizio 2008 con una prospettiva sì di minori ricavi potenziali, ma anche di un conto economico molto più equilibrato.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico, con una struttura distributiva snella ed efficace che si è andata via via rafforzando.


L'esercizio 2007 ha evidenziato una ulteriore crescita del fatturato, mentre la redditività ha segnato una flessione anche per le spese sostenute nell'ottica del potenziamento della struttura organizzativa e distributiva della società.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo nel 2004, la società costituisce una eccellenza a livello mondiale per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser.

Negli ultimi anni è stato il settore medicale/estetico a costituire il principale driver di crescita, parzialmente offuscando il settore scientifico, sul quale la società è nata, ed il settore industriale. L'importante crescita conseguita nel segmento ha consentito alla società di conseguire una redditività crescente, che è stata reinvestita per consolidare le proprie posizioni: alla fine del 2007 l'avvio delle pratiche che hanno poi portato nel febbraio 2008 all'acquisizione del controllo della GLL, il proprio distributore spagnolo (circa 15 milioni il fatturato 2007), ha costituito la più importante di una serie di operazioni societarie mediante le quali Quanta System ha investito in tecnologia e distribuzione.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società di Jena a suo tempo acquisita dalla Carl Zeiss Meditec costituisce ad oggi uno dei gioielli del gruppo, grazie alla sua collocazione geografica in una delle culle della elettroottica mondiale, ed alla sua capacità di associare la propria immagine all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale.

Nonostante il brusco calo di fatturato registrato negli Stati Uniti, in virtù della fase di transizione attraversata dal proprio distributore, Asclepion è stata in grado di supplire al fatturato venuto meno con una intensa azione di marketing e di riposizionamento che ha dato ottimi frutti sui mercati internazionali. In occasione della fiera Medica tenutasi a Duesseldorf nel Novembre 2007, Asclepion ha presentato una gamma rinnovata di sistemi laser integrati, gamma che sarà rilasciata alla vendita nelle prossime settimane, e sulla quale sono basate le aspettative di crescita per l'esercizio in corso. Per il 2008 è stato pianificato un intenso piano di spese per la differenziazione dell'offerta in termini di prodotti e di rete distributiva, un piano ambizioso che prevede una riduzione di redditività nel 2008 finalizzata appunto allo sviluppo futuro.

Quanta India Ltd

La società, costituita in India da Quanta System, svolge attività di intermediazione e assistenza tecnica al fine di facilitare la penetrazione di taluni sistemi laser per applicazioni industriali prodotti da Quanta System su specifiche nicchie del mercato locale.

ASA Srl

La società di Vicenza, controllata da Deka M.E.L.A. Srl, opera nel settore della fisioterapia. L'attività di ASA prosegue in maniera positiva, riducendo i ricavi rispetto al precedente esercizio, ma non al netto delle importanti commesse di natura non ripetibile che avevano caratterizzato il 2006. Anche il risultato netto ha risentito della mancanza di questa grande commessa, ma si è comunque mantenuto su livelli di eccellenza. Alla sua tradizionale produzione di laser diodi e magnetoterapie per fisioterapia, Asa ha affiancato con successo, dedicandovi buona parte dello staff manageriale, la distribuzione dei prodotti HIRO e HILT che costituiscono la punta di diamante degli sviluppi tecnologici di El.En. nel settore della fisioterapia laser.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano, attività che svolge con buoni risultati, testimoniati dal continuo aumento dei ricavi per le prestazioni di servizi svolte e dalla interessante redditività sviluppata.

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di legno, vetro, pelli e tessuti.

La società ha dedicato importanti risorse allo sviluppo di tecnologie di nuova generazione, ed è oggi in grado di presentarsi sul mercato con una offerta che compendia l'elevato livello tecnologico dei sub-componenti ottici e di software sviluppati da team di ricerca e sviluppo con una efficace e versatile struttura di customizzazione del prodotto.

Il secondo semestre dell'anno ha visto la materializzazione dei risultati perseguiti con tanta determinazione, segnando un incremento del fatturato del 42% su base annua, conseguendo un netto miglioramento della redditività operativa e netta. Sulla scia dei miglioramenti registrati, nella prospettiva di trasferire la sede produttiva nello stabilimento appositamente acquistato dalla capogruppo, e con il via del completamento dell'importante progetto di industrializzazione che ha consentito l'acquisizione di importanti attrezzature e strumentazioni, la società conta di poter segnare un interessante tasso di crescita anche per il 2008.

Un'altra notevole iniziativa è stata la costituzione di una società, la Lasit USA Inc., destinata alla distribuzione sul territorio americano dei prodotti di Lasit SpA, società con la quale è proseguita l'attività avviata inizialmente per il tramite della società del gruppo, Lasercut Inc.

Lasit USA

Costituita appunto nel corso dell'esercizio per svolgere il ruolo di distributore di Lasit SpA nel territorio statunitense, ha sviluppato fin dai primi mesi un interessante fatturato, pur nelle difficoltà operative date dalla pressione del cambio del dollaro americano, il cui progressivo calo ha ovviamente inciso sui risultati di esercizio. Buone le prospettive per il 2008, per il quale si auspica di raggiungere l'equilibrio reddituale nell'ambito di una crescita del fatturato.

AQL Srl

La società AQL Srl, operativa da tre anni in particolare nel settore della marcatura laser industriale, ha subito una ristrutturazione orientata ad ottenere una maggiore efficacia nella sua attività. Nel corso dell'esercizio le perdite esposte a bilancio sono state ripianate dall'intervento di uno solo dei due soci, Lasit SpA, che ha in tal modo assunto la maggioranza assoluta di AQL e ne gestisce l'attività avendone nominato l'amministratore unico. Il fatturato è in calo nell'esercizio, con un risultato in sostanziale pareggio. Sono attesi per il 2008 i frutti del nuovo assetto societario e organizzativo e del più stretto coordinamento dell'attività con quella di Lasit SpA.

Cl-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO₂ per decorazioni di grandi superfici in cui si propone con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la Capogruppo. L'En. per la messa a punto dei componenti strategici.

Il fatturato 2007 è diminuito rispetto all'esercizio precedente, nonostante le energie e le spese profuse nella promozione commerciale e nello sviluppo di nuovi prodotti, per via del difficile confronto con l'eccezionale secondo semestre del 2006.

Le previsioni per il 2008 sono per un mantenimento delle posizioni del 2007, pur in una situazione congiunturale non positiva.

Lasercut Inc.

La società americana con sede in Branford (CT), acquisita nel mese di aprile 2003, ha dovuto prendere atto dell'impossibilità di proseguire la propria attività di produzione di sistemi laser e di distribuzione sul territorio americano dei sistemi laser prodotti dal gruppo. Nell'autunno 2007 la società ha ceduto le proprie attività residue ad una società che potesse condurre l'attività di service post vendita, cambiando il proprio nome in CL Tech Inc.; infine la società ha cessato l'attività portando i libri in tribunale in chiusura di esercizio con l'apertura della procedura concorsuale.

BRCT Inc.

BRCT Inc. detiene la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Technologies Inc.. BRCT detiene inoltre la partecipazione nella società Giapponese With US, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. SpA a marchio DEKA, e la partecipazione nella società Lasercut Technologies Inc. che conduce l'attività di service post vendita sul parco installato da Lasercut Inc.

Neuma Laser Srl

Nel dicembre 2006 la società è stata messa in liquidazione, dal momento che i due soci hanno deciso di svolgere in proprio le attività svolte da Neuma, anche alla luce dei piani di sviluppo delle società e del gruppo in Sud America ed in Cina. La liquidazione è divenuta efficace nel dicembre 2007 con l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto e la richiesta di cancellazione.

With Us

Raccoglie l'eredità del precedente distributore giapponese di DEKA M.E.L.A., andando a costituire per il gruppo un importante presidio su uno dei mercati più importanti. Al secondo anno di attività, il primo all'interno del gruppo che ne ha acquisito il controllo nel mese di gennaio 2007, ha già registrato un fatturato superiore ai 10 milioni di Euro. Pur in una situazione di mercato resa complessa dalla competitività crescente dell'offerta e dalle limitazioni normative, With Us ha conquistato una sua definita ed importante posizione di mercato gestendo la vasta base installata di sistemi DEKA e facendo ben sperare sull'opportunità di sviluppare per il gruppo un fatturato crescente in Giappone.

Wuhan Penta Chutian

La Joint Venture è stata costituita da Cuthite Penta assieme alla Wuhan Chutian Group di Wuhan, nella regione di Hubei al centro della Cina.

Destinata alla produzione di sistemi di taglio laser per il mercato locale, la società ha organizzato la propria struttura logistica e produttiva nel corso del 2007, producendo e vendendo i primi sistemi, e facendo segnare una perdita di bilancio, peraltro attesa nella fase di start up dell'attività. L'esercizio 2008 prevede un incremento del volume produttivo quindi del fatturato, finalizzato al consolidamento della struttura e della posizione competitiva sul mercato a più elevato tasso di crescita del mondo.



[Handwritten signature and circular stamp]

Cutlite do Brasil Ltda

La capogruppo El.En. ha costituito, nel corso del primo semestre 2007, la società Cutlite do Brasil Alta tecnologia a laser Ltda., per la distribuzione e produzione in Brasile di sistemi laser per applicazioni industriali, con sede in Blumenau nello Stato di Santa Catalina.

Il processo di avviamento formale dell'attività, con i relativi permessi e licenze nonché talune agevolazioni concesse dal governo locale, è stato piuttosto laborioso e lungo ed ha fatto slittare l'effettivo inizio delle attività alla fine dell'esercizio. Avendo pertanto conseguito un fatturato trascurabile nel 2007, la società vedrà il suo primo effettivo esercizio di attività nel 2008 durante il quale potrà svolgere appieno il ruolo di distributore dei sistemi laser prodotti dalla Cutlite Penta ed Otis e soprattutto avviare la produzione locale.



Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2007 El.En. SpA ha condotto un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione con introduzione continua sul mercato di nuovi prodotti e di versioni di prodotti innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio termine.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende e da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei laboratori e dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento dei risultati nel breve termine, soprattutto per prodotti sviluppati per nuove applicazioni del laser, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di fattibilità.

Su tali prodotti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è del tipo applicata per la maggior parte delle attività; mentre è di base per alcuni argomenti specifici. La ricerca applicata e lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie e in parte da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

Si riportano nel seguito le principali notizie sulle ricerche svolte dal gruppo nel periodo.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per la cura di ulcere cutanee.

Si è conclusa l'attività sulla microchirurgia laser svolta nell'ambito di un progetto sulla Nuova Ingegneria Medica come progetto FIRB (Fondo per Investimento per Ricerca di Base), finanziato in parte dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca). Sono state completate le verifiche sperimentali sulla messa a punto delle dosi e delle tecniche per processi di taglio e ablazione di tessuti molli e di cauterizzazione di piccoli vasi con pinza laser endoscopica. Si è avviata la ricerca per una sorgente a CO₂ compatta per tale applicazione.

Si è conclusa la realizzazione di prototipi di una micropinza laser orientabile.

E' continuata la attività per la individuazione delle tecnologie realizzative per nuove microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva. Tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di eventuale natura maligna per lesioni di piccole dimensioni; sono in corso di verifica i risultati di prototipi di trasmettitori optoacustici e di ricevitori acustooptici realizzati con diverse tecnologie.

Sono in corso le attività per la esecuzione di prove per ottenere l'approvazione FDA presso una prestigiosa clinica Oculistica negli USA (Bascom Palmer di Miami) per svolgere attività di interventi in vivo prima su modello animale e poi su pazienti, con l'impiego di laser nell'incollaggio della cornea senza punti di sutura. Questa attività fa seguito agli sviluppi svolti, in collaborazione con l'IFAC del CNR, dalla partecipata Actis Active Sensors.

In collaborazione con l'Istituto IFAC del CNR è in corso una importante attività di ricerca per lo sviluppo della tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

In collaborazione con la CSO si è avviata la ricerca per un nuovo strumento per la coagulazione retinica associato a lampada a fessura.

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione da estendere nel futuro anche agli USA, in collaborazione con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già da alcuni anni.

Sono in corso ricerche con l'Università dell'Aquila per studiare alcune interazioni laser tessuti biologici in campo dermatologico e nella prospettiva cardiologico.

Sono state avviate ricerche per nuovi metodi di caratterizzazione della cellulite mediante ultrasuoni.

Sono state avviate ricerche su nuovi dispositivi per la medicina estetica, in particolare per la stimolazione della rigenerazione del collagene negli strati del derma del viso.

Sono in corso ricerche su un nuovo micromanipolatore per impieghi in otorinolaringoiatria del laser a CO₂.

E' proseguita l'attività e la realizzazione di prototipi di apparecchiature per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti; per questo progetto si collabora con vari istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualche caso con centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina, odontostomatologica ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Su contributo della Unione Europea è in fase di conclusione un programma di ricerca su applicazioni di meccatronica e microtecnologie per l'industria biomedica.

Sono state avviate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

E' proseguita l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono state eseguite verifiche sperimentali dell'elettronica sviluppata internamente basata su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico di galvanometri per teste di scansione recentemente realizzate.

E' stata svolta la fase di fattibilità per l'adeguamento dei galvanometri alle caratteristiche necessarie per essere montati su satelliti nello spazio.

Sono state eseguite ricerche su evoluzioni dei sensori di posizione di galvanometri con caratteristiche di elevata stabilità nel tempo.

Sono proseguiti gli studi per la messa a punto di algoritmi, programmi di calcolo e strutture "Hardware" per sistemi di visione artificiale da impiegare per la automazione di decorazione superficiale, mediante marcatura laser, di pellicole ed altri materiali e per il taglio e la marcatura di oggetti comunque orientati sul piano di lavoro.

Sono in corso di completamento le verifiche sperimentali di una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracomatta.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta potenza con materiale attivo in supporto anisotroico ceramico.

E' stato completato lo sviluppo di nuove apparecchiature laser di diagnosi e documentazione per i beni culturali.

In questo ambito sono state eseguite sperimentazioni inserendo nelle speciali casse per il trasporto di importanti opere d'arte l'apparecchiatura, di acquisizione e memorizzazione referenziate nel tempo e nello spazio, di dati dei sensori tridimensionali di accelerazione, di pressione, di temperatura, di umidità e di illuminamento nelle varie bande dall'infrarosso all'ultravioletto.

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transistori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' continuato il lavoro di sperimentazione su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo.

migliaia di euro	31/12/2007	31/12/2008
Personale e spese generali	3.133	3.629
Strumentazioni	36	139
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	273	315
Consulenze	126	147
Prestazioni di terzi	85	91
Beni immateriali	3	4
Totale	3.656	4.325

Per quanto riguarda le spese per il "Personale e spese generali" l'importo sopra esposto corrisponde alle spese per il personale dedicato alla ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2007 maggiorate del 60% come imputazione forfetaria delle spese generali alle attività di ricerca. La percentuale di maggiorazione adottata è pari a quella riconosciuta dagli enti finanziatori delle attività di ricerca e sviluppo che consentono, appunto, nell'ambito dei progetti di ricerca oggetto di finanziamento un recupero forfetario delle spese generali in tal modo quantificato.

L'importo delle spese sostenute corrisponde all'8% del fatturato, una percentuale significativa che pur gravando sul conto economico garantisce una continua innovazione della gamma di prodotti oltre a nuove tecnologie rilevanti per la produzione. A fronte delle sopra citate spese la società ha contabilizzato proventi sotto forma di contributi per 486 mila euro.

Partecipazioni di amministratori, sindaci e direttori generali

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società o in sue controllate dagli amministratori e sindaci e dai loro familiari, anche per il tramite di società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	N. azioni possedute al		N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al	
		31/12/2006				31/12/2007	
Andrea Cangioli	El.En. S.p.A.	624.460				624.460	
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	494.824				494.824	
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	495.650		10.000		505.650	
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. S.p.A.	312.412				312.412	
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.	350				350	
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.	300				300	
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.	300				300	
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.	160				160	
Stefano Modi	El.En. S.p.A.	1.200		1.000		2.200	
Laserfin Srl (**)	El.En. S.p.A.			4.294			
Laserfin Srl (**)	Cynosure Inc.	65.000				65.000	
Paola Salvadori	El.En. S.p.A.	300				300	
Alberto Pecci	El.En. S.p.A.	400.252		1.200		401.452	

(*) L'Immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776. Andrea Cangioli è titolare del diritto di amministrazione e di voto in base alla propria proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.

(**) Laserfin è una società con sede in Milano con capitale sociale di euro 10.500. Angelo Ercolo Ferrario detiene una partecipazione pari al 21,78%

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2007 sono pari a 4.824.368. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

Stock option offerte ad amministratori e dipendenti

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 16 luglio 2002 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 124.800, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. - ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre - e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di emissione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni; d) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione delle opzioni individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 settembre 2002 ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 31.817,76 a servizio del piano di stock-option 2003/2004 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno, la prima tranche, per un massimo di 30.600 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2003, dal 15

agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004; la seconda tranche, per un massimo di 30.588 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004. Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2004 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 61.188 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore delibera del 13 novembre 2003 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 13.145,60 a servizio del piano di stock-option 2004/2005 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 12.640 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2004, dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005; la seconda tranche, per un massimo di 12.640 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2005 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 25.280 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Infine il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 maggio 2005 e successiva modifica del 30 marzo 2006, ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 72.800 a servizio del piano di stock-option 2006/2007 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 70.000 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 16 maggio 2006 alla data di approvazione del progetto di bilancio 2006 e dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007; la seconda tranche, per un massimo di 70.000 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 16 maggio 2007 al 16 luglio 2007.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 16 luglio 2007 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati 137.900 diritti di opzione sui 140.000 complessivamente assegnati.

Procedure di gestione del rischio finanziario

Per l'analisi delle procedure di gestione del rischio finanziario si rimanda al paragrafo inserito nelle note al bilancio.

Relazione sulla Corporate Governance

La relazione sul sistema di Corporate Governance della società e sul confronto con le disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA viene depositata e pubblicata, in un distinto documento, congiuntamente alla presente Relazione sulla Gestione.

Adozione delle misure di tutela e garanzia di protezione dei dati personali

In adempimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia la società comunica di aver provveduto ad aggiornare, con riferimento alla formazione degli incaricati, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, già precedentemente adottato.



Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodices del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodices del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società Reconta Ernst & Young alla società.

Destinatario del servizio	Revisione contabile Bilancio civilistico, consolidato e verifiche periodiche	Revisione contabile Bilancio semestrale	Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato	Altri servizi (*)
	Corrispettivo esercizio 2007 (€)	Corrispettivo esercizio 2007 (€)	Corrispettivo esercizio 2007 (€)	Corrispettivo esercizio 2007 (€)
El.En. SpA	40.400,00	25.600,00	4.000,00	5.000,00

(*) Si tratta dell'analisi preliminare all'attività di controllo ex Legge 262/05

Gli onorari indicati in tabella sono adeguati ogni anno in base all'indice ISTAT e sono inoltre al netto delle spese sostenute o del contributo di vigilanza a favore della Consob.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 gennaio Cynosure, con il supporto di El.En. del cui brevetto è licenziataria esclusiva negli Stati Uniti, ha avviato una azione legale contro la Cool Touch Inc, a difesa appunto dei propri diritti di proprietà intellettuale sulla applicazione di laserlipolisi resa possibile dalla tecnica e dal sistema Smartlipo. Tale azione legale si è resa opportuna per l'avvio da parte di Cool Touch della commercializzazione di un prodotto per il quale il gruppo gode dei vantaggi competitivi sopra menzionati e per il quale ritiene necessario tutelare la unicità del prodotto. Al riguardo Cool Touch si è opposta a tale accusa negando ogni sua eventuale responsabilità e per contro ha avviato una azione legale contro Cynosure per violazione di altri brevetti detenuti dalla stessa Cool Touch.

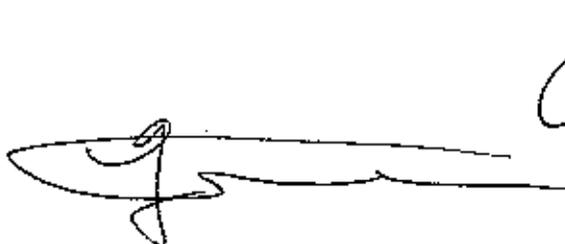
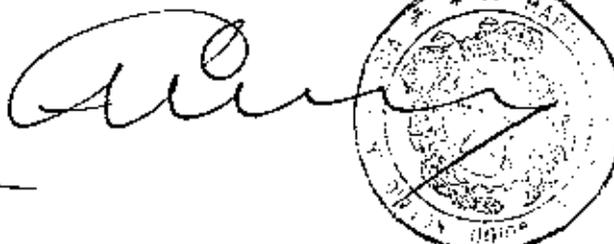
In data 8 febbraio 2008 la controllata Quanta System SpA ha formalizzato il closing per l'acquisto del 51% della società Grupo Laser Idosemc SL, suo distributore spagnolo nel settore dell'estetica. La società con sede a Donostia - San Sebastian distribuisce sul territorio spagnolo le apparecchiature laser prodotte da Quanta System, nonché altre apparecchiature di alta tecnologia per applicazioni mediche ed estetiche. Nel 2007 il fatturato della società è stato pari a circa € 16 milioni con un EBIT di circa € 1,5 milioni (unaudited). La posizione finanziaria netta è sostanzialmente nulla. Le quote di minoranza rimangono in mano ai fondatori, che, nell'ambito della governance di gruppo, manterranno la conduzione operativa della società. Il contratto prevede un esborso complessivo di circa 3,8 milioni di euro, pagabili in più tranches soggette in parte a clausole di earn out. Al closing è stata corrisposta la prima tranche di € 765 mila.

In data 3 marzo 2008 l'assemblea dei soci di El.En. SpA ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie. Tale acquisto viene eseguito ai seguenti, concorrenti o alternativi, fini: di stabilizzazione del titolo, di assegnazioni a dipendenti e/o collaboratori, di scambio di partecipazioni in occasione di acquisizioni societarie. L'autorizzazione è stata data per l'acquisto, a fronte di un esborso massimo di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), in una o più tranches, di un numero di azioni ordinarie della società che in ogni caso non superi la decima parte del capitale sociale. Attualmente il 10% del capitale sottoscritto e versato di El.En. è pari a n. 482.436 azioni. La durata dell'autorizzazione è prevista per il periodo massimo consentito dalla legge di 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

L'acquisto dovrà avvenire sui mercati regolamentati per un prezzo che non sia inferiore di oltre il 20% né superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto. L'alienazione delle azioni acquistate dovrà avvenire ad un prezzo non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la vendita.

Alla data di chiusura della presente relazione si segnala che le azioni proprie acquistate dalla società sono pari a n. 28.630.

Infine, in data 13 marzo 2008 El.En. SpA ha aumentato la propria quota di partecipazione in Cutlite Penta Srl, acquistando l'8% delle quote da uno dei soci di minoranza, al prezzo di 224 mila euro e portando quindi al 90,67% la propria quota di possesso nella controllata.

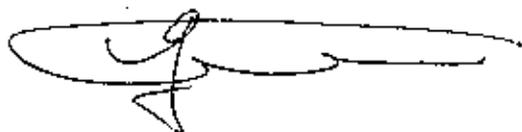
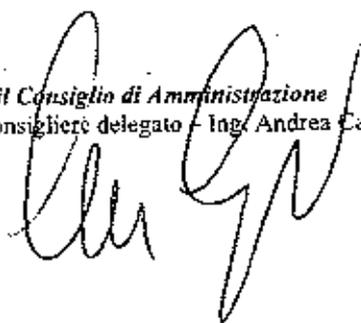
Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della divulgazione delle previsioni annuali dei risultati consolidati, il management ha presentato anche la previsione relativa all'attività operativa della società, che prevede una ulteriore crescita del fatturato e della redditività operativa. Quanto al risultato netto, la plusvalenza straordinaria iscritta nel 2007 rende invece improbabile un miglioramento di tale risultato per il 2008, non essendo alle viste operazioni di simile portata e impatto.

Destinazione del risultato

Signori Azionisti,
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio separato di El.En. SpA al 31 dicembre 2007, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 20.465.195 come segue:
quanto a Euro 15.158.390,20 a riserva straordinaria e quanto a Euro 5.306.804,80 a dividendo che verrà attribuito nella misura di euro 1,10 per azione in circolazione alla data di stacco della cedola n. 8 in data 19 maggio 2008. L'ammontare di dividendo che residuerà in quanto destinato alle azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco verrà destinato a utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere delegato - Ing. Andrea Cangioli



Allegato "D"
all'atto n. 43578
del 9/6/08

El. En. S.p.A.
Sede legale Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)
Registro Imprese Firenze n. 03137680488

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti sul bilancio al 31 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 / 1998.

Signori Azionisti,

il consiglio di amministrazione di El.En. S.p.A. presenta all'assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2007 che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 31 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali (oggi riuniti nel Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) per le società quotate.



Si fa presente che, ai sensi dell'art. 155 D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998, l'attività di controllo della contabilità e sul bilancio compete alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. confermata nell'incarico di revisione dei bilanci 2006 - 2011, dall'assemblea della società tenutasi in data 09 maggio 2006, previo parere favorevole di questo Collegio Sindacale.

Con riguardo al bilancio al 31 dicembre 2007, la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi, dichiarando che lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della El.En. S.p.A..

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi contabili Internazionali (IFRS).

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, si riferisce che il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del

D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa. Per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli amministratori, nella nota integrativa, evidenziano ed illustrano i rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con la società di revisione incaricata, sia prendendo visione dei verbali trascritti sul libro della revisione che incontrando il personale della stessa ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Da tali scambi di informazioni è emerso che la società di revisione non ha riscontrato irregolarità o fatti censurabili con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili che abbiano richiesto la segnalazione ai competenti soggetti.
- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate italiane in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e partecipando all'attività svolta dal Comitato per il Controllo Interno istituito dalla società in ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- Rileva che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2007 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.
- Non ha rilevato, sulla base di quanto comunicato dalla società di revisione in merito alla propria relazione al bilancio separato, l'evidenziazione di rilievi e richiami di informativa.
- Non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Ha rilevato che la Società ha sostanzialmente aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato due amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: Comitato per le nomine, Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo. Delle attività svolte e dello stato di attuazione delle regole previste nel citato codice, il Consiglio di Amministrazione ha dato ampia informazione nella *Relazione Annuale sul sistema di corporate governance*.
- Ha rilevato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Codice di "Comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari del Gruppo El.En. da persone rilevanti" in vigore a partire dal 1° gennaio 2003, in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." deliberato il 9.07.02.
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi, fatta eccezione per l'incarico di audit & audit related svolto nei confronti della società controllata nord americana Cynosure Inc., da Ernst &



A large handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. In the center of the signature is a circular stamp with some illegible text inside. To the right of the signature, there are several smaller handwritten marks, including what appears to be a stylized 'R' or 'E' and a small circle.

Young LLP di Boston alla quale è stato corrisposto un compenso pari a \$ 580.308.

- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in occasione della nomina, da parte del consiglio di amministrazione, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha fornito il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ricorda che la società ha ritenuto di operare, a titolo prudenziale, un apposito accantonamento a fronte di oneri che potrebbero aver origine dal Processo Verbale di Costatazione della D.R.E. Toscana notificato il 28 febbraio 2008 a conclusione della verifica generale relativa all'anno di imposta 2005. Detto accantonamento è stato effettuato nella misura stimata con il supporto di consulenti della società le cui valutazioni e considerazioni appaiono condivisibili al collegio sindacale.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio, assistendo a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione a n. 1 Assemblea dei soci e partecipando ai lavori del Comitato di Controllo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del consiglio di amministrazione dei criteri e delle procedure adottate per valutare l'indipendenza degli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 3.C.5 del Codice di Autodisciplina. Il collegio ha altresì verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri membri sia in fase di nomina che successivamente come richiesto dall'art. 10.C.2 del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, considerato il giudizio positivo della società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal consiglio di amministrazione nonché alla proposta dallo stesso avanzata in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

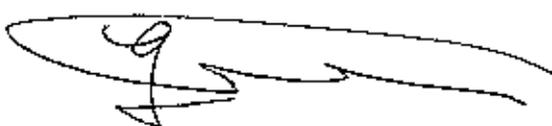
Firenze, 11 aprile 2008.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Pilla, presidente del collegio sindacale

Dott. Paolo Caselli, sindaco effettivo

Dott. Giovanni Pacini, sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Allegato "E"
del d.d. n. 43578
van. 9656

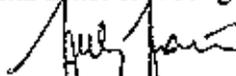
Agli Azionisti
della EL.EN. S.p.A.

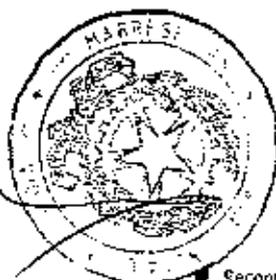
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EL.EN. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EL.EN. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EL.EN. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della EL.EN. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Fulvio Favini
(Socio)



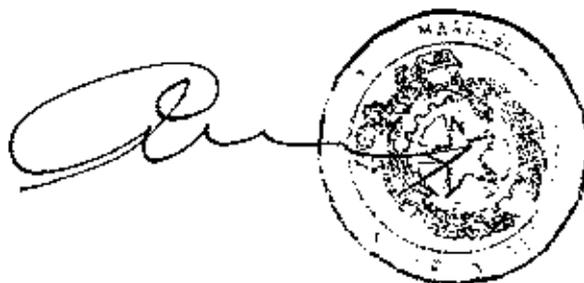
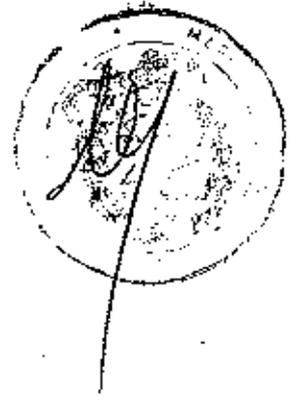
Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 0043400564
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.L.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

Allegato "F"
del n. 43578
n. 9656



EL.EN. S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI
E NOTA DI COMMENTO



A handwritten signature.

Stato Patrimoniale

	Note	31/12/2007	31/12/2006
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	1	9.809	26.122
Immobilizzazioni materiali	2	8.237.120	6.398.770
Partecipazioni:	3		
- in imprese controllate		17.859.052	19.645.136
- in imprese collegate		367.968	430.440
- altre		71.853	24.260
Totale partecipazioni		18.298.873	20.099.836
Attività per imposte anticipate	4	805.200	793.296
Altre attività non correnti	4	3.108	3.108
Attività non correnti		27.354.110	27.321.132
Rimanezze	5	18.623.188	15.191.733
Crediti commerciali:	6		
- v. terzi		6.311.831	5.556.196
- v. imprese controllate		13.570.714	9.827.075
- v. collegate		230.968	197.432
Totale crediti commerciali		20.113.513	15.580.703
Crediti tributari	7	1.582.232	2.327.205
Altri crediti:	7		
- v. terzi		848.213	921.541
- v. imprese controllate		1.109.968	3.458.185
- v. collegate		273.991	110.523
Totale altri crediti		2.231.172	4.490.249
Disponibilità liquide	8	25.072.457	4.434.786
Attività correnti		67.628.562	42.024.676
TOTALE ATTIVO		94.982.672	69.345.808
Capitale sociale	9	2.508.671	2.443.170
Riserva sovrapprezzo azioni	10	38.593.618	35.607.012
Altre riserve	11	14.547.075	15.104.424
Utili/(perdite) a nuovo	12	-1.034.007	-1.034.007
Utile/(perdita) d'esercizio		20.468.195	624.283
Patrimonio netto		75.880.552	52.744.882
Fondo TFR	13	1.070.670	1.226.929
Fondo imposte differite	14	212.549	508.898
Altri fondi	15	2.015.387	3.558.476
Debiti e passività finanziarie:	16		
- v. terzi		311.363	429.457
Totale debiti e passività finanziarie		311.363	429.457
Passività non correnti		3.609.969	5.723.760
Debiti finanziari:	17		
- v. terzi		118.093	147.672
Totale debiti finanziari		118.093	147.672
Debiti di fornitura:	18		
- v. terzi		11.840.680	7.279.713
- v. imprese controllate		902.735	992.531
- v. collegate		25.353	99.904
Totale debiti di fornitura		12.768.748	8.372.148
Debiti per imposte sul reddito	19	580.945	
Altri debiti a breve:	19		
- v. terzi		2.824.365	2.357.346
Totale altri debiti		2.824.365	2.357.346
Passività correnti		16.292.151	10.877.166
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		94.982.672	69.345.808

Conto economico

Conto economico	Note	31/12/2007	31/12/2006
Ricavi:	20		
- da terzi		17.044.066	13.746.929
- da controllate		28.757.366	24.578.872
- da imprese collegate		331.343	179.469
Totale Ricavi		46.132.775	38.505.270
Altri proventi:	21		
- da terzi		704.374	999.924
- da controllate		289.390	248.574
- da imprese collegate		5.080	4.800
Totale altri proventi		998.844	1.253.298
Totale ricavi e altri proventi		47.131.619	39.758.568
Costi per acquisto di merci:	22		
- da terzi		22.910.348	19.607.451
- da controllate		2.543.797	1.720.506
- da imprese collegate		61.655	30.150
Totale costi per acquisto di merci		25.516.300	21.358.107
Variazione prodotti finiti		(1.358.920)	(2.584.376)
Variazione rimanenze materie prime		(2.292.975)	(777.326)
Altri servizi diretti:	23		
- da terzi		4.953.811	4.124.801
- da controllate		134.784	92.728
- da imprese collegate		111	27.600
Totale altri servizi diretti		5.088.706	4.245.129
Costi per servizi ed oneri operativi:	23		
- da terzi		8.057.649	4.874.489
- da controllate		96.870	150.781
- da imprese collegate		405.866	75.354
Totale costi per servizi ed oneri operativi		8.560.385	5.100.624
Costi per il personale	24	7.505.700	7.058.965
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	25	810.623	857.259
Risultato operativo		3.301.800	4.500.686
Oneri finanziari:	26		
- da terzi		(1.234.784)	(880.898)
Totale oneri finanziari		(1.234.784)	(880.898)
Proventi finanziari:	26		
- da terzi		861.389	499.565
- da controllate		79.377	155.762
- da imprese collegate		1.866	2.000
Totale Proventi finanziari		944.632	657.327

Altri oneri netti	27	(1.334.109)	(1.542.569)
Altri proventi netti (*)	27	20.965.399	1.036
Risultato prima delle imposte		22.642.938	2.735.582
Imposte sul reddito	28	2.177.743	2.111.299
Risultato d'esercizio		20.465.195	624.283

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi alle operazioni significative non ricorrenti sono riportati nella nota (30). In particolare per l'esercizio 2007 sono stati iscritti negli "Altri proventi netti" proventi non ricorrenti per 18,2 milioni di euro.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2007	31/12/2006
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio	20.465.195	624.283
Ammortamenti (25)	662.468	671.703
Svalutazione Partecipazioni	67.623	429.140
Stock Option	239.402	443.562
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (13)	-156.259	201.404
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (15)	-1.543.089	747.579
Imposte differite / anticipate	-308.253	-9.423
Rimanenze (5)	-3.431.455	-3.170.779
Crediti commerciali (6)	-4.532.810	-1.026.046
Crediti tributari (7)	744.973	-1.603.714
Altri crediti	76.950	-277.160
Debiti commerciali (18)	4.396.600	393.641
Debiti per imposte sul reddito (19)	580.945	-1.095.591
Altri debiti (19)	467.019	137.127
	-2.735.886	-4.664.557
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	17.729.309	-3.540.274
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-2.479.916	-2.198.763
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-4.589	-20.233
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	1.733.340	-1.566.753
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	2.176.127	-50.056
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti		
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	1.424.962	-3.835.805
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (16)	-118.094	-147.674
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (17)	-29.579	-864.557
Variazione del capitale netto	3.052.103	289.209
Variazione del capitale netto di terzi		
Dividendi distribuiti (29)	-1.421.030	-2.577.558
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	1.483.400	-3.300.580
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	20.637.671	-10.676.659
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.434.786	15.111.445
Disponibilità liquide alla fine del periodo	25.072.457	4.434.786

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Gli interessi attivi dell'esercizio sono pari a 370 mila euro.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state 2.493 mila euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO-	Saldo 31/12/2005	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
Capitale	2.436.963				6.207	2.443.170
Riserva sovrapprezzo azioni	35.324.009				283.003	35.607.012
Riserva legale	537.302					537.302
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	6.339.051	6.988.600				13.327.651
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	355.861	13.392			443.561	812.814
Utili (perdite) portati a nuovo	356.673	1.186.878	-2.577.558			-1.034.007
Utile (perdita) dell'esercizio	8.188.870	-8.188.870			624.283	624.283
Totale Patrimonio Netto	53.965.386	-	-2.577.558	-	1.357.054	52.744.882

PATRIMONIO NETTO:	Saldo 31/12/2006	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2007
Capitale	2.443.170				65.501	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607.012				2.986.606	38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	13.327.651		-796.747			12.530.904
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	812.814				239.398	1.052.212
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.034.007	624.283	-624.283			-1.034.007
Utile (perdita) dell'esercizio	624.283	-624.283			20.465.195	20.465.195
Totale Patrimonio Netto	52.744.882	-	-1.421.030	-	23.756.700	75.080.552

NOTA DI COMMENTO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTAX gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio di El.En. SpA è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2008.

Il presente bilancio e le relative note di commento sono presentati in Euro, se non diversamente indicato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio separato di El.En. SpA è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti entrati in vigore nell'anno. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio della Società come di seguito illustrato:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari della Società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari.

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio: informativa sul capitale

Questa modifica richiede che la Società fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure della stessa con riferimento alla gestione del capitale. L'informativa richiesta è stata inserita nelle note di commento.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione in base allo IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"

Il principio non si applica alle attività della Società.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

L'interpretazione chiarisce alcuni aspetti dell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni).

IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati impliciti

L'IFRIC 9 stabilisce che la data per valutare l'esistenza di un derivato implicito è la data in cui un'entità diventa controparte del contratto, con una rivalutazione possibile solo se una modifica delle condizioni del contratto abbia effetti significativi sui flussi finanziari. Poiché la Società non detiene strumenti derivati l'applicazione dell'IFRIC 9 non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria o sul rendimento della Società.

IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore

L'IFRIC 10 richiede che un'entità non ripristini una perdita di valore rilevata in un precedente periodo intermedio in relazione all'avviamento o ad un investimento effettuato sia in uno strumento di capitale classificato come disponibile alla vendita, sia in un'attività finanziaria contabilizzata al costo. Poiché la Società non ha ripristinato perdite di valore rilevate precedentemente, questa interpretazione non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria o sul rendimento della stessa.

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

La Società non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. La Società non prevede variazioni sostanziali all'attuale informativa.

IAS 23 Rivisto - Oneri finanziari

Lo IAS 23 rivisto richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari quando questi fanno riferimento a costi relativi ad attività che ne giustificano la capitalizzazione (qualifying assets). Un bene che giustifica la capitalizzazione è un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita. Questo standard è applicabile dall'esercizio che inizia al 1° gennaio 2009. La Società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e non è ancora in grado di valutare gli effetti del nuovo principio nel proprio bilancio.

IFRIC 11 IFRS 2 - Operazioni su azioni proprie della Società

L'IFRIC 11 richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. Questa interpretazione si applica a partire dal 1 marzo 2007. La società sta valutando gli eventuali effetti che l'adozione di questo standard, che avverrà il 1 gennaio 2008, potrà avere sul bilancio.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Il principio non si applica alle attività della Società.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione dei clienti

L'IFRIC 13 fornisce le linee contabili guida per una società che concede premi di fedeltà (come "punti" o di viaggio miglia) per i clienti che acquistano beni o servizi. Questa interpretazione è applicabile per esercizi che iniziano al 1° luglio 2008, ma non riguarda la Società.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di Piani a Benefici Definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

IFRIC 14 fornisce indicazioni su come determinare il limite della plusvalenza che può essere rilevata come attività in un Piano a Benefici Definiti, in accordo con lo IAS 19 - Benefici ai dipendenti. La soglia minima di finanziamento può determinare degli effetti sull'attività e passività derivanti dai piani di previdenza. Questa interpretazione è applicabile successivamente al 1 gennaio 2008. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio una volta applicata dal 1 gennaio 2008.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La società sta valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni

relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario
- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2007 e all'esercizio 2006. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato "Risultato Operativo" che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide incluse nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

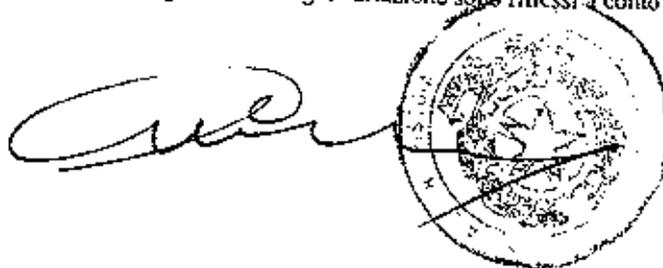
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.





CRITERI DI VALUTAZIONE

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI A VITA DEFINITA E A VITA INDEFINITA

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
<i>terreni e fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzature varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>altri beni</i>	
- automezzi	50.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	40.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) ATTIVITÀ FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39. Nel bilancio separato di El.En. SpA è stato adottato il criterio del costo.

Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

F) STRUMENTI FINANZIARI

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

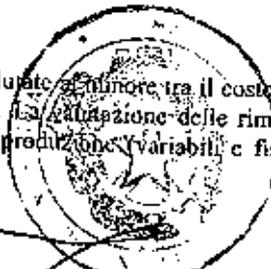
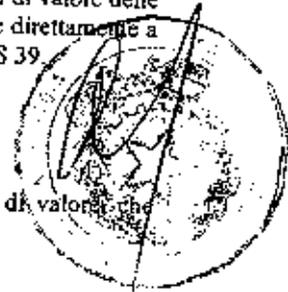
I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

G) RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) BENEFICI AI DIPENDENTI

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR).

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato è proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all'esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

A seguito della riforma del TFR, è cambiata la metodologia di calcolo attuariale ai fini del Principio IAS 19. La differente valutazione del fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rispetto alla valutazione fatta secondo le vecchie regole è trattata come un "curtailment" e di conseguenza iscritta a conto economico ivi inclusi gli utili e le perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del cosiddetto "metodo del corridoio".

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di *stock option* è determinato sulla base del *fair value* delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del *fair value* tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano. Il modello di *pricing* utilizzato è il Black & Scholes.

Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili.

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi da partecipazioni sono imputati secondo il principio di cassa.

M) PARTITE IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO

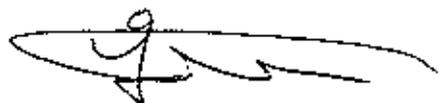
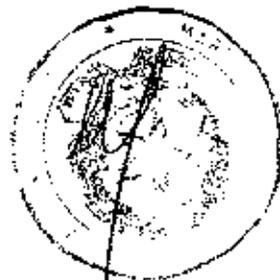
I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico

in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) IMPOSTE

Le imposte correnti sono contabilizzate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono iscritte fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Sul costo del lavoro rilevato relativo ai piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale di El.En. SpA non è stato rilevato alcun effetto fiscale in quanto le azioni attribuite ai dipendenti derivano da aumento di capitale.



PIANI DI STOCK OPTION

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option in vigore nel corso dell'esercizio e terminato il 16 luglio 2007, piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti.

	Scadenza Max	opzioni esistenti 01.01.07	opzioni emesse 01.01.07 - 16.07.07	opzioni annullate 01.01.07 - 16.07.07	opzioni esercitate 01.01.07 - 16.07.07	opzioni scadute non esercitate 01.01.07 - 16.07.07	opzioni esistenti 16.07.07	di cui esercitabili 16.07.07	prezzo di esercizio
Piano 2006/2007	16 luglio 2007	128.064	0	0	125.964	2.100	0	0	6,2483
		128.064	0	0	125.964	2.100	0	0	

Relativamente a tale piano, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 2,5%

volatilità storica: 26,20%

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 1 anno antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 1.058 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2007 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 31 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option adottato da El.En. SpA, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nel capitolo relativo inserito nella relazione sulla gestione.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categorie	Saldo 31/12/06	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Ammortamento)	Saldo 31/12/07
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.379	4.589			-14.661	6.307
Altre	9.743				-6.241	3.502
Totale	26.122	4.589			-20.902	9.809

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti i costi sostenuti per alcune implementazioni del software gestionale, oltre all'acquisto di alcune licenze software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	Saldo 31/12/06	Incrementi	Rivalutazioni e svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/07
Terreni	1.626.758	7.500				1.634.258
Fabbricati	3.586.634	21.905		20.269		3.628.270
Impianti e macchinario	569.488	26.574		-20.269		591.692
Attrezzature industriali e commerciali	2.644.031	361.178		-919	-4.370	2.872.556
Altri beni	1.167.238	78.059			-131.734	1.217.694
Immobilizzazioni in corso e acconti	311.957	2.075.682			-27.603	2.387.639
Totale	9.906.106	2.570.998		-919	-163.707	12.312.378

Fondi ammortamento	Saldo 31/12/06	Quote di ammortamento	Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/07
Terreni						
Fabbricati	550.218	92.435				642.654
Impianti e macchinario	238.203	54.313			-1.966	290.550
Attrezzature industriali e commerciali	1.857.953	352.958		-456	-44.388	2.166.067
Altri beni	860.962	141.860			-26.835	975.987
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	3.507.336	641.566		-456	-73.189	4.075.258

Valore netto	Saldo 31/12/06	Incrementi	Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	Saldo 31/12/07
Terreni	1.626.758	7.500	20.269			1.654.527
Fabbricati	3.036.416	21.905	-20.270	-92.435		2.945.616
Impianti e macchinario	331.285	26.574		-54.313	-2.404	301.142
Attrezzature industriali e commerciali	786.078	361.178	-463	-352.958	-87.346	706.489
Altri beni	306.276	78.059		-141.860	-768	241.707
Immobilizzazioni in corso e acconti	311.957	2.075.682				2.387.639
Totale	6.398.770	2.570.998	-464	-641.566	-90.518	8.237.120

Secondo i correnti principi contabili, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31 dicembre 2007 è pari ad euro 1.654 mila euro.

La voce Fabbricati comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Società e le tre società controllate Deka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valfivre Italia e il nuovo immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit SpA, della quale El.En. SpA in tal modo sostiene le incoraggianti prospettive di crescita.

Gli investimenti hanno interessato in modo particolare le attrezzature destinate a dimostrazioni commerciali e a sperimentazioni cliniche per il settore medicale estetico.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritti i costi sostenuti dalla società sino al 31 dicembre 2007 inerenti la progettazione architettonica e strutturale, gli oneri corrisposti per il ritiro della licenza e gli oneri relativi ai primi stati avanzamento lavori relativi alle opere di ampliamento dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze. Risultano inoltre iscritti gli acconti corrisposti in ordine all'acquisto di un immobile, sito anch'esso nel Comune di Calenzano, acquisto che si perfezionerà presumibilmente nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008.

Partecipazioni (nota 3)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni detenute dalla società.

Partecipazioni in: imprese controllate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2007	Risultato al 31/12/2007	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Cynosure	Westford (USA)	23,61%	9.928.028	82.126.548	8.724.380	19.390.078	9.462.050
Deka M.E.L.A. Srl	Calenzano	70,00%	629.520	5.959.063	1.123.228	4.171.344	3.541.824
Cutlite Penta Srl	Calenzano	82,67%	805.473	1.552.483	296.814	1.253.438	477.965
Valfivre Italia Srl	Calenzano	100,00%	49.583	93.839	13.595	93.839	44.256
Quanta System Spa	Solbiate Olona (VA)	60,00%	2.859.710	3.772.341	880.833	2.263.405	-596.305
Ot-Las Srl	Calenzano	90,00%	1.481.000	2.004.087	246.263	1.803.678	322.678
Last SpA	Vico Equense (NA)	50,00%	485.814	1.320.864	32.999	660.432	174.618
Deka Srl	Vienna (I)	100,00%	-	-808.107	-259.597	-808.107	-808.107
Deka Lms GmbH	Freising (G)	100,00%	-	-882.510	-919.785	-882.510	-882.510
Asclepton Laser Technologies GmbH	Jena (G)	50,00%	525.879	4.053.786	932.045	2.026.893	1.501.014
BRCT	New York (USA)	100,00%	652.591	1.280.920	-21.902	1.280.920	628.329
Deka Laser Technologies LLC	Fort Lauderdale (USA)	52,00%	485	382.446	43.943	198.872	198.387
CL Tech Inc.	Branford (USA)	100%	-	-3.056.157	-398.699	-3.056.157	-3.056.157
Cutlite do Brasil Ltda	Blumenau (Brasile)	78,00%	440.969	262.911	-269.393	205.071	-235.898
Totale			17.859.052	98.062.514	10.425.024	28.631.195	10.772.145

Per Quanta System la differenza fra il valore di bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto è attribuibile all'avviamento pagato in sede di acquisizione. La consistenza di tale avviamento è peraltro giustificata da un'analisi della redditività attesa della società effettuata utilizzando il metodo dei DCF.

Relativamente alle partecipazioni nelle controllate Deka Srl e Deka Lms, già oggetto di svalutazione sia diretta che indiretta, in ragione delle perdite conseguite nei precedenti esercizi, è stato effettuato, considerando le perdite dalle stesse evidenziate nell'esercizio, un ulteriore accantonamento per 260 mila euro relativamente a Deka Srl e di 882 mila euro relativamente a Deka Lms. Con riferimento inoltre alla partecipata Deka Lms occorre precisare che nel mese di dicembre El.En. SpA ha acquistato dal socio di minoranza la residua quota di partecipazione al prezzo di 5 mila euro portando al 100% la quota complessivamente posseduta. Tale partecipazione è stata comunque oggetto di svalutazione diretta.

Nel mese di maggio 2007, la società ha costituito in Brasile la società Cutlite do Brasil Alta Tecnologia a Laser Ltda, dedicata alla distribuzione e produzione di sistemi laser per applicazioni industriali. La società è stata costituita nella città di Blumenau nello Stato di Santa Catalina, al centro dell'area di maggior sviluppo industriale del Brasile. El.En. SpA ne detiene il 78%. La differenza fra il valore di bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto è attribuibile al

risultato negativo conseguito nell'esercizio legato alle difficoltà riscontrate in fase di start-up che hanno fatto slittare l'effettivo inizio delle attività alla fine del 2007.

In data 23 ottobre 2007, El.En. SpA ha aumentato la propria quota di partecipazione in DEKA M.E.L.A. Srl, acquistando il 10% delle quote da uno dei soci di minoranza, al prezzo di 600 mila euro. L'operazione riporta al 70% la quota di possesso di El.En. nella società del gruppo la cui attività consiste storicamente nella distribuzione dei laser medicali prodotti da El.En. SpA stessa.

In data 8 novembre 2007 la società ha comunicato di aver venduto in blocco 950.000 azioni della controllata Cynosure Inc. (NASDAQ:CYNO), al prezzo di 32,65 dollari americani per azione, quindi per un controvalore di circa 31 milioni di dollari. Anche dopo questa vendita El.En. rimane il maggior azionista di Cynosure Inc. con circa 2,9 milioni di azioni di classe B, che rappresentano il 23,61% delle azioni al 31 dicembre 2007; pertanto, con più del 20% delle azioni, mantiene il diritto statutario di nomina e rimozione della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione. El.En. continuerà a consolidare integralmente i risultati della controllata. La plusvalenza conseguita con la vendita è pari a 18 milioni di euro.

In data 18 dicembre 2007 El.En. SpA ha acquistato dalla controllata Valfivre Italia Srl la quota di partecipazione da quest'ultima posseduta (10%) di Cutlite Penta Srl al prezzo di euro 375 mila euro.

In fine, sempre nel mese di dicembre 2007 El.En. SpA ha acquistato dal socio di minoranza la quota di partecipazione in Dekalms al prezzo di 5 mila euro portando al 100% la quota di partecipazione posseduta. Tale partecipazione è stata comunque oggetto di svalutazione come detto sopra.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2007	Risultato al 31/12/2007	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Actis Srl (*)	Calenzano	12,00%	1.240	12.337	-30.378	1.480	240
IALT Srl	Calenzano	50,00%	5.000	9.998		4.999	-1
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona	30,00%	274.200	109.358	-4.221	32.807	-241.393
S.B.I. SA	Herzelle (B)	50,00%	87.528	175.055	-89.563	87.528	
Totale			367.968	306.748	-124.162	126.814	-241.154

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. Srl", che possiede un immobile concesso in locazione a Quanta System SpA, evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dei fabbricati di proprietà, così come documentato dalla perizia a suo tempo redatta a supporto della valutazione della società stessa.

Relativamente alla società collegata SBI SA si è provveduto anche in ragione della perdita conseguita nell'esercizio 2007, ad adeguare, mediante svalutazione diretta, il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	235.252	125.894	-4.221	57.968	62.189
S.B.I. SA	292.026	116.971	-89.563	230.052	319.615
Actis Active Sensors Srl (*)	194.527	182.190	-30.378	115.037	145.415
IALT Srl	389.064	879.064	0	-767.088	-767.088

(*) Dati al 31 dicembre 2006

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione nella società RTM SpA, iscritta al costo, è stata incrementata per effetto della sottoscrizione di n. 47.593 azioni nell'ambito delle operazioni conseguenti la delibera di ripianamento delle perdite progressive e ricostituzione del capitale sociale, già avviate alla fine dello scorso esercizio.

Partecipazioni - composizione saldo

Denominazione:	31/12/06			Movimenti dell'esercizio			31/12/07		
	Costo	Rival. (sval.)	Saldo al 31/12/06	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/07	Rival. (sval.)	Costo
Imprese controllate:									
Deka M.E.L.A. Srl	24.170		24.170	605.350			629.520		629.520
Cutite Penta Srl	428.343		428.343	377.130			805.473		805.473
Valfive Italia Srl	49.583		49.583				49.583		49.583
Deka Srl	1.523	-1.523							
Deka Lms GmbH	369.674	-369.674		5.151	-5.151			-5.151	5.151
Oelias Srl	1.481.000		1.481.000				1.481.000		1.481.000
Lasit SpA	485.814		485.814				485.814		485.814
Quanta System SpA	2.859.710		2.859.710				2.859.710		2.859.710
Cynosure	13.137.561		13.137.561	-3.209.533			9.928.028		9.928.028
Deka Laser Technologies LLC	485		485				485		485
CL Tech Inc.									
BRCT	652.591		652.591				652.591		652.591
Asclepiion Laser T GmbH	525.879		525.879				525.879		525.879
Cutite do Brasil Ltda				440.969			440.969		440.969
Totale	20.016.333	-371.197	19.645.136	-1.780.933	-5.151	-	17.859.052	-5.151	17.864.203
Imprese collegate									
Acis Srl	1.240		1.240				1.240		1,240
Iatr Seri	5.000		5.000				5.000		5.000
Immobiliare Del.Co.	274.200		274.200				274.200		274.200
Sbj International	150.000		150.000		-62.472		87.528	-62.472	150.000
Totale	430.440	-	430.440	-	-62.472	-	367.968	-62.472	430.440
Altre imprese:									
CALEF	5.125		5.125				5.125		5.125
R&S	516		516				516		516
RTM	76.562	-57.943	18.619	47.593			66.212		66.212
Totale	82.203	-57.943	24.260	47.593	-	-	71.853	-	71.853
Altri titoli									
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	20.528.976	-429.140	20.099.836	-1.733.340	-67.623	-	18.298.873	-67.623	18.366.496

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

Attività per imposte anticipate/Altre attività non correnti (nota 4)

Altre attività non correnti:	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Attività per imposte anticipate	805.200	793.296	11.904	1,50%
Altri crediti e attività non correnti	3.108	3.108	0	0,00%
Totale	808.308	796.404	11.904	1,49%

Per l'analisi della voce "Attività per imposte anticipate" si rimanda al successivo capitolo relativo all'analisi delle "imposte anticipate e differite".

Attività correnti**Rimanenze (nota 5)**

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze:	31-dic-07	31-dic-06	Variazione	Variazione %
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	9.787.982	7.495.007	2.292.975	30,59%
Prodotti in corso di lavor. su semilavorati	6.522.900	5.419.322	1.103.578	20,36%
Prodotti finiti e merci	2.312.306	2.277.404	34.902	1,53%
Totale	18.623.188	15.191.733	3.431.455	22,59%

L'incremento delle rimanenze finali registrato nell'anno è lievemente superiore all'aumento del fatturato e riguarda in particolar modo le materie prime, sussidiarie e di consumo. L'aumento relativo a quest'ultima categoria è da collegare all'approvvigionamento di materie prime in vista dell'aumento di volumi produttivi nei primi mesi del 2008. Occorre peraltro precisare che i valori così come sopra espressi risultano al netto del fondo svalutazione per circa 1.998 mila euro (circa 1.665 mila euro al 31 dicembre 2006).

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

Crediti commerciali:	31-dic-07	31-dic-06	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi	6.311.831	5.556.196	755.635	13,60%
Crediti commerciali vs. imprese controllate	13.570.714	9.827.075	3.743.639	38,10%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	230.968	197.432	33.536	16,99%
Totale	20.113.513	15.580.703	4.532.810	29,09%

Crediti commerciali vs. terzi:	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Clienti Italia	2.498.905	2.618.359	-119.954	-4,58%
Clienti CEE	3.376.875	2.547.750	829.125	32,54%
Clienti extra CEE	753.481	720.005	33.476	4,65%
meno: fondo svalutazione crediti	-317.430	-330.418	12.988	-3,95%
Totale	6.311.831	5.556.196	755.635	13,60%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono incrementi a operazioni di gestione caratteristica. La diminuzione in valore assoluto della voce "fondo svalutazione crediti" trova giustificazione in alcuni utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio; l'accantonamento al suddetto fondo è stato di 72 mila euro. Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato alla informativa sulle parti correlate.

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Crediti tributari				
Crediti per IVA	1.380.681	1.537.523	-156.842	-10,30%
Crediti per imposte sul reddito	201.551	789.682	-588.131	-74,48%
Totale crediti tributari	1.582.232	2.327.205	-744.973	-32,01%

Crediti finanziari				
Crediti finanziari v. imprese controllate	1.109.968	3.454.563	-2.344.595	-67,87%
Crediti finanziari v. imprese collegate	278.991	110.523	168.468	152,43%
Totale	1.388.959	3.565.086	-2.176.127	-61,04%
Altri crediti				
Depositi cauzionali	54.158	18.270	35.888	196,43%
Acconti a fornitori	483.834	632.314	-148.480	-23,48%
Altri crediti	310.221	274.579	35.642	12,98%
Totale	848.213	925.163	-76.950	-8,32%
Totale crediti finanziari e altri crediti	2.237.172	4.490.249	-2.253.077	-50,18%

L'importo iscritto tra i "crediti tributari" relativo al credito IVA è il naturale effetto della rilevante quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

I crediti per imposte sul reddito accolgono il credito d'imposta derivante dall'agevolazione fiscale prevista dalla vigente normativa sulle attività di R&S.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. Tra questi risultano iscritti finanziamenti a Lasit SpA per 350 mila euro, remunerato al tasso annuo BCE + 1%, e 154 mila euro infruttifero di interessi, a Deka Lms GmbH per 385 mila euro remunerato al tasso BCE+2%, a Deka Laser Technologies per 185 mila dollari remunerato al tasso del 5% annuo, a Deka Srl per 50 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1% (il finanziamento è stato rimborsato a Gennaio 2008), e ad Actis per 100 mila euro al tasso del 5% annuo. Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle parti correlate.

La diminuzione dei crediti finanziari verso imprese controllate è relativo allo storno a conto economico del finanziamento concesso alla controllata CL Tech Inc. (ex Laserout) a seguito della dichiarazione di fallimento del dicembre 2007.

Disponibilità liquide (nota 8)

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide:	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	25.065.599	4.425.005	20.640.594	466,45%
Denaro e valori in cassa	6.858	9.781	-2.923	-29,88%
Totale	25.072.457	4.434.786	20.637.671	465,36%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario; peraltro occorre precisare che i depositi bancari non sono vincolati.

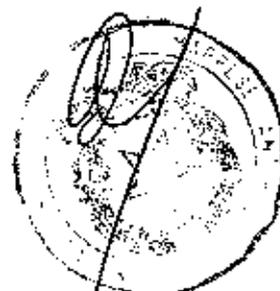
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007

Posizione (Esposizione) finanziaria netta		
	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e altre disponibilità liquide	25.072	4.435
Liquidità	25.072	4.435
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(118)	(148)
Indebitamento finanziario corrente	(118)	(148)
Posizione finanziaria netta corrente	24.954	4.287
Altri debiti non correnti	(311)	(429)
Indebitamento finanziario non corrente	(311)	(429)
Posizione finanziaria netta	24.643	3.858

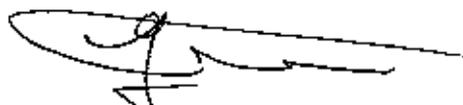
La posizione finanziaria netta è positiva per oltre 24,6 milioni di euro.

L'operazione che ha avuto sensibile influenza sulla posizione finanziaria netta è rappresentata dalla cessione delle azioni Cynosure avvenuta a fine esercizio già descritta in precedenza.

Al di là dell'assorbimento di liquidità conseguente all'incremento del volume di affari della società, sono state molteplici le uscite di cassa di carattere straordinario. In particolare il pagamento, da parte della società, della quota di partecipazione di Deka M.E.L.A. Srl acquistata da terzi, l'attività immobiliare, con l'ampliamento del proprio stabilimento a Calenzano, il pagamento del saldo dell'immobile di Torre Annunziata acquistato per accogliere le attività produttive e di sviluppo della controllata Lasit SpA, e gli acconti versati sul futuro acquisto di un immobile, anch'esso sito nel comune di Calenzano, ed infine il pagamento di dividendi per 1.421 mila euro circa.





Commenti alle principali voci del passivo

Capitale e Riserve

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 9)

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di Ei.En. risulta:

Deliberato	euro	2.508.671
Sottoscritto e versato	euro	2.508.671

Valore nominale di ciascuna azione euro

0,52

Categoria	31/12/2006	Incremento	(Decremento)	31/12/2007
N. Azioni Ordinarie	4.698.404	125.964		4.824.368
Totale	4.698.404	125.964		4.824.368

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 15 maggio 2007 ha deliberato di distribuire un dividendo pari ad 0,30 euro per azione e quindi per complessivi euro 1.421.030,40 utilizzando quanto ad euro 624.283 l'utile dell'esercizio 2006 e quanto al residuo la riserva straordinaria (nella misura di 0,30 euro per azione).

L'aumento del numero delle azioni, rispetto al 31 dicembre 2006, deriva dalla sottoscrizione del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock option da parte del personale dipendente, nell'ambito del "piano di incentivazione 2006/2007" di cui viene data disposizione nel capitolo dedicato agli aumenti di capitale.

Le azioni sono nonnominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di Ei.En. SpA tenutasi in data 16 luglio 2002 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 124.800, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. - ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre - e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo Ei.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di emissione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni; d) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al

Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione delle opzioni individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 settembre 2002 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 31.817,76 a servizio del piano di stock-option 2003/2004 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches; la prima tranche, per un massimo di 30.600 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2003, dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004; la seconda tranche, per un massimo di 30.588 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2004 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 61.188 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore delibera del 13 novembre 2003 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 13.145,60 a servizio del piano di stock-option 2004/2005 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches; la prima tranche, per un massimo di 12.640 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2004, dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005; la seconda tranche, per un massimo di 12.640 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2005 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 25.280 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Infine il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 maggio 2005 e successiva modifica del 30 marzo 2006, ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 72.800 a servizio del piano di stock-option 2006/2007 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches; la prima tranche, per un massimo di 70.000 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 16 maggio 2006 alla data di approvazione del progetto di bilancio 2006 e dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007; la seconda tranche, per un massimo di 70.000 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 16 luglio 2007 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 140.000 diritti di opzione sui 140.000 complessivamente assegnati.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 10)

Al 31 dicembre 2007 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 38.594 mila euro, aumentata rispetto al 31 dicembre 2006 come evidenziato nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna "Altri movimenti", per effetto dell'avvenuto aumento di capitale sociale conseguente l'esercizio di stock option di cui viene fatta menzione alla nota precedente.




Altre riserve (nota 11)

Altre riserve	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	12.530.904	13.327.651	-796.747	-5,98%
Riserva per stock options	1.033.325	799.423	233.902	29,55%
Contributo d/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo d/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo d/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo d/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.387	13.391	-4	0,00%
Totale	14.547.075	15.104.424	-557.349	-3,69%

Al 31 dicembre 2007 la "riserva straordinaria" è pari a 12.531 mila euro; la variazione intervenuta nell'esercizio è relativa all'utilizzo per pagamento dividendi come da delibera dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2007.

La riserva "per stock option" accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2007. La variazione di 239 mila euro, subita rispetto al 31 dicembre 2006 è riportata nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna "Altri Movimenti".

L'importo iscritto nelle "altre riserve" è relativo all'accantonamento alla "riserva per valutazione di attività e passività in valuta ex art. 2426 c.c. b. 8-bis)".

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato El.En. SpA si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto. Dall'esercizio 1998 sono imputati interamente a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Utili/perdite a nuovo (nota 12)

La voce, così come nello scorso esercizio, accoglie le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali; accoglie inoltre l'iscrizione di una riserva sulla plusvalenza realizzata nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

PATRIMONIO NETTO	Saldo 31/12/2007	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per altre ragioni
Capitale sociale	2.508.671				
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618	ABC	38.593.618		
Riserva legale	537.302	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	12.530.904	ABC	12.530.904		
Riserva per contributi e versamenti in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utile/(Perdite) a nuovo	-1.034.007	ABC	-1.034.007		
Altre riserve	1.052.212	ABC	1.052.212		
			51.569.384	0	0
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			51.569.384		

Legenda: A) aumento di capitale;
B) per copertura perdite; C) per
distribuzione ai soci



Passività non correnti**Fondo TFR (nota 13)**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Saldo 31/12/2006	Accanto	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2007
1.226.929	238.896	-113.616	-281.539	1.070.670

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito della riforma del TFR, è cambiata la metodologia di calcolo attuariale ai fini del Principio IAS 19. La differente valutazione del fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rispetto alla valutazione fatta secondo le vecchie regole deve essere trattata come un "curtailment" e di conseguenza iscritta a conto economico ivi inclusi gli utili e le perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del cosiddetto "metodo del corridoio". Tale adeguamento ha generato una minore passività per circa 144 mila euro, che si riflette in un minor costo del personale di parità.

Ricordiamo che la società utilizza il cosiddetto "metodo del corridoio" in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Al 31 dicembre 2007 il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevato è pari a 72 mila euro circa. Il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2007 è pari a 885 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2006	Anno 2007
Tasso annuo di attualizzazione	4,25%	4,85%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%

L'importo iscritto nella colonna "Altri" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta per lo più la quota TFR stornata dal fondo in quanto destinata ad altri fondi integrativi secondo le scelte effettuate dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 14)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2006	Accanto Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2007
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	604.492	5.383			609.875
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzie prodotti	81.951	2.829			84.780
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	82.785		-23.585		59.200
Imposte anticipate su attualizzazione TFR	12.480		-35.599		-23.119
Altre imposte anticipate	11.588	73.169	-10.293		74.464
Totale	793.296	81.381	-69.477	0	805.200
Imposte differite su ammortamenti anticipati	327.264		-289.127		38.137
Altre imposte differite	181.634	13.926	-21.148		174.412
-Totale	508.898	13.926	-310.275	0	212.549
Saldo	284.398	67.455	240.798	0	-592.651

Le attività per imposte anticipate ammontano a 805 mila euro. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio da segnalare l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate su svalutazioni di magazzino e per accantonamenti a fondo garanzia prodotti. Un ulteriore incremento è attribuibile alle imposte anticipate calcolate sul bonus attribuito ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico la cui deducibilità fiscale segue il criterio di cassa.

Tra le diminuzioni da segnalare quella relativa alle attività per imposte anticipate calcolate sul fondo svalutazione crediti a seguito del suo utilizzo e sulla attualizzazione del fondo TFR.

Le passività per imposte differite sono pari a 213 mila euro. L'utilizzo del fondo imposte differite è principalmente riferibile all'affrancamento delle differenze temporanee tra valori fiscali e civili dei cespiti mediante il pagamento di una imposta sostitutiva.

Altri fondi (nota 15)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	Saldo 31/12/2006	Accanto Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2007
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	3.528	24.137	-19.500		13.165
Altri:					
Fondo garanzia prodotti	220.001	50.000			270.001
Altri fondi minori	3.329.947	1.168.110	-2.765.836		1.732.221
Totale altri fondi	3.549.948	1.242.110	-2.765.836	-	2.002.222
Totale	3.558.476	1.242.247	-2.785.336	-	2.015.387

Nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" è compreso il fondo indennità clientela agenti e il fondo trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2006	Anno 2007
Tasso annuo di attualizzazione	3,00%	4,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

Relativamente alla voce "altri fondi minori" l'importo evidenziato nella colonna "utilizzi" è relativo al rilascio del fondo accantonato sino allo scorso esercizio per le perdite della società controllata Lasercut Inc, fondo non più necessario a seguito alla dichiarazione di fallimento della stessa avvenuta a fine esercizio.

Quanto invece evidenziato nella colonna "accantonamenti" è relativo, quanto ad euro 1.142 mila, all'accantonamento effettuato per perdite di competenza delle controllate Deka Sarl e Deka Lms, così come descritto in precedenza.

In data 28 febbraio 2008, a conclusione di una verifica generale svolta per l'anno 2005 dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana, è stato redatto il Processo Verbale di Costatazione (PVC) nei confronti di El.En. SpA. In tale sede l'Agenzia, oltre ad elevare alcuni rilievi minori ai fini delle imposte sui redditi ed IVA, ha disconosciuto il regime di esenzione da imposizione delle plusvalenze discendenti da una cessione di azioni effettuata da El.En. SpA nel 2005; la società è viceversa convinta di aver operato anche in tale occasione nel pieno rispetto della normativa tributaria in quel momento vigente e reputa simile rilievo del tutto illegittimo ed infondato. La società ha dunque effettuato, in via meramente prudenziale e con il supporto dei propri consulenti, un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, in relazione ai soli rilievi minori, nella misura corrispondente a 26 mila euro, comprensivo di eventuali sanzioni.

Debiti e passività finanziarie (nota 16)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

Debiti finanziari a <i>nill termine</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	311.363	429.457	-118.094	-27,50%
Totale	311.363	429.457	-118.094	-27,50%

Tra i "debiti e passività finanziarie" non correnti risultano iscritti debiti verso altri finanziatori per le quote non esigibili entro l'anno di un finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso per euro 681.103, al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012.



Passività correnti

Debiti finanziari (nota 17)

Debiti finanziari a breve termine	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	118.093		147.672		-29.579	-20,03%
Totale	118.093		147.672		-29.579	-20,03%

La voce "debiti verso altri finanziatori" accoglie la quota a breve del finanziamento descritto nella nota precedente e l'ultima quota esigibile entro l'esercizio successivo del Finanziamento agevolato (MI per ricerca applicata, riferimento DIFF 3 concesso per euro 487.095 al tasso fisso dell' 3,70% annuo, ultima rata 1/7/2008.

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2007			31/12/2006		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	118.093	311.363		147.672	383.638	45.819
Acconti	298.802			344.600		
Debiti verso fornitori	11.840.680			7.279.713		
Debiti verso imprese controllate	902.735			992.531		
Debiti verso imprese collegate	25.333			99.904		
Debiti tributari	978.298			395.845		
Debiti v. istit. di previd. e sicurezza sociale	651.825			553.636		
Altri debiti	1.451.509			1.051.183		
Totale	16.267.275	311.363	0	10.865.084	383.638	45.819

La tabella sottostante riassume quanto esposto indicando anche le scadenze secondo cui i debiti, per la quota capitale, diverranno esigibili.

	Scadenza	Tasso	Residuo	Quota	Quota	Quota
				eserc. Succ.vo	entro 5 anni	oltre 5 anni
Fin.to IMI DIFF3	01/07/2008	3,70%	33.045	33.045		
Fin.to MPS TRL 01	01/07/2012	2,00%	396.411	85.048	311.363	
Totale			429.456	118.093	311.363	0

L'importo iscritto nella colonna "quota esercizio successivo" è costituita dall'ammontare delle rate a breve relative ai finanziamenti a medio termine ricevuti.

Movimento finanziamenti a lungo

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti relativi ai finanziamenti a medio/lungo termine. I saldi sono comprensivi della quota capitale a breve termine e non includono il debito per interessi.

	Saldo				Saldo 31/12/2007
	31/12/2006	Assunzioni	Rimborsi	Altri	
Fin.to IMI DIFE3	97.345		-64.300		33.045
Fin.to MPS TRL 01	479.784		-83.373		396.411
Totale	577.129		-147.673		429.456

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze estinto nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti di fornitura (nota 18)

Debiti commerciali	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
	Debiti verso fornitori	11.840.680	7.279.713	4.560.967
Debiti verso imprese controllate	902.735	992.531	-89.796	-9,05%
Debiti verso imprese collegate	25.353	99.904	-74.571	-74,64%
Totale	12.768.768	8.372.148	4.396.600	52,51%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle parti correlate.

Debiti per imposte sul reddito/Altri debiti a breve (nota 19)

I "debiti per imposte sul reddito" ammontano al 31 dicembre 2007 a euro 580.945 e sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

Altri debiti	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
	Debiti previdenziali			
Debiti verso INPS	534.557	480.453	54.104	11,26%
Debiti verso INAIL	73.404	53.717	19.687	36,65%
Debiti verso altri istituti previdenziali	43.864	19.466	24.398	125,34%
Totale	651.825	553.636	98.189	17,74%
Altri debiti				
Debiti verso l'erario per IVA	870	1.741	-871	-50,03%
Debiti verso l'erario per ritenute	396.483	394.104	2.379	0,60%
Debiti verso il personale	896.467	816.134	70.333	8,62%
Acconti	293.802	344.600	-45.798	-13,29%
Altri debiti	589.918	247.131	342.787	138,71%
Totale	2.172.340	1.803.710	368.630	20,45%
Totale Debiti previdenziali e Altri debiti	2.824.365	2.357.346	467.019	19,81%

I "debiti verso il personale" comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2007.

La voce "acconti" rappresenta gli acconti ricevuti da clienti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 20)

Il fatturato dell'esercizio supera i 46 milioni di euro con un incremento del 20% circa rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	8.414.435	7.931.373	483.062	6,09%
Vendite apparecchiature laser medicali	31.585.709	25.751.883	5.833.826	22,65%
Consulenze e Ricerca	-	-	-	-
Assistenza tecnica e ricambi	6.132.631	4.822.014	1.310.617	27,18%
Totale	46.132.775	38.505.270	7.627.505	19,81%

Il settore medicale/estetico evidenzia un incremento di fatturato del 23% confermandosi come il più importante anche per l'esercizio 2007. Contribuisce a tale incremento il fatturato sviluppato nel segmento dell'estetica che continua la fase di congiuntura assai favorevole.

Si mostra in crescita anche il settore industriale (+6%) lasciando intravedere, anche grazie ad una ripresa sempre più percepibile dei mercati di riferimento, buone prospettive di sviluppo anche per i prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'attività di service post-vendita, il fatturato è aumentato in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Con riferimento alla voce "consulenze e ricerca" è opportuno infine segnalare che i ricavi relativi alla ricerca sono stati contabilizzati nella voce "altri ricavi e proventi" per 486 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	31/12/07	31/12/06	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	24.149.474	23.033.751	1.115.723	4,84%
Vendite altri paesi CEE	12.183.369	9.864.535	2.318.834	23,51%
Vendite Extra CEE	9.799.932	5.606.984	4.192.948	74,78%
Totale	46.132.775	38.505.270	7.627.505	19,81%

Il mercato italiano, costituito in gran parte dalle società italiane del Gruppo, rimane come nei precedenti esercizi prevalente, anche se è necessario segnalare che più della metà della produzione fatturata alle società italiane del Gruppo viene poi distribuita all'estero. La vitalità della società sui mercati europei trova riscontro nell'incremento del fatturato in tale area, reso possibile grazie alle vendite effettuate alle società controllate dedite alla distribuzione dei prodotti medicali e alla buona performance di alcuni distributori. Ma è dai mercati extra CEE che si evidenzia la migliore performance in termini di incremento di fatturato rispetto all'esercizio 2006, grazie soprattutto alle vendite effettuate alle controllate che operano in tali mercati segnatamente Deka Laser Technologies, Wuhan Penta-Chutian ma soprattutto Cynosure Inc.

Altri proventi (nota 21)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	3.558	10.552	-6.994	-66,28%
Recupero spese	100.511	72.611	27.900	38,42%
Plusvalenze su cessioni di beni	111.175	90.048	21.127	23,46%
Altri ricavi e proventi	783.525	1.079.187	-295.662	-27,40%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale	75	900	-825	-91,67%
Totale	998.844	1.253.298	-254.454	-20,30%

Nella voce "altri ricavi e proventi" risultano iscritti proventi per circa 486 mila euro a valere sui progetti di ricerca.

Costi per acquisto di merce (nota 22)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	24.798.346	20.758.006	4.040.338	19,46%
Acquisto imballi	274.389	202.269	72.120	35,66%
Trasporti su acquisti	241.619	223.169	18.450	8,27%
Altre spese accessorie d'acquisto	127.521	97.405	30.116	30,92%
Altri acquisti	74.435	77.256	-2.831	-3,66%
Totale	25.516.300	21.338.107	4.158.193	19,47%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (23)

La voce risulta così composta:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Altri servizi diretti				
Spese per lavorazioni presso terzi	3.484.437	3.241.752	242.685	7,49%
Servizi tecnici	197.964	122.793	75.171	61,22%
Trasporti su consegna	410.957	354.085	56.872	16,06%
Provvigioni	333.650	260.936	72.714	27,87%
Royalties	32.550	61.200	-28.650	-46,81%
Viaggi per assistenza tecnica	145.970	124.016	21.954	17,70%
Altri servizi diretti	483.178	80.347	402.831	501,36%
Totale	5.088.706	4.745.129	343.577	7,25%
Servizi ed oneri operativi				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	113.223	102.644	10.579	10,31%
Servizi e consulenze commerciali	341.129	226.246	114.883	50,78%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	220.193	236.898	-16.705	-7,05%
Costi per la revisione contabile	88.738	95.750	-7.012	-7,32%
Assicurazioni	208.470	153.550	54.920	35,77%
Spese per viaggi e soggiorni	325.241	397.814	-72.573	-18,24%
Spese promozionali e pubblicitarie	621.408	554.074	67.334	12,15%
Spese per gli immobili	487.566	457.272	30.294	6,62%
Imposte diverse da quelle sul reddito	-40.525	33.734	-74.259	-220,13%
Spese gestione automobili	135.536	134.019	1.517	1,13%
Forniture per ufficio	44.930	52.672	-7.742	-14,70%
Assistenza hardware e software	158.161	81.586	76.575	93,86%
Commissioni bancarie e valutarie	37.782	43.157	-5.375	-12,45%
Godimento beni di terzi	66.810	45.024	21.786	48,39%
Altri servizi ed oneri operativi	5.751.723	2.481.284	3.270.439	131,80%
Totale	8.560.365	5.100.624	3.459.761	67,83%

Gli importi più significativi della voce "altri servizi ed oneri operativi" sono rappresentati da: compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; da costi per consulenze tecnico scientifiche e studi e ricerche per 605 mila euro, da perdite su crediti registrate in seguito alla dichiarazione di fallimento della CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc) per un totale di 2.897 mila euro.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Costi per il personale (nota 24)

Tale voce risulta così composta:

Costi per il personale	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	5.420.192	4.914.892	506.100	10,30%
Oneri sociali	1.702.313	1.534.308	168.005	10,95%
Trattamento fine rapporto	192.870	257.933	-65.063	-25,22%
Stock options	190.325	352.632	-162.307	-46,03%
Totale	7.505.700	7.058.965	446.735	6,33%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 25)

Tale voce risulta così composta:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Ammortamento attività immateriali	20.902	36.764	-15.862	-43,15%
Ammortamento attività materiali	641.566	634.939	6.627	1,04%
Accantonamento rischi su crediti	72.155	130.556	-58.401	-44,73%
Accantonamento per rischi e oneri	76.000	55.000	21.000	38,18%
Totale	810.623	857.259	-46.636	-5,44%

Oneri e Proventi finanziari (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari:				
Interessi attivi verso banche	273.150	215.832	57.318	26,56%
Dividendi da controllate	234.000	182.249	51.751	28,40%
Interessi attivi v. controllate	79.377	155.762	-76.385	-49,04%
Interessi attivi v. collegate	3.866	2.000	1.866	93,30%
Proventi da negoziazione		39.151	-39.151	-100,00%
Differenza cambi attive	340.331	61.863	278.468	450,14%
Altri proventi finanziari	13.908	470	13.438	2859,15%
Totale	944.632	657.327	287.305	43,71%
Oneri finanziari:				
Interessi passivi su obbligazioni		-60.425	60.425	-100,00%
Interessi passivi su debiti verso banche per scoperti di C/C	-8.939	-1	-8.938	893800,00%
Interessi passivi su debiti v/ banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-12.193	-20.184	7.991	-39,59%
Differenze cambi passive	-1.167.608	-751.820	-415.788	55,30%
Altri oneri finanziari	-46.044	-48.468	2.424	-5,00%
Totale	-1.234.784	-880.898	-353.886	40,17%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti tra i "dividendi da controllate" dividendi per 90 mila euro distribuiti dalla controllata Deka M.E.L.A. Srl e per 144 mila euro, distribuiti dalla controllata Ot-Las Srl.

Gli interessi passivi verso banche per mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine si riferiscono ai finanziamenti agevolati ed erogati dall'IMI e da Monte Paschi Merchant.

La voce "altri oneri finanziari" accoglie, per 46 mila euro circa, l'iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 27)

Altri oneri netti	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
Minusvalenze su partecipazioni	-124.376		-124.376	100,00%
Accantonamento per perdite di partecipate	-1.142.110	-1.113.429	-28.681	2,58%
Svalutazioni di partecipazioni	-67.623	-429.140	361.517	-84,24%
Totale	-1.334.109	-1.542.569	208.460	-13,51%
Altri proventi netti				
Utilizzo fondo perdite di partecipate	2.765.836		2.765.836	100,00%
Plusvalenze su partecipazioni	18.199.563	1.036	18.198.527	1756614,58%
Totale	20.965.399	1.036	20.964.363	2023587,16%

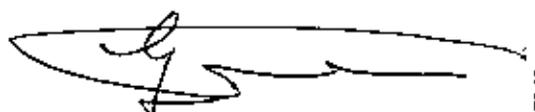
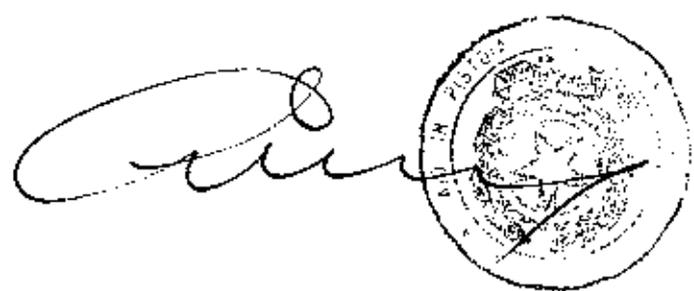
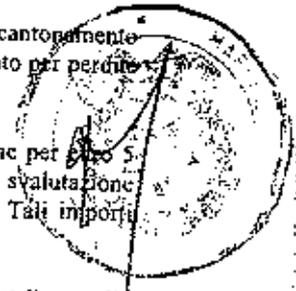
La voce "Minusvalenze su partecipazioni" accoglie l'onere straordinario registrato a seguito della costituzione della società Curitiba do Brasil, per la quale El.En. ha concesso ai soci di minoranza di entrare nella compagine azionaria a titolo gratuito, riconoscendo loro quindi un avviamento che viene speso nel periodo.

Con riferimento alle controllate Deka Sarl e Deka Lms è stata effettuata una svalutazione indiretta con accantonamento al "Fondo per perdite da partecipate" per complessivi euro 1.142 mila, rilevato nella voce "Accantonamento per perdite di partecipate".

Sempre per la controllata Deka Lms è stata effettuata anche una svalutazione diretta della partecipazione per euro 5 mila circa relativamente alla ulteriore quota acquistata nel corso dell'esercizio. È stata operata altresì una svalutazione sulla partecipazione nella collegata SBI per 62 mila euro in ragione della perdita realizzata nell'anno. Tali importi compongono la voce "Svalutazioni di partecipazioni".

Per quanto riguarda gli Altri proventi netti l'importo iscritto nella voce "Utilizzo fondo perdite di partecipate" accoglie il rilascio del fondo accantonato negli esercizi precedenti per la controllata Lasercut Inc., non più necessario a seguito della dichiarazione di fallimento di dicembre 2007.

La voce "Plusvalenze su partecipazioni" accoglie la plusvalenza registrata in seguito alla vendita di fine esercizio di azioni della controllata Cynosure.



Imposte sul reddito (nota 28)

Descrizione:	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
IRES	2.190.622	1.678.018	512.604	30,55%
IRAP	503.448	437.456	65.992	15,09%
IRES Differita (Anticipata)	-267.126	-23.332	-243.794	1044,89%
IRAP Differita (Anticipata)	-41.127	13.909	-55.036	-395,69%
Crediti d'imposte	-201.551		-201.551	100,00%
Imposte esercizi precedenti	-6.523	5.248	-11.771	-224,29%
Totale imposte dirette	2.177.743	2.111.299	66.444	3,15%

Il costo fiscale riferibile all'esercizio, pari a 2.177.743 mila euro contro i 2.111.299 mila euro dello scorso esercizio, diminuisce nettamente in termini di tax rate, che passa dal 77,16% al 9,62%, in virtù della parziale esenzione "Pex" cui è sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure, ed anche di altri minori sgravi che comunque limitano il costo fiscale dell'esercizio.

La società ha rilevato in ragione delle agevolazioni fiscali vigenti un credito d'imposta sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2007	2006
Risultato Ante Imposte	22.642.938	2.735.562
Aliquota Ires	33%	33%
Ires Teorica	7.472.170	902.742
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	(5.548.674)	751.944
Oneri fiscali effettivo	1.923.496	1.654.686
Aliquota Ires Effettiva	8%	60%

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto nell'ambito dell'analisi dei fondi per rischi ed oneri. Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividendi distribuiti (nota 29)

L'Assemblea dei soci del 9 maggio 2006 ha deliberato di distribuire 2.577.557,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,55 per ognuna delle 4.686.468 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2007 ha deliberato di distribuire 1.421.030,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,30 per ognuna delle 4.736.768 azioni ordinarie.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio 2007 è pari a euro 1,1 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 30)

Evidenziamo di seguito l'effetto delle operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2007:

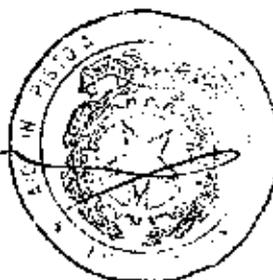
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2007	Altri proventi netti		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000
Valore di bilancio	20.965		20.465		75.081
Effetto cessione azioni Cynosure	18.200	87%	(17.211)	-84%	(17.211)
Valore di bilancio senza cessione azioni Cynosure	2.765		3.254		57.870

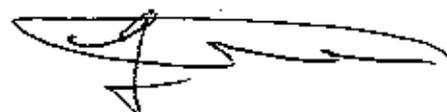
La cessione avvenuta a fine esercizio 2007 di 950.000 azioni della controllata Cynosure da parte della società ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro.

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è stato quindi di circa 20 milioni di euro.

Non si rilevano operazioni significative non ricorrenti nell'esercizio 2006.





Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate della El.En. SpA i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. SpA, di uno degli azionisti della El.En. SpA parte del sindacato di voto, di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, di un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si evidenzia quanto segue:

Società controllate e collegate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali infragruppo è la produzione da parte di El.En. SpA di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Cutlite Penta Srl, Valfivre Italia Srl, Ot-Las Srl e Lasit SpA. Altri rapporti commerciali infragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. SpA, che, in parte, vengono cedute a Cynosure, a Deka M.E.L.A. Srl, a Deka Srl, a Deka Lms GmbH, ad ASA Srl e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. SpA ha acquistato, a titolo gratuito, da Deka Mela Srl la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese del gruppo:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			1.570	
Asclepion Laser Technologies GmbH			100	
Deka MELA Srl			3.241	
Cutlite Penta Srl			2.847	
Valfivre Italia Srl			68	
Deka Srl	50		1.599	
Deka Lms GmbH		385	1.921	
Deka Laser Technologies LLC		126	113	
Lasit SpA	504		364	
Ot-Las Srl			608	
Quants System SpA			37	
AQL Srl			2	
ASA Srl			481	
Laserout Technologies Inc.	46		174	
Wuhan Penit-Chutuan Ltd			444	
<i>Totale</i>	600	510	13.571	

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
SBI SA			22	
Actis Srl			7	
Immobiliare Del.Co. Srl	100			
IALT Srl	14			
<i>Totale</i>	165		202	
	279		231	

Imprese del gruppo:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			5	
Asclepion Laser Technologies GmbH			216	
Deka MELA Srl			19	
Cutite Penta Srl			13	
Deka Srl			28	
Deka Lms GmbH			186	
Deka Laser Technologies Ltc			2	
Lasit SpA			53	
Ot-Las Srl			72	
Quanta System SpA			310	
<i>Totale</i>			903	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Actis Srl			19	
SBI SA			6	
<i>Totale</i>			25	

Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
	Cynosure	25	1	
Deka MELA Srl	83	30		113
Cutite Penta Srl	112	17		128
Valfive Itcha Srl	1	6		7
Deka Srl	15	18		33
Deka Lms GmbH	105	78		183
Lasit SpA	112			112
Ot-Las Srl	13	50		62
Deka Laser Technologies LLC	41	2		43
Quanta System SpA	805	5		810
Asclepion Laser Technologies GmbH	1.086	4		1.090
ASA Srl	1			1
CL Tech Inc.	197	21		167
<i>Totale</i>	2.544	232		2.775

Imprese collegate:	Acquisiti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Actis Srl	50	32		82
SBI S.A.	12			12
IALT Srl		374		374
<i>Totale</i>	62	406		468

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Cynosure	5.878	22	5.900
Deka MELA Srl	13.854	351	14.205
Cutline Penta Srl	2.225	442	2.666
Valfibre Italia Srl	156		156
Deka Srl	579	22	601
Deka Lms GmbH	418		418
Lasit SpA	176		176
Ot-Las Srl	1.407	92	1.499
Neurta Laser Srl	2		2
Deka Laser Technologies LLC	880		880
Asclepion Laser Technologies GmbH	205	112	317
Quanta System SpA	99	1	100
ASA Srl	1.185		1.185
Wuhan Penta-Chutian Ltd	521		521
With Us Co Ltd	120		120
CL Tech Inc.	10		10
Laserout Technologies Inc.	1		1
<i>Totale</i>	27.714	1.043	28.757

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Actis Srl	12		12
SBI S.A.	122		122
IALT Srl	198		198
<i>Totale</i>	331		331

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Cynosure	1
Deka MELA Srl	91
Cutline Penta Srl	83
Deka Srl	2
Deka Lms GmbH	5
Lasit SpA	32
Ot-Las Srl	3
Deka Laser Technologies LLC	53
AQL Srl	2
ASA Srl	11
Wuhan Penta-Chutian Ltd	4
With Us Co Ltd	2
Laserout Technologies Inc.	1
<i>Totale</i>	289



Imprese collegate:	Altri proventi
IALT Srl	2
Actis Srl	2
<i>Totale:</i>	4

I valori delle tabelle supraelenate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono, tra l'altro, ai canoni di affitto addebitati a Deka M.E.L.A. Srl e a Cutlite Penta Srl per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate.

Sono infine stati contabilizzati circa 79 mila euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate, oltre ad euro 4 mila per interessi attivi sul finanziamento di 100 mila euro concesso alla società Actis Srl.

Membr del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

indicati: i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale percepiscono i compensi così come qui di seguito

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi				
	Cognome o nome	Carica Ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		79.642	6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		29.023	6.500
Andrea Cangiali	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		39.821	6.500
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Stefano Modi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000		28.882	
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		23.819			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		16.524			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		16.522			

Nella colonna "Bonus ed altri incentivi" sono riportati i compensi attribuiti ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione a titolo di remunerazione incentivante in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal stesso Organo amministrativo, di cui euro 150 mila deliberati dall'assemblea dei soci del 15 maggio 2007 ed il residuo proposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007.

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2007, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari ad 107 mila euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, ed in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Andrea Cangiali in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un

compenso da detta società per 108.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro.

I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Deka Mela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 28.106 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 16.314 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di 24.591 euro; Manfredi Bufalini in qualità di Sindaco effettivo di Quanta System SpA ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 7.200.

Al Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, è stato attribuito un compenso fisso di 7.600 euro oltre ad un compenso a titolo di remunerazione incentivante per 21.893 euro.

La Società non ha direttore generale.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono dalla capogruppo un compenso; in particolare:

- il Sig. Carlo Raffini, cui la Capogruppo El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso annuo pari a 30.555 euro;
- il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione "Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell'allineamento del fascio" e ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	18.298.873	375.000	2,05%
Crediti commerciali	20.113.513	13.801.682	68,62%
Altri crediti	2.237.172	1.388.959	62,09%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	311.363		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	118.093		0,00%
Debiti di fornitura	12.768.748	928.068	7,27%
Altri debiti a breve	2.824.365		0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	46.132.775	29.088.709	63,05%
Altri proventi	998.844	294.470	29,48%
Costi per acquisto di merce	25.516.300	2.605.452	10,21%
Altri servizi diretti	5.088.706	134.895	2,65%
Costi per servizi ed oneri operativi	8.560.385	502.736	5,87%
Oneri finanziari	-1.234.734		0,00%
Proventi finanziari	944.632	83.243	8,81%

Con riferimento alla voce "Partecipazioni" si ricorda che l'importo di 375 mila euro si riferisce al costo di acquisto di una quota di partecipazione pari al 10% di Cutlite Penta Srl., dalla controllata Valfivve Italia Srl.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività. I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della società stessa si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente mantenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dalla società la posizione finanziaria netta si presenta tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

Strumenti Finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

	Val. contabile	Val. contabile	Val. equo	Val. equo
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a breve termine)	1.388.959	3.565.086	1.388.959	3.565.086
Disponibilità liquide	25.072.457	4.434.786	25.072.457	4.434.786
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a tv/l termine)	311.363	429.457	311.363	429.457
Debiti finanziari (a breve termine)	118.093	147.672	118.093	147.672

Altre informazioni

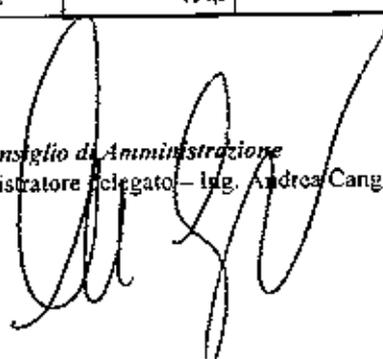
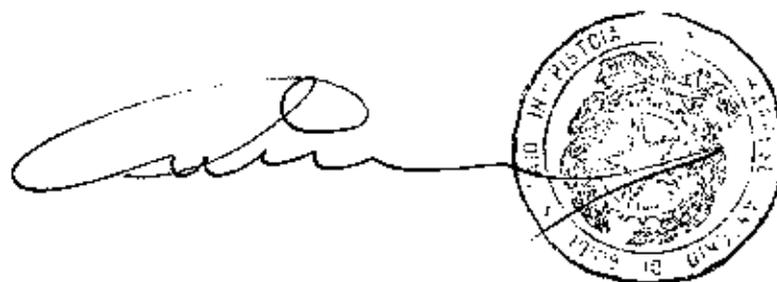
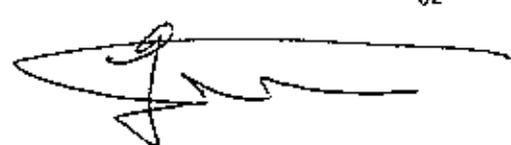
Compenso ad Amministratori e Sindaci

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
	Compenso Amministratori	507.368	331.874	175.494
Compenso Sindaci	56.865	39.863	17.002	42,65%
<i>Totale</i>	564.233	371.737	192.496	51,78%

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2007		Media 2006		Variazione	Variazione %
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006		
Dirigenti	9,3	12	6,5	7	5	71,43%
Intermedi	5,0	4	6,0	6	-2	-33,33%
Impiegati	84,5	87	79,0	82	5	6,10%
Operai	55,5	58	48,5	53	5	9,43%
<i>Totale</i>	154,5	161	140,0	148	13	8,78%

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato - Ing. Andrea Cangioli

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Cangioli in qualità di Amministratore Delegato, e Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El En. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato, nel corso del 2007.

Si attesta, inoltre, che il bilancio separato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'unione europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Calenzano, 31 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Enrico Romagnoli

Registrato alla Agenzia delle Entrate di Pistoia in data 20/05/2008 con il numero 4187.
Imposta di bollo assolta per via telematica ai sensi del decreto 22/02/2007 mediante M.U.I..

Il presente atto costituisce copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005, limitatamente al primo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea in sede ordinaria, omesse le altre parti e omessi gli allegati G ed H (relazione del consiglio di amministrazione e statuto sociale) su richiesta delle parti.

Le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Pistoia il 22/05/2008.